



Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette



PARCO REGIONALE dei COLLI EUGANEI

Strategia e Piano delle Azioni 2022-2026

Este (PD), marzo 2022



www.veneto.eu



Indice

1. Introduzione al Parco Regionale dei Colli Euganei.....	4
1.1. Inquadramento territoriale e Area CETS	4
1.2. Ente di Gestione	6
1.3. Gli strumenti di pianificazione del Parco	7
1.4. La natura nel Parco	9
1.4.1. <i>La Geologia</i>	9
1.4.2. <i>La flora</i>	9
1.4.3. <i>La fauna</i>	11
1.5. La Rete Natura 2000	12
1.6. Il termalismo	13
2. Il contesto socio-demografico.....	14
2.1. Il sistema economico	16
3. Il contesto turistico.....	17
3.1. La domanda turistica nell'Area CETS	18
3.2. L'offerta turistica nell'Area CETS	22
3.3. Gli indicatori turistici di sintesi	26
3.4. Una analisi su residenti e turisti del Parco Regionale	29
4. Il processo di rinnovo della Carta.....	32
4.1. La Cabina di Regia	33
4.2. Gli stakeholder	34
4.3. La definizione della nuova strategia	35
4.4. La costruzione del nuovo Piano delle Azioni	40
4.5. Il Forum finale	42
5. La strategia condivisa per il turismo sostenibile.....	44
6. Le azioni e gli impegni sottoscritti.....	47

1. Introduzione al Parco Regionale dei Colli Euganei

Il Parco Regionale dei Colli Euganei, che si estende per circa 18.694 ettari, è stato istituito nel 1989 identificando un'area di grande interesse geomorfologico, caratterizzata da colli di origine vulcanica formatasi circa 35 milioni di anni fa. Il Parco, abitato dall'uomo fin dal Paleolitico Inferiore, racchiude interessanti siti archeologici, musei naturalistici ed etnografici. Al suo interno si collocano 15 comuni che uniscono al pregio ambientale le suggestioni di fortificazioni medievali, antichi borghi in pietra, ville venete, giardini storici, eremi e monasteri, avvolti nella quiete di pregiati vigneti e oliveti. Le aree boschive sono dominate da ampie zone a macchia mediterranea, castagneti e querceti. Sono oltre 200 i sentieri che ne formano la rete esplorativa, 26 dei quali accatastati dall'Ente Parco e dotati di adeguata segnaletica.

Alla fine del 2012 il Parco Regionale dei Colli Euganei ha ottenuto la Carta Europea per il Turismo Sostenibile (CETS), testimonianza dell'impegno di circa una trentina di soggetti (pubblici e privati) a promuovere azioni in favore di un turismo attento sia alle ragioni dello sviluppo economico del territorio che a quelle della sua salvaguardia e protezione. Nel 2018, gli attori coinvolti hanno manifestato la volontà di proseguire nel percorso

intrapreso per ulteriori cinque anni e, al contempo, di realizzare anche la seconda fase della CETS verso una certificazione degli operatori economici turistici locali impegnati in un percorso virtuoso di partenariato con il Parco. Il 19 ottobre 2021 è stato avviato il percorso verso il secondo rinnovo della Carta Europea per il Turismo Sostenibile grazie al supporto della Regione del Veneto che, attraverso il progetto TAKE IT SLOW, intende promuovere un turismo sostenibile e lento.



1.1. Inquadramento territoriale e Area CETS

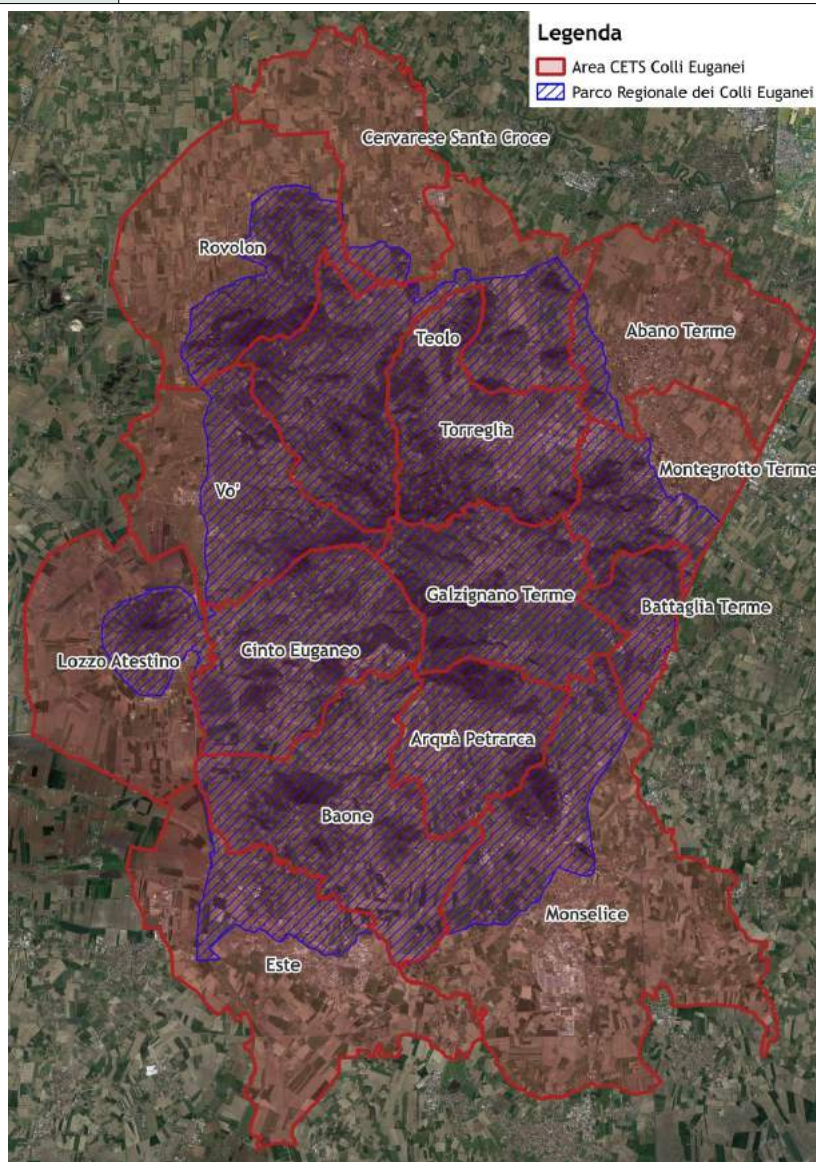
A pochi chilometri da Padova si estende il Parco Regionale dei Colli Euganei, un patrimonio ambientale e culturale dalle profonde radici storiche. Il territorio, di origine vulcanica, gode di un clima privilegiato e del complesso termale più grande e più antico d'Europa. Il Parco è culla di una rigogliosa agricoltura: i vini DOC sono il fiore all'occhiello della produzione eno-gastronomica di una terra in cui l'ospitalità è uno dei valori fondamentali. I Colli Euganei sono ricchi di testimonianze del passato: lungo i sentieri si possono osservare resti risalenti dal Paleolitico all'epoca medievale (con fortificazioni, pievi e corti) fino al Rinascimento (con le splendide dimore fatte costruire dai nobili veneziani). Un paesaggio affascinante e prezioso, celebrato da grandi poeti e scrittori come il Petrarca, Ugo Foscolo, Gabriele d'Annunzio, Dino Buzzati e Antonio Fogazzaro.

Il territorio è il risultato della relazione tra un substrato geologico, un'evoluzione geomorfologica molto particolari e una vicenda d'insediamento umano che, come detto, ha origini antichissime. I versanti nella loro diversa pendenza e diversa esposizione, creano situazioni micro-ambientali assai differenziate, sono ricoperti di una vegetazione molto varia e ricca di tipologie sia a livello prativo che boschivo, caratterizzata anche da relitti glaciali e specie caratteristiche (endemismi); anche prati e boschi sono comunque il prodotto dell'utilizzo antropico del territorio e delle sue modificazioni storiche, al pari dei campi coltivati e dei vigneti presenti ampiamente nelle aree non troppo scoscese o in quelle pianeggianti intorno ai Colli. Gli insediamenti formano una rete assai fitta, se si escludono i pendii più ripidi, contrassegnata dalla presenza di borghi medievali, castelli e rocche, ville e giardini storici, monasteri e antiche pievi o anche semplici insediamenti rurali: elementi che caratterizzano e conferiscono grande pregio al paesaggio euganeo. Paesaggio che, per la sua riconoscibilità, diventa un riferimento identitario per gli abitanti dei Colli stessi e, in un largo raggio attorno, fino alla città di Padova e a larga parte della sua provincia.

Il paesaggio agrario, che altrove in aree collinari rischia da un lato l'abbandono e dall'altro le trasformazioni problematiche indotte dall'intensificazione delle colture (per esempio con ampi versanti modificati per l'impianto di estesi vigneti), sui Colli Euganei pare mantenersi complessivamente ad un buon grado di equilibrio, probabilmente grazie proprio alle iniziative (normative e di promozione) condotte dall'Ente Parco. Se gli insediamenti posti sui rilievi - in particolare l'insediamento sparso - nel complesso si inseriscono armoniosamente nel paesaggio, l'entità, il tasso di crescita, la tipologia architettonica e la qualità urbana degli insediamenti circostanti i rilievi portano ad una trasformazione del paesaggio non priva di aspetti critici (così come del resto avviene in tutta la circostante pianura).

Dati generali Parco Regionale dei Colli Euganei

Regione	Veneto
Provincia	Padova
Comuni interessati	Abano Terme, Arquà Petrarca, Baone, Battaglia Terme, Cervarese Santa Croce, Cinto Euganeo, Este, Galzignano Terme, Lozzo Atestino, Monselice, Montegrotto Terme, Rovolon, Teolo, Torreglia, Vo'
Anno di istituzione	1989 (L. R. 10 ottobre 1989, n. 38)
Superficie Area Protetta	18.694 ha
Superficie Area CETS	34.117 ettari
Ente di gestione	Ente di gestione del Parco Regionale dei Colli Euganei



Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati ISTAT

L'Area CETS, ovvero l'ambito di applicazione del presente Piano delle Azioni, fa riferimento all'intero territorio amministrativo dei comuni che sono interessati, almeno in parte, dall'Area Protetta. Il contesto di lavoro del processo di rivalidazione della Carta è stato confermato rispetto al primo ottenimento della certificazione nel 2012.

1.2. Ente di Gestione

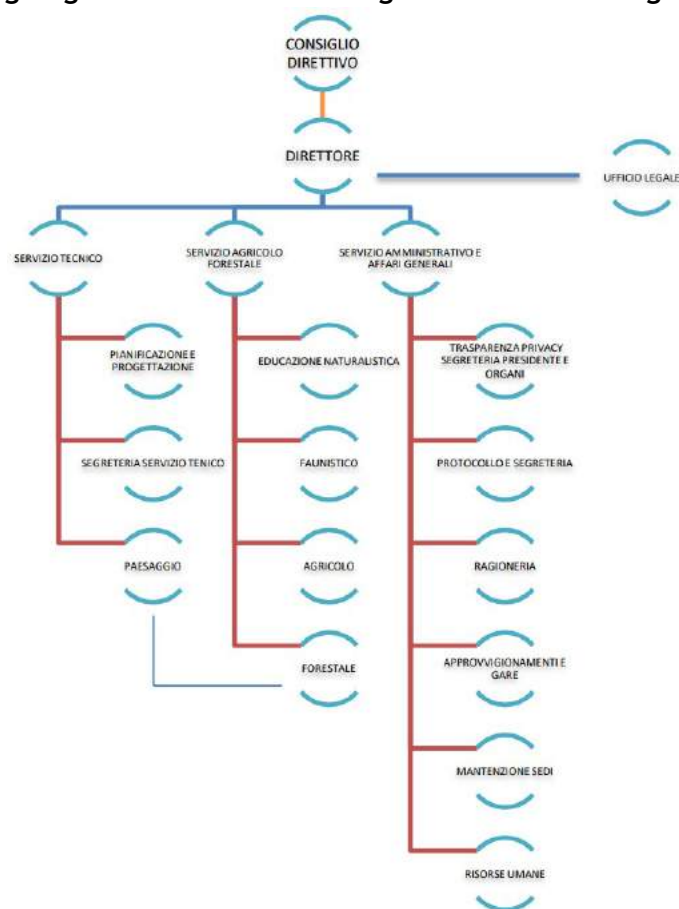
La gestione del territorio del Parco Regionale dei Colli Euganei è affidata all'omonimo ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica, con sede legale ad Este, in via Rana Ca' Mori 8. La Regione Veneto il 26 giugno 2018 ha approvato la L.R. 23 per la riorganizzazione e la razionalizzazione dei parchi regionali. In particolare, le nuove disposizioni per la gestione e il funzionamento dei parchi perseguono l'obiettivo della semplificazione, del miglioramento e dell'efficienza delle procedure programmatiche e gestionali, sempre al fine della conservazione e della tutela dell'ambiente naturale. L'Ente Parco è sottoposto alla vigilanza della Giunta regionale che definisce gli obiettivi e le linee strategiche di indirizzo, coordina le iniziative e fornisce il supporto tecnico e amministrativo necessario a garantire l'unitarietà della politica di settore, della gestione e della comunicazione.

Il funzionamento dell'Ente è riconducibile all'attività svolta dai seguenti organi:

- Il **Presidente**. Nominato dal Presidente della Giunta regionale fra i componenti del Consiglio direttivo. Al Presidente spettano la legale rappresentanza dell'Ente, il coordinamento dell'attività, le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, l'adozione di provvedimenti urgenti e indifferibili, che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella prima seduta utile, nonché ogni ulteriore funzione assegnatagli dallo statuto.
- La **Comunità del Parco**. Composta dal sindaco di ciascun Comune il cui territorio è ricompreso nel Parco, da tre soggetti designati dalla Giunta regionale, da un rappresentante della provincia, da un rappresentante delle associazioni espressione delle attività produttive del settore primario, da un rappresentante delle associazioni di promozione turistica, da due rappresentanti delle associazioni ambientaliste, da un rappresentante delle associazioni venatorie e da uno delle associazioni ittiche. La Comunità definisce l'indirizzo politico-amministrativo del parco, orientandone l'attività complessiva, e delibera in merito a tutte le questioni generali che le sono attribuite dallo statuto.
- Il **Consiglio Direttivo**. Nominato dal Presidente della Giunta regionale e composto da due componenti scelti dal Presidente della Giunta regionale, da un componente scelto dal Presidente della Giunta regionale tra i sindaci, da due componenti individuati dalla Comunità del parco. Il Consiglio definisce ed attua gli obiettivi di governo e di amministrazione del parco, promuovendo ed esercitando allo scopo ogni idonea ed opportuna iniziativa.
- Il **Revisore dei Conti**. Esercita il controllo sulla gestione finanziaria dell'Ente, redige la relazione sul bilancio e sul conto consuntivo e vigila sulla regolarità contabile dell'amministrazione.
- La **Consulta del Parco**. È un organismo propositivo e consultivo - esprime proposte e pareri - che garantisce la più ampia informazione e coinvolgimento dei cittadini per quanto riguarda l'attività gestionale e le scelte di pianificazione e di programmazione. Composta dai rappresentanti delle associazioni più rappresentative a livello locale individuate dalla Giunta regionale: espressione delle attività produttive del settore primario, attività di promozione turistica, ambientaliste, venatorie ed ittiche.
- Il **Comitato tecnico-scientifico**. Garantisce l'apporto del mondo scientifico all'attività gestionale dei parchi ed è composto da un massimo di nove componenti, nominati dal Presidente del parco, di cui uno con professionalità giuridica o economica e gli altri scelti tra esperti nelle seguenti discipline: botanica, zoologia, scienze agronomiche-forestali, zootecnia, geologia, scienze ambientali, storia, etnografia, pianificazione paesaggistica, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale.

Al fine di esercitare le proprie funzioni amministrative e di governo del territorio, l'Ente coordina 20 dipendenti di ruolo (2 dirigenti, 8 cat. D, 8 cat. C, 2 cat. B).

Organigramma Ente Parco Regionale dei Colli Euganei



Fonte: Parco Regionale dei Colli Euganei

1.3. Gli strumenti di pianificazione del Parco

Il territorio del Parco, oltre ad avere un notevole pregio dal punto di vista ambientale e paesaggistico, rappresenta una realtà significativa dal punto di vista storico, culturale e socio-economico. I principali ambiti e strumenti di intervento del Parco sono così riassumibili:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico-culturale, attività di pianificazione del territorio (Piano Ambientale), realizzazione di progetti di recupero e manutenzione, provvedimenti di autorizzazione (su istanza di parte) di interventi modificativi del territorio;
- Promozione delle produzioni tipiche del territorio - promozione delle attività economiche tradizionali dell'area (agricoltura, olivicoltura, viticoltura, ...);
- Fruizione sostenibile del Parco, diffusione della consapevolezza ambientale, attivazione di progetti di educazione naturalistica finalizzata alle scuole, progetti di manutenzione della sentieristica, iniziative di promozione del territorio.

Per quanto riguarda la difesa e la tutela degli ecosistemi e della biodiversità, l'area tecnica dell'Ente contribuisce a raggiungere le finalità della Legge istitutiva e del Piano Ambientale, mediante la predisposizione di istruttorie tecniche, indispensabili per la successiva espressione dei pareri in materia di vincoli paesaggistici, idro-geologici, naturalistici e di compatibilità ambientale. L'Ente Parco, inoltre, è impegnato nella prevenzione dei danni derivanti dalla fauna selvatica e per il contenimento/eradicatione degli ungulati.

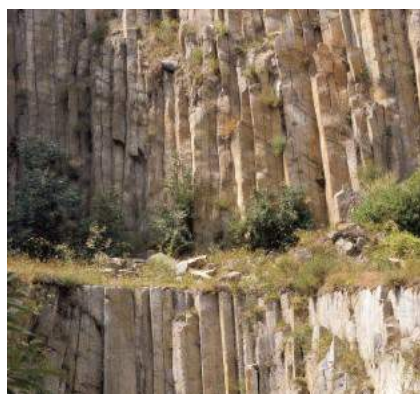
1.4. La natura nel Parco

Il seguente paragrafo è tratto dal sito ufficiale dell'Ente Parco.

1.4.1. La Geologia

L'originalità dei Colli Euganei è quella di offrire due tipi di rocce diverse: le rocce sedimentarie sono antichi depositi di mare profondo, mentre le rocce magmatiche sono di tipo effusivo, originate dall'attività vulcanica.

Le rocce sedimentarie che si rinvencono nel territorio euganeo partono da circa 160 milioni di anni fa con il Rosso Ammonitico, un sedimento calcareo depositatosi su fondali marini profondi. Alla fine del Giurassico si deposita un fine calcare bianco, la Maiolica (nota nel nord-est come Biancone), con lenti di selce nera, molto stratificato. Successivamente viene sostituito da un calcare a grana fine, grigiastro, definito come Scaglia Variegata Alpina. Sono tutti fanghi calcarei marini di mare profondo che si depositeranno fino a 100 milioni di anni fa. Successivamente, e per tutto il Cretaceo superiore, si depositerà la Scaglia Rossa, la roccia sedimentaria più diffusa e nota nel territorio dei Colli Euganei. La serie si chiude con le Marne euganee, rocce di tipo calcareo argillose.



Le rocce vulcaniche compaiono nel territorio euganeo a seguito di due eventi eruttivi:

- le lave basaltiche prodotte nel Paleogene da un evento vulcanico sono fluide e si espandono in colate sottomarine mescolandosi ai sedimenti marini. Ci sono grandi quantità di prodotti d'esplosione fatti di ceneri, lapilli, prodotti vetrosi; nel complesso si producono lave ricche di ferro e magnesio. Tutto questo 43 milioni di anni fa circa (Eocene superiore). Resta coinvolta nell'evento la parte centrale dei Colli.
- i magmi acidi emergono dopo qualche milione di anni e diventeranno rocce come rioliti, trachiti e latiti, messe in

posto prevalentemente nel sottosuolo. Dalle lave riolitiche a quelle latitiche diminuisce il contenuto in silice e le rocce che si formano sono via via più scure e ricche in ferro e magnesio.

1.4.2. La flora

Nei Colli Euganei è presente un numero sorprendente di specie vegetali. L'origine geologica dei terreni, la morfologia dei rilievi, responsabile di microclimi e biotopi contrastanti, l'isolamento da altri gruppi montuosi e le alterne vicende climatiche legate ai cicli glaciali, sono i principali artefici della grande diversificazione della flora euganea. Qui vivono, a stretto contatto, specie adattate al caldo e altre di carattere montano: percorrendo un giro attorno a uno dei tanti coni vulcanici, si osserva come, al variare dell'esposizione, vivano a stretto contatto vegetazioni d'ambiente caldo arido (termofile) accanto ad altre a carattere montano (microtermiche) o submontano.

- La **pseudomacchia mediterranea**. Affine alla classica macchia mediterranea, caratterizza il distretto euganeo, ed è costituita da una vegetazione quasi impenetrabile di piante a basso fusto per lo più sempreverdi quali leccio, corbezzolo, erica arborea, cisto, terebinto, ginestra ed asparago pungente. Distribuita a macchia di leopardo, si sviluppa su terreni vulcanici rupestri, esposti a sud, assolati ed aridi. In alcune aree rupestri, presso il



Monte Ceva di Battaglia, la Rocca di Monselice e l'Oratorio di S. Antonio abate sul Monte Madonna, troviamo il fico d'india nano (*Opuntia humifusa*), vero e proprio cactus in miniatura, originario degli altipiani rocciosi dell'America centrale.



- Il **bosco di castagno**. Si sviluppa nei versanti vulcanici rivolti preferibilmente a nord, su terreno siliceo, fresco e profondo. Il sottobosco, normalmente ricco di humus e relativamente umido, presenta numerose specie erbacee a fioritura precoce quali: bucanave, dente di cane, elleboro, anemone fegatella, aglio orsino, sigillo di Salomone, narciso, mirtillo nero, o i rari e preziosi gigli martagone e di S. Giovanni; incantevoli tracce di flora alpina, quasi impensabili in un ambiente collinare così profondamente

condizionato dalla millenaria presenza dell'uomo. Sono presenti, piuttosto localizzati, maggiociondolo, fior d'arancio, sorbo montano faggio e qualche betulla.

- Il **bosco di quercia**. Occupa parte dei versanti esposti a mezzogiorno, su terreno poco profondo e asciutto, ben riscaldato povero o degradato, di preferenza calcareo, pur non mancando nei distretti silicei. Il querceto, di aspetto aperto e luminoso, presenta frequenti radure vivacizzate da una varia mescolanza di specie erbacee d'ambiente arido. Si presenta come una boscaglia mista; alla roverella dominante si affiancano: carpino nero, orniello, albero di Giuda, bagolaro, ciavardello e, tra i cespugli, lo scotano le cui foglie in autunno accendono i colli di infinite sfumature. Nel sottobosco, abbastanza soffice e ricco di humus compaiono: pungitopo, biancospino, ginepro, ligustro, erica, madresilva. Meno esteso del castagneto attualmente il bosco di querce termofile occupa le zone meno frequentate e più intatte dal punto di vista naturalistico.



- I **prati aridi (vegri)**. Presenti soprattutto nella zona meridionale dei Colli, su gran parte delle ondulazioni calcaree, tra Arquà Petrarca, Valle S. Giorgio e Baone, questi prati derivano dall'abbandono di coltivi e pascoli poco produttivi, e vengono chiamati "vegri". In continua evoluzione verso la ricostituzione della boscaglia originaria, sono costituiti da specie erbacee amanti del secco, soprattutto graminacee, composite spinose e leguminose, mentre le aree abbandonate da più tempo e talvolta

con un terreno molto arido, ospitano sparsi cespugli dal carattere rustico e pioniero, come biancospino, pruno spinoso, rosa canina, ginepro, viburno, ginestra, che preparano il terreno all'arrivo di roverella, carpino nero e orniello. Poche e preziose sono le stazioni di Ruta patavina (*Haplophyllum patavinum*), la specie più importante del patrimonio floristico euganeo; oltre venti sono le specie di orchidee spontanee dalle forme suggestive e bizzarre, tra cui l'orchidea farfalla, la vesparia, la maggiore, la scimmia, il barbone e la manina rosa.

- **Boscaglia di robinia**. La robinia è pianta estranea alla flora europea; originaria della costa orientale del nord America, importata agli inizi del '600 come specie ornamentale. La sua rapida diffusione le ha permesso di conquistare un'ampia parte di territorio a scapito dei boschi originali. Una delle cause di questo è l'eccessivo sfruttamento del territorio e l'abbandono dei terreni coltivati, nei quali la robinia si è insediata con la velocità delle infestanti, formando in breve tempo boscaglie piuttosto monotone, con pochissime altre piante arboree e cespugli, tra i quali sambuco e altre specie che tipicamente segnano il degrado, come rovi e vitalba. Il sottobosco, altrettanto povero, vede la crescita di aglio orsino, anemone bianca, viola, lampascione, gigaro ed elleboro.



1.4.3. La fauna

I Colli Euganei costituiscono un ambiente piuttosto diversificato per tipo e numero di specie, in particolare se confrontato con la pianura circostante, pur essendosi verificato nel tempo un certo impoverimento. Di seguito sono descritti in breve le classi di vertebrati e gli invertebrati più caratteristici dei Colli Euganei.

- **Mammiferi.** Volpe, donnola e faina sono presenti tra i carnivori, oltre al tasso; tra i piccoli mammiferi insettivori sono comuni il riccio, la talpa ed il toporagno; tra i roditori, il ghio ed il moscardino. Importati dall'uomo e nel tempo divenuti infestanti sono il daino e, soprattutto, il cinghiale.



- **Uccelli.** Oltre 120 specie segnalate tra quelle stanziali, migratrici e di passo. Nei mesi invernali i boschi ospitano la beccaccia, il tordo bottaccio, il tordo sassello e la cesena; mentre tra la bassa vegetazione si osservano lo scricciolo, il pettirosso, il regolo, il verdone e la cinciarella. In primavera arrivano l'upupa, il rigogolo ed il cuculo, l'averla piccola ed il codibugnolo. Fringuelli, cardellini e la bella ghiandaia sono presenti tutto l'anno. Nelle zone prative aperte è facile osservare la calandra, la cappellaccia ed in estate il curioso succiacapre, uccello crepuscolare che nidifica a terra, dal volo simile a quello di un piccolo falco. I rapaci diurni sono ben rappresentati dalla poiana; presenti pure il gheppio, lo sparviero e talvolta anche il lodolaio. Recentemente la presenza nidificante del falco pellegrino presso il sito, di proprietà della Regione Veneto e in gestione al Parco, a Rocca Pendice, ha confermato le potenzialità faunistiche e naturalistiche dei Colli Euganei, tanto da giustificare il loro inserimento tra le Zone di Protezione Speciale (ZPS) europee di Rete Natura 2000. Fra i rapaci notturni è possibile incontrare il gufo comune, la civetta, la civetta nana e il barbagianni e l'allocco. Molto comuni nelle aree pianeggianti lungo gli scoli d'acqua e in prossimità delle zone umide sono gli uccelli legati a questa tipologia di ambienti, tra i quali l'airone cinerino e l'airone bianco, la garzetta e la gallinella d'acqua.

- **Rettili.** Si annoverano tra i sauri alcune specie di lucertole ed il ramarro presenti nelle zone calde ed asciutte, mentre l'orbettino predilige i luoghi freschi ed umidi. I serpenti sono presenti con il biacco nella varietà nera (localmente detto "scarbonasso"); meno comune è il saettone o *colubro di Esculapio*. Diffusa è pure la natrice dal collare, assieme alla natrice tessellata. La vipera è segnalata, come presenza rara, e vive nelle zone più elevate e tranquille. Da ricordare la testuggine d'acqua dolce *Emys orbicularis*, specie però minacciata nel suo stesso habitat dall'esotica *Trachemys scripta*, la nota tartaruga allevata in cattività che spesso purtroppo viene rilasciata nelle zone umide dove prevale sulla specie locale.



- **Anfibi.** Le zone umide ospitano raganelle, rane, rospi, in particolare il rospo smeraldino; il raro ululone dal ventre giallo si può trovare anche nelle pozze d'acqua temporanee che si formano in seguito ai periodi di pioggia primaverili. In alcuni biotopi di acqua stagnante vivono il tritone alpestre e il tritone punteggiato; la salamandra pezzata è molto comune e diffusa nel sottobosco fresco, in prossimità di sorgenti e corsi d'acqua.

- **Pesci.** All'interno del comprensorio euganeo, non sono molte le zone con acqua permanente tutto l'anno adatte ad ospitare l'ittiofauna. Intorno alle colline, lungo i canali e nei biotopi, vivono numerose specie di pesci d'acqua dolce, tipiche dei corsi d'acqua della pianura.

- **Invertebrati.** La presenza di numerose specie di farfalle, soprattutto quelle diurne degli ambienti prativi dei vegri, è una delle particolarità più caratteristiche e colorate della fauna euganea. Tra gli insetti, da ricordare anche numerose specie di coleotteri, mentre tra gli altri invertebrati, alcuni dei quali endemici e importanti dal punto di vista scientifico, si ricordano il piccolo crostaceo terrestre *Glomeris euganeorum* e il gambero di fiume, grosso crostaceo che può raggiungere i 20 cm di lunghezza, un tempo attivamente ricercato dai valligiani come squisitezza culinaria ed ora localizzato solo nei corsi d'acqua più puliti dei Colli. Purtroppo, quest'ultima specie appartenente alla fauna locale tradizionale, è seriamente minacciata dalla presenza del gambero di fiume americano che, come molte altre specie non autoctone, tende a divenire infestante.



1.5. La Rete Natura 2000

Rete Natura 2000 è un sistema di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione Europea ed in particolare alla tutela di una serie di habitat e specie animali ritenute meritevoli di protezione a livello europeo. Attualmente la Rete Natura 2000 è composta da due tipi di aree: i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS), previste rispettivamente dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e dalla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli". All'interno di dette aree sono previste delle misure di conservazione che hanno valenza generale per lo svolgimento di attività ed interventi e che rappresentano indirizzi di riferimento per la predisposizione di piani e progetti e per la valutazione di incidenza.

Fra le Zone di Protezione Speciale della Regione Veneto ricade anche parte dell'area del territorio dei Colli Euganei che è stata individuata all'interno della Rete Natura 2000 con il codice identificativo "IT3260017 Colli Euganei-Monte Lozzo-Monte Ricco". La superficie del sito, su un'area complessiva del Parco di 18.694 ettari, è pari a 13.698,76 ettari ed interessa i seguenti habitat ritenuti prioritari a livello europeo:

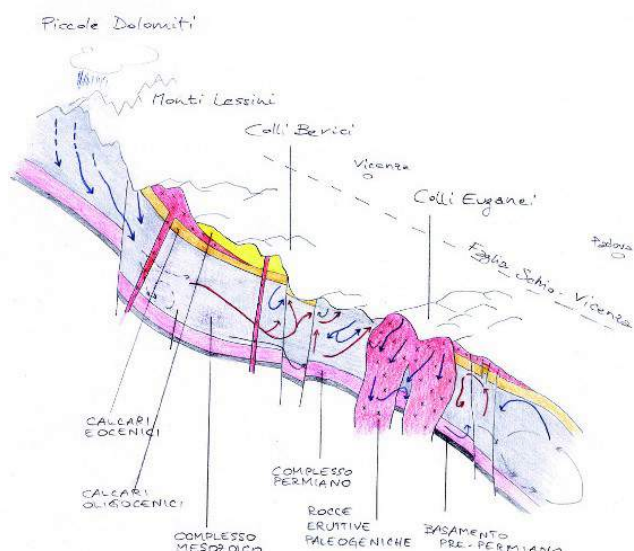
- Formazioni erbose secche seminaturali e *facies* coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco - Brometalia*) con fioritura di orchidee (c. 6210), comunemente chiamate prati aridi o vegri - 13% dell'area euganea;
- Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'*Alyso-Sedion albi* (c. 6110) - 1% dell'area;
- Boschi pannonicici di *Quercus pubescens* (roverella, c. 91H0) - 19% dei Colli Euganei.

I seguenti sistemi ecologici, pur se non inseriti tra quelli prioritari a livello europeo, hanno notevole importanza naturalistica per la loro rarità nell'ambiente euganeo o per la ricchezza di specie che ospitano: Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition* (c. 3150); Foreste di *Castanea sativa* (castagno, c. 9260).

Tra le specie faunistiche presenti all'interno del sito e inserite negli elenchi delle Direttive Habitat ed Uccelli si segnalano:

- Mammiferi: Rinolofa maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*), Vespertilio maggiore (*Myotis myotis*);
- Uccelli: Falco pellegrino (*Falco peregrinus*), Falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), Martin pescatore (*Alcedo atthis*), Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*), Bigia padovana (*Sylvia nisoria*), Averla piccola (*Lanius collurio*), Ortolano (*Emberiza hortulana*);
- Anfibi: Bombina variegata (*Bombina variegata*), Rana di Lataste (*Rana latastei*);
- Rettili: Testuggine d'acqua (*Emys orbicularis*);
- Artropodi: Cervo volante (*Lucanus cervus*), *Ceramix cerdo*, Gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*).

1.6. Il termalismo



L'area euganea è tra le più rinomate d'Italia per quanto riguarda la presenza di risorse termali, che costituiscono una importante attrazione turistica a livello internazionale. Il bacino idrominerario dei Colli Euganei include i comuni di: Abano Terme, Arquà Petrarca, Baone, Battaglia Terme, Due Carrare, Galzignano Terme, Monselice, Montegrotto Terme, Teolo e Torreglia, per un'estensione complessiva di circa 23 km². Oltre 130 stabilimenti e circa 220 piscine termali, con una capacità ricettiva di oltre 13.000 posti letto, fanno delle Terme Euganee una delle più importanti e apprezzate realtà a livello europeo.

Le proprietà delle acque termali euganee sono note fin dai tempi antichi, come testimonia il culto dei Veneti Antichi per il dio Aponus, al quale si attribuivano i benefici effetti curativi. Le testimonianze archeologiche ancora oggi visibili soprattutto presso Montegrotto Terme, mettono in luce come nell'epoca romana vennero realizzati importanti stabilimenti termali, ricordati anche nei preziosi scritti di autori come Tito Livio e Plinio il Vecchio. Nuovo impulso allo sfruttamento della risorsa termale venne dato dalla Serenissima e, in seguito, a partire dal XVIII sec., mentre, dal secolo successivo, iniziarono a fiorire importanti stabilimenti alberghieri.

Contrariamente a quanto si possa pensare, è esclusa qualsiasi relazione tra le acque calde e il fenomeno vulcanico euganeo, troppo antico per rappresentare ancora una sorgente attiva di calore. Analisi e studi approfonditi, già dalla metà degli anni '70 del secolo scorso, hanno stabilito che le acque sono di natura meteorica (precipitazioni) e che raggiungono il suolo in un'area montana individuata a nord - nord ovest dei Colli Euganei, principalmente nel territorio prealpino sedimentario delle Piccole Dolomiti (Monte Pasubio, gruppo del Carega). Qui iniziano il loro lento cammino di discesa entro sistemi di fratture delle permeabili rocce calcaree, raggiungendo profondità di circa 3.000 metri, fino ad incontrare un basamento cristallino impermeabile. Durante la discesa le acque acquistano temperatura, per effetto geotermico (riscaldamento naturale della crosta terrestre man mano che si scende verso il mantello), salinità e una leggera radioattività.

La presenza delle acque termo-minerali nella zona euganea viene attribuita all'ostacolo creato in profondità dalle masse laviche (solide e impermeabili) e ad una serie di fratture nelle stesse che favoriscono la rapida risalita delle acque, sospinte dalla pressione idraulica dell'intero bacino sotterraneo. Il tempo necessario alle acque per compiere il tragitto dalla zona di caduta al bacino euganeo è, secondo studi recenti, lunghissimo e molto superiore ai 25 anni previsti dai primi studi. Quando ritornano in superficie nella zona dei Colli Euganei presentano una temperatura media di 75°C, una certa radioattività e numerosi sali minerali provenienti dallo scioglimento delle rocce (cloro, sodio, potassio, magnesio, zolfo, bromo, iodio, silicio). Dal punto di vista della temperatura, le acque sono definite come "ipertermali" ($T > 40\text{ C}^\circ$), con punte massime di circa 86 C°. Su base chimica esse sono di due tipologie: clorurato-sodiche e salso-bromo-iodiche.

L'acqua termale è fondamentale per la preparazione, in apposite vasche, del fango vegeto-minerale ottenuto dalla spontanea mineralizzazione di particolari alghe microscopiche, che è l'elemento curativo caratteristico del bacino termale.

2. Il contesto socio-demografico

L'Area CETS, ovvero l'intero territorio dei comuni interessati dal Parco Regionale dei Colli Euganei, mostra una popolazione residente al 1° gennaio 2021 pari a 111.498 unità (54.215 maschi e 57.283 femmine). Nella tabella che segue si darà conto della situazione demografica di ciascuno dei comuni analizzati.

Superficie e popolazione residente nei comuni dell'Area CETS (2021)

Comune	Superficie totale (kmq)	Popolazione residente al 2021 (ab.)	Abitanti Parco / Abitanti complessivi 1999	Stima abitanti nel Parco 2021
Abano Terme	21,57	19.950	9,84%	1.963
Arquà Petrarca	12,52	1.874	100%	1.874
Baone	24,44	3.110	100%	3.110
Battaglia Terme	6,28	3.881	100%	3.881
Cervarese Santa Croce	17,52	5.747	7,23%	416
Cinto Euganeo	19,7	2.025	99,46%	2.014
Este	32,76	16.562	22,85%	3.784
Galzignano Terme	18,15	4.371	100%	4.371
Lozzo Atestino	23,97	3.158	21,46%	678
Monselice	50,53	17.599	27,34%	4.812
Montegrotto Terme	15,25	11.331	56,13%	6.360
Rovolon	27,56	4.970	38,50%	1.913
Teolo	31,11	9.065	81,24%	7.364
Torreglia	18,75	6.162	100%	6.162
Vo'	20,42	3.372	63,44%	2.139
TOTALE Area CETS	340,53	113.177	-%	50.838

Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati ISTAT

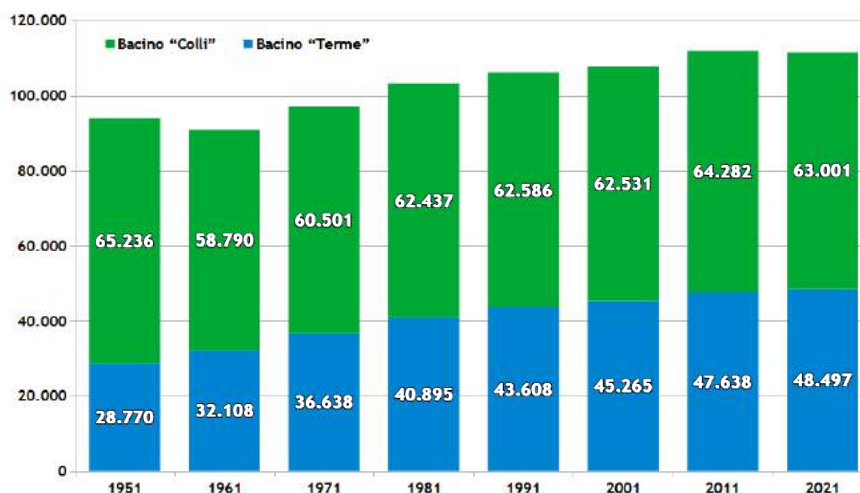
I comuni maggiormente popolosi sono Abano Terme, Este, Monselice e Montegrotto Terme, ma di questi solo Montegrotto Terme ha una porzione considerevole (il 54%) del suo territorio entro i confini del Parco. I Comuni di Arquà Petrarca, Baone, Battaglia Terme, Galzignano Terme e Torreglia hanno l'intera superficie compresa entro il territorio del Parco, mentre altri sono compresi solo in minima parte, come Abano Terme (9,8%) e Cervarese Santa Croce (7,2%).

Sulla base di una ricerca svolta dall'Ente nel 1999 si è giunti ad una stima della popolazione residente all'interno del territorio del Parco. Aggiornando quella stima del 1999 con i dati disponibili al 2021, possiamo quindi ragionevolmente ipotizzare che la popolazione oggi residente all'interno dei confini del Parco sia di poco superiore alle 50 mila unità, valore in leggera crescita rispetto al numero calcolato 20 anni prima che superava di poco i 49 mila (49.049) abitanti. Il Comune con il maggior numero di residenti interni all'area del Parco è Teolo.

I grafici seguenti evidenziano l'andamento della popolazione residente, suddividendo il territorio in due bacini: quello **termale** (Abano Terme, Battaglia Terme, Galzignano Terme, Montegrotto Terme e Teolo) e quello **collinare** (Arquà Petrarca, Baone, Cervarese Santa Croce, Cinto Euganeo, Este, Lozzo Atestino, Monselice, Rovolon, Torreglia, Vo').

Il prossimo grafico mostra le fluttuazioni demografiche nei comuni utilizzando i dati ufficiali dei Censimenti generali della popolazione.

Andamento della popolazione residente nell'Area CETS ai Censimenti (1951-2021)



Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati ISTAT

In sintesi, è possibile osservare che la popolazione è in crescita dagli anni '60 (+22%), con una tendenza alla stabilizzazione nell'ultimo decennio. L'andamento, però, varia molto tra i due bacini analizzati, con una tendenziale stabilizzazione della popolazione del comparto collinare e un aumento dei residenti nei comuni termali.

Andamento della popolazione per bacino (1951-2021)

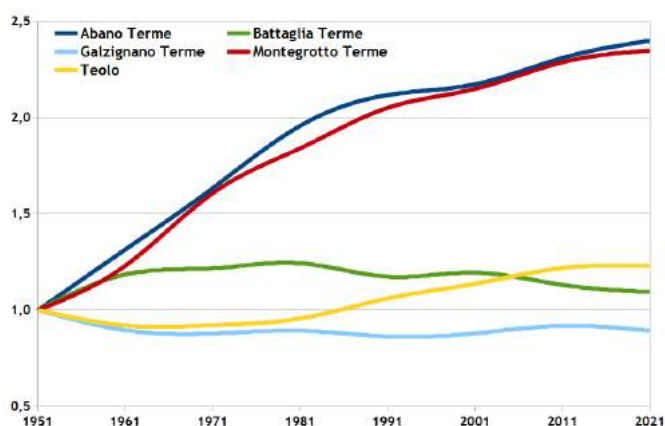
Bacino	Var. 1951-2021	Var. 2011-2021
Termale	+ 68,6%	+ 1,8%
Collinare	-3,4%	-2,0%
TOTALE Area CETS	+ 18,6%	-0,4%

Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati ISTAT

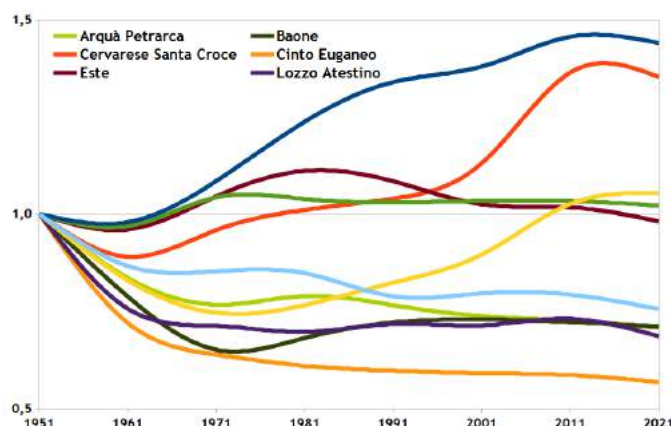
Il grafico successivo rappresenta il dato demografico a livello comunale, utilizzando il metodo dei numeri indice (andamento della popolazione in rapporto al numero di abitanti nel 1951).

Andamento della popolazione per comune - Bacino termale (1951-2021)

Bacino termale



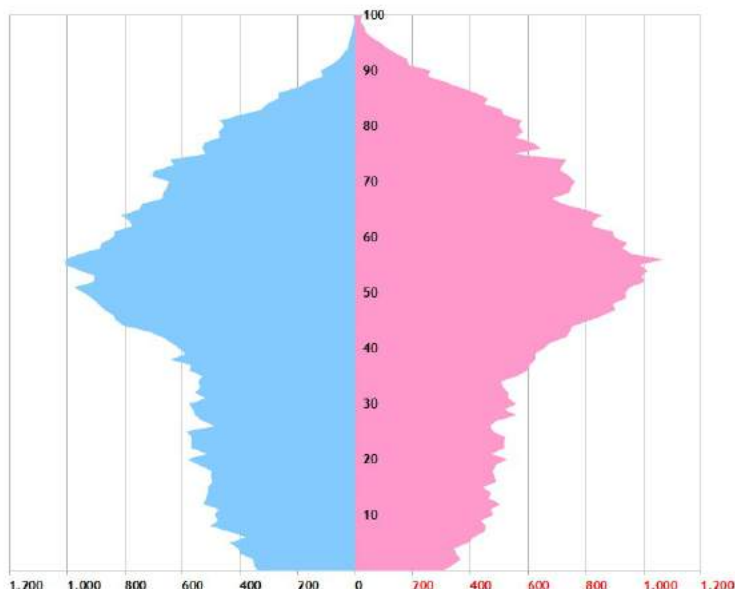
Bacino collinare



Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati ISTAT

Tornando ad osservare unitariamente tutti i comuni dell'area CETS è doveroso analizzare una grandezza che ha un peso importante sulle dinamiche di sostenibilità sociale di un territorio, ovvero la composizione per età degli oltre 110.000 residenti. Una tipica rappresentazione grafica diffusa in demografia è la "Piramide delle età". Dalla sua forma si può "leggere" la storia demografica di oltre mezzo secolo (circa 70-90 anni) di una popolazione, e a seconda della forma si possono dedurre alcune previsioni per il futuro.

Piramide delle età per i comuni dell'area CETS (2021)



Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati ISTAT

La forma della piramide mostra una erosione alla base, tipica delle nazioni sviluppate, assumendo una sorta di forma "a trottola". Questa conformazione è dovuta all'invecchiamento della popolazione, con una diminuzione del tasso di natalità e un aumento della speranza di vita. Le fasce di popolazione più numerose sono quelle nate durante il boom demografico degli anni sessanta, ovvero i residenti tra i 40 ed i 60 anni. Osservando la base della piramide si nota come il calo di nuove nascite sia diventato sempre più importante durante gli ultimi 40 anni.

Per quanto riguarda, infine, la presenza straniera nei comuni dell'Area CETS (7,5% in media), si osserva come questa sia inferiore sia all'incidenza media nazionale (8,7%) che alla media registrata per la Regione del Veneto e la Provincia di Padova (10,5%). Approfondendo l'analisi, i due bacini analizzati presentano risultati molto differenti tra loro; mentre le Terme si attestano su di una incidenza pari all'8,4% (in linea con la media nazionale), i Colli vedono scendere questa percentuale al 6,9%.

2.1. Il sistema economico

Dal punto di vista socioeconomico, il territorio del Parco può essere suddiviso in quattro diversi quadranti caratterizzati da alcune specificità che possono essere riassunte come segue:

- area orientale, polarizzata da Abano Terme e rivolta verso Padova, contrassegnata da un affermato turismo termale e dai relativi servizi di supporto;
- area meridionale, incentrata su Este e Monselice, dotata di un'economia matura, mista e ben equilibrata, ma particolarmente esposta all'andamento del ciclo macroeconomico;
- area occidentale, verso i Colli Berici, caratterizzata in particolare dalla presenza qualificante dell'agricoltura;
- area settentrionale, attorno Teolo, Cervarese e Rovolon, sull'asse Padova - Vicenza, sviluppatasi più recentemente su tutti i comparti produttivi e dotata di una buona flessibilità.

3. Il contesto turistico

Guardando al Bacino Termale, si nota come a partire dai primi anni del 2000 sia avvenuto il sorpasso degli arrivi degli italiani su quelli stranieri; questi ultimi risultano in continuo calo, sino al 2010. Negli anni successivi il trend parzialmente si inverte ed è la ripresa di arrivi e delle presenze degli stranieri a compensare, almeno in parte, la stagnazione del mercato interno. Nel 2015 sono tornati a crescere sia gli arrivi degli italiani che quelli degli stranieri, va evidenziato, però, la costante riduzione della permanenza media che è attualmente di 3,7 giornate complessive, mai così bassa e sempre più breve rispetto ai circa 15 giorni degli anni Settanta ed agli 8,5 giorni della fine degli anni Ottanta.

Passando ad analizzare il Bacino dei Colli Euganei, si notano alcune differenze col comparto termale: il turismo termale coinvolge un numero elevato di hotel di grandi dimensioni, mentre il turismo sui Colli Euganei da un lato è quasi privo di hotel e dall'altro coinvolge un numero significativo di piccole strutture ricettive: agriturismi e B&B. Questi dati attestano la presenza di dinamiche tipiche di una destinazione turistica giovane: una crescita significativa della domanda turistica, generata soprattutto da strutture di piccole dimensioni condotte da imprenditori turistici part-time e dall'assenza di grandi strutture ricettive. Da un lato non si registrano aperture di strutture ricettive alberghiere, dall'altro si segnalano nuovi campeggi; da un lato gli agriturismi differenziano i servizi aprendo nuovi alloggi rinunciando alla ristorazione, dall'altro continua la diffusione di B&B. Accanto ai "turisti classici" - che pernottano almeno una notte presso una struttura ricettiva - nel territorio euganeo si riscontrano anche altre "presenze". Per meglio comprendere il fenomeno della fruizione del territorio del Parco Colli si devono, quindi, considerare anche altre tipologie di visitatori. L'area protetta, infatti, conta sia la presenza di turisti, sia un grande numero di escursionisti che una diffusa fruizione del territorio da parte della numerosa popolazione residente.

Il binomio Bacino Termale e Colli Euganei offre, quindi, la possibilità di presentare un' ampia gamma di prodotti turistici:

- le eccellenze delle Terme Euganee: la storia termale (apprezzata già in epoca romana), il fango brevettato e l'eccellenza delle cure sanitarie;
- le eccellenze dei Colli Euganei: antichità ed archeologia, ambiente ed eccellenze naturalistiche, le città murate, le Ville Venete, i luoghi della fede, la letteratura ed i prodotti eno-gastronomici.

La destinazione Terme e Colli Euganei in numeri

220 piscine termali, 107 hotel (di cui 91 termali) con 11.000 camere, 18.000 posti letto (esclusi agriturismi e B&B).

5.500 persone impiegate negli hotel (8.500 con l'indotto).

350.000.000 € il fatturato totale annuo degli hotel.

870.000 arrivi e 3.300.000 presenze l'anno.

4 giorni permanenza media.

60% mercato italiano (Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige, Lazio) e 40% mercato straniero (Germania, Austria, Svizzera, Russia e Francia).



Destinazione consolidata

Prodotto maturo

Cultura/consapevolezza turistica radicata

Ricettività in grandi alberghi

Cure termali riconosciute scientificamente

Destinazione giovane

Prodotto giovane

Cultura/consapevolezza turistica superficiale

Piccola ricettività

Parco Regionale dei Colli Euganei

3000 anni di storia del termalismo, la vera acqua termale che sgorga a 87°C (ipertermale), il Fango Termale certificato.

Il 1° Parco Naturale del Veneto, 1.400 specie botaniche (pari a circa 1/6 della flora italiana), il Biodistretto.

Oltre 20 Sentieri nei Colli Euganei, 64 km di Anello Ciclabil.

4 Golf Club con 81 buche.

4 Città Murate, 6 Castelli, 61 Ville Venete,

13 Luoghi della fede.

5 Presidi Slow Food, 5 Frantoi, 12 Vini DOC e 3 DOCG.

Fonte: OGD Terme e Colli Euganei, Terme Colli Marketing

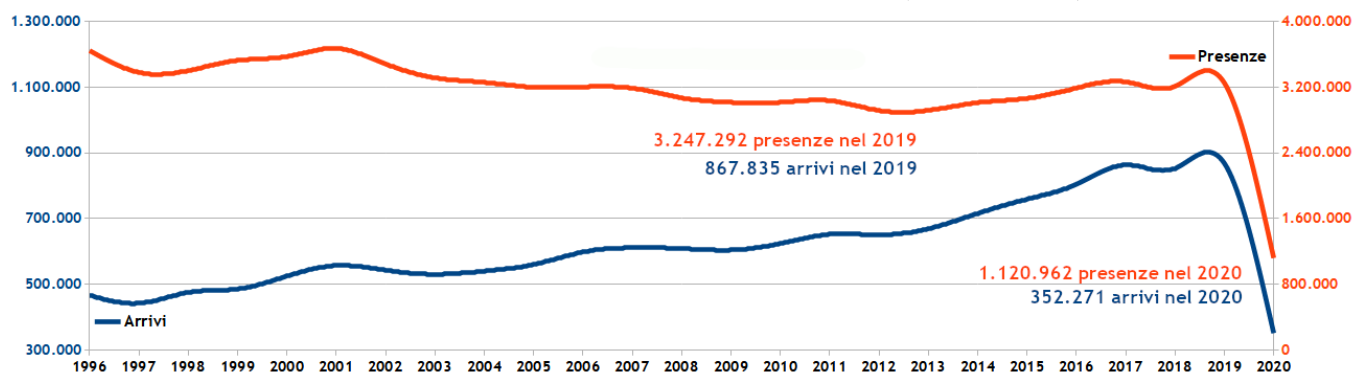
I paragrafi seguenti vogliono analizzare la domanda e l'offerta turistica nell'Area CETS, utilizzando i dati più recenti forniti dall'ISTAT e dall'Ufficio Statistica della Regione Veneto. La qualità dell'offerta turistica e la composizione della domanda sono diretta conseguenza della capacità di coordinamento e di messa in rete di tutte le aziende che, direttamente e indirettamente, sono in grado di proporre al turista servizi e alternative adeguate alle sue esigenze e ad ampliare, col tempo, il bacino di utenza dei fruitori.

3.1. La domanda turistica nell'Area CETS

Entrando nello specifico dell'analisi della domanda turistica, questa viene costantemente monitorata attraverso la registrazione di arrivi e presenze turistiche da parte dell'Ufficio Statistica della Regione Veneto. In particolare, le presenze misurano il numero di notti trascorse presso una determinata struttura ricettiva e, in un certo senso, esprimono il peso economico, ma anche sociale, del fenomeno turistico, mentre gli arrivi sono una misura del livello di attrattività di un territorio.

Nel grafico riportato di seguito viene evidenziato l'andamento degli arrivi - dati in blu - e delle presenze - dati in rosso - negli ultimi 25 anni.

Arrivi e presenze nei comuni dell'Area CETS (1996 - 2020)



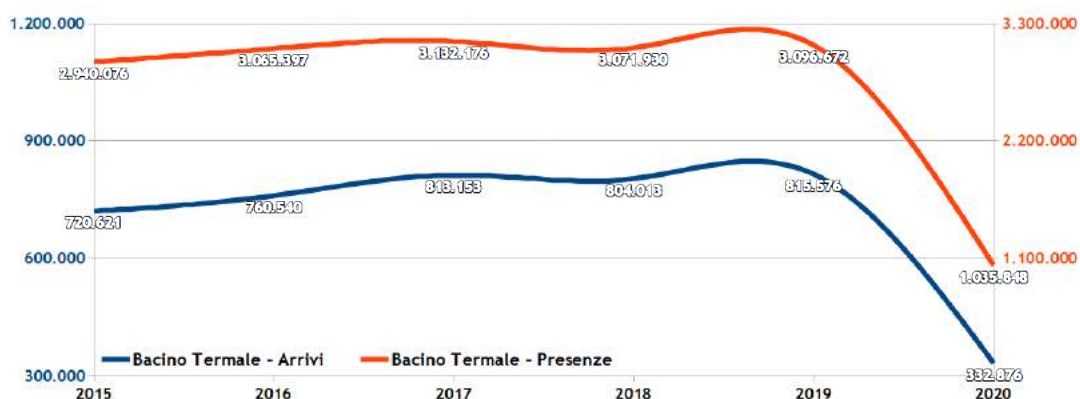
Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati Ufficio Statistica della Regione Veneto

Tralasciando il dato relativo al 2020, gli arrivi mostrano un trend crescente di lungo periodo (+78% in vent'anni e +44% rispetto al 2009) e gli ultimi cinque anni evidenziano un risultato positivo per entrambi i "bacini" analizzati. Al contrario, le presenze seguono un trend decrescente di lungo periodo (-8% in vent'anni), con una ripresa negli ultimi sette anni (+11% rispetto al picco minimo del 2012).

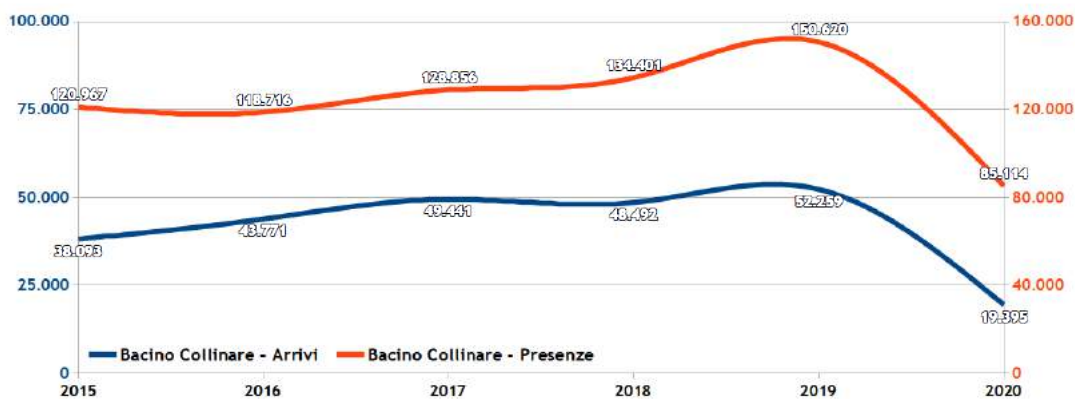
Approfondendo l'analisi per i due "bacini" dell'Area CETS, gli ultimi cinque anni mostrano una crescita per quanto riguarda entrambe le grandezze turistiche analizzate, ad ulteriore conferma del recente trend positivo che si sta registrando nell'area euganea.

Arrivi e presenze suddivise per Bacino (2015 - 2020)

Bacino termale



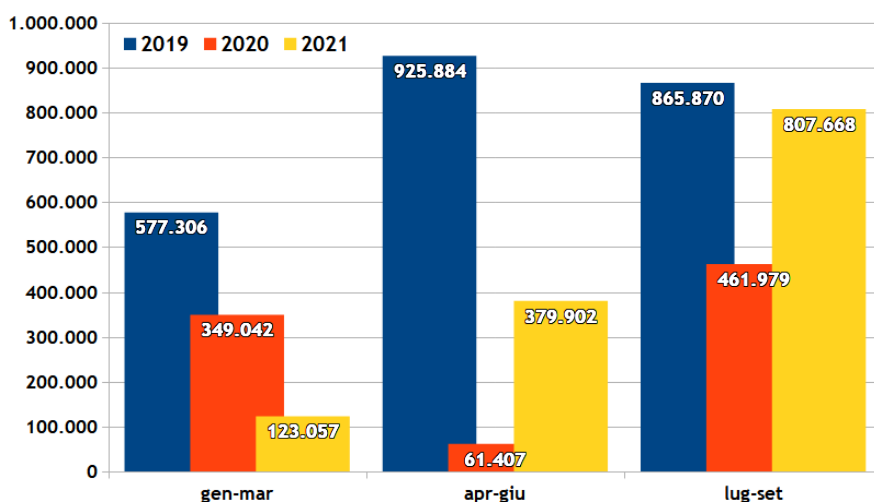
Bacino collinare



Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati Ufficio Statistica della Regione Veneto

Spostando la nostra attenzione sull'ultimo biennio, come si evince dal grafico seguente, i flussi turistici del 2020 e del 2021 (almeno nei suoi mesi iniziali) sono stati profondamente segnati dalla pandemia da Covid-19. Si osserva, infatti, che nel 2020 il numero delle notti trascorse presso le strutture ricettive dell'Area CETS è diminuito del 65% rispetto al 2019, anno precedente la pandemia. Le limitazioni alla mobilità delle persone hanno comportato una perdita pari a circa l'80% del movimento turistico dall'estero (-82% negli arrivi, -81% per le presenze), affiancato da un calo del mercato nazionale intorno al 50% (-49% negli arrivi, -55% per le presenze).

Stagionalità trimestrale delle presenze nei comuni dell'Area CETS (2019 - 2021)



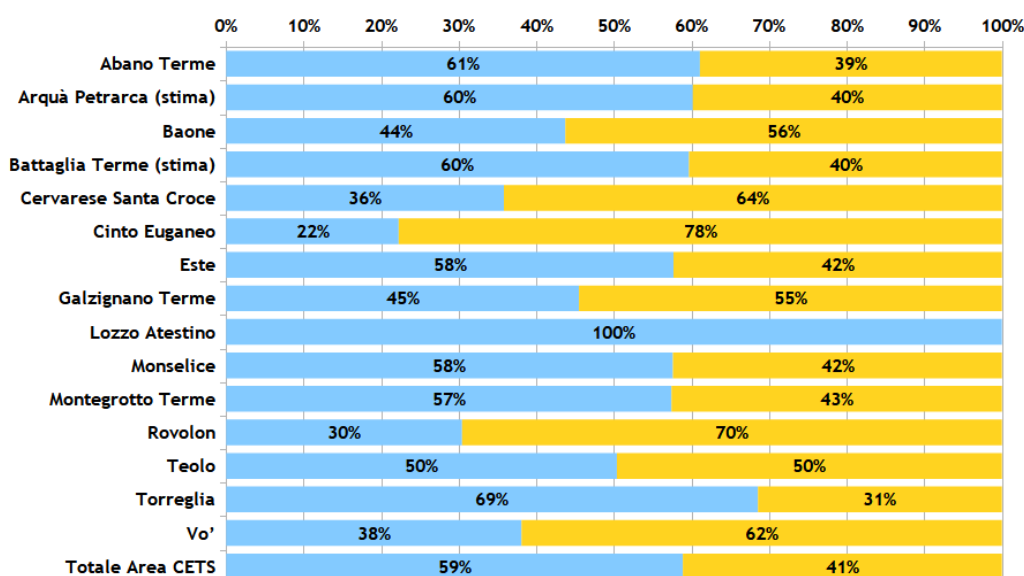
Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati Ufficio Statistica della Regione Veneto

Relativamente ai primi nove mesi del 2021, i dati provvisori dell'Ufficio Statistica della Regione Veneto mostrano un mercato in ripresa: a fronte di un blocco pressoché totale della stagione turistica invernale a seguito dei provvedimenti restrittivi resi necessari per contrastare la diffusione dei contagi (-79% nelle notti trascorse rispetto al 2019, nel primo trimestre dell'anno), la flessione delle presenze turistiche si attenua nel secondo trimestre (-59%, in forte ripresa rispetto al periodo di lockdown generalizzato del 2020) per tornare quasi ai livelli del 2019 nel terzo trimestre dell'anno (-7% nelle presenze rispetto al 2019).

Focalizzando l'analisi sull'ultimo anno disponibile (2019), la suddivisione delle presenze turistiche per provenienza dei visitatori (in giallo i turisti stranieri, in azzurro quelli italiani) evidenzia come il territorio del Parco Regionale dei Colli Euganei attragga principalmente un turismo nazionale. La fetta di turismo straniero rimane, comunque, importante in quanto circa il 40% delle notti trascorse sul territorio è rappresentato da prenotazioni dall'estero.

Come evidenziato dal grafico seguente, il peso percentuale delle presenze di stranieri è più importante nel bacino “Colli” rispetto ai comuni termali, dove è maggioritaria la presenza nazionale.

Presenze di italiani e stranieri nell'Area CETS (2019)



Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati Ufficio Statistica della Regione Veneto

Analizzando la suddivisione per provenienza delle presenze turistiche si nota come, per quanto riguarda il mercato nazionale, il turismo di prossimità esprime il bacino principale con Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna che rappresentano il punto di partenza principale dei visitatori. Guardando all'estero i due bacini si differenziano in termini di principali provenienze dei turisti: le Terme si dimostrano un importante punto di riferimento per il mercato germanofono (Germania, Austria, Svizzera), seguito da quello russo e francese; i Colli evidenziano una attrattività maggiormente diffusa, con solo il mercato tedesco che supera il 10% e una serie di altri flussi particolarmente interessanti (Romania, Cina, Regno Unito, Francia, Paesi Bassi, Danimarca, Croazia, ...).

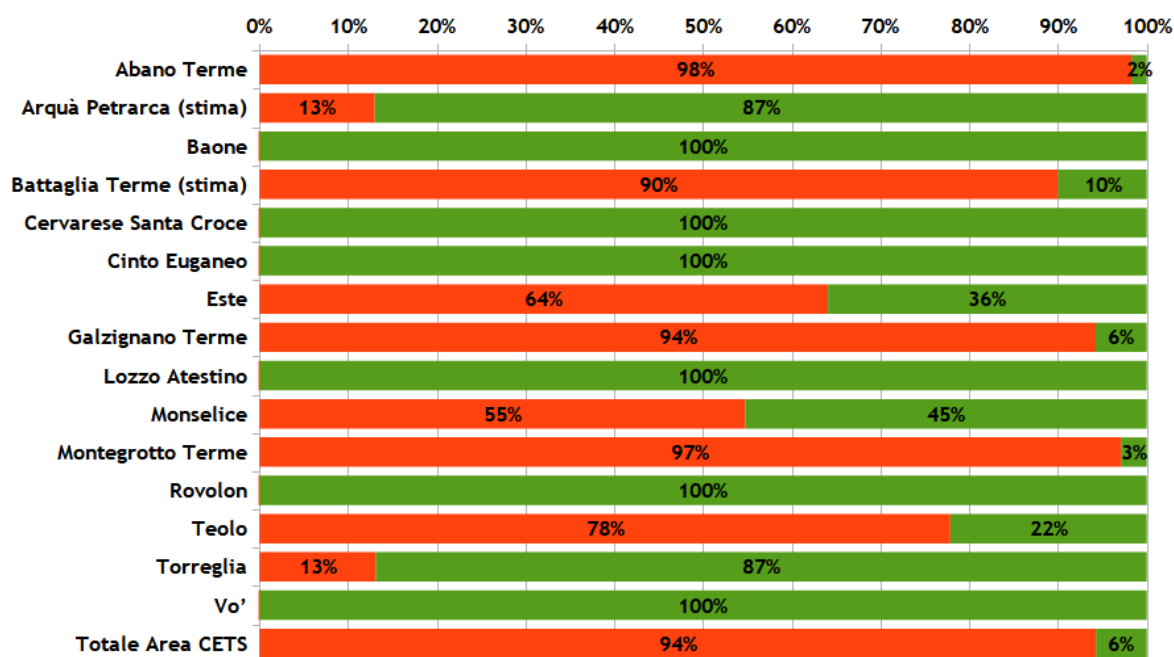
Provenienza dei visitatori (numero di pernottamenti) per bacino (2019)

Bacino	Turisti italiani	Turisti stranieri
Termale 59% mercato nazionale 41% mercato estero	Lombardia (23%) Veneto (17%) Emilia Romagna (16%) Trentino Alto Adige (7%) Lazio (5%) Piemonte (5%)	Germania (35%) Austria (16%) Russia (9%) Svizzera-Liecht. (11%) Francia (7%) U.S.A. (1%)
Collinare 54% mercato nazionale 66% mercato estero	Veneto (27%) Lombardia (16%) Campania (9%) Lazio (8%) Emilia Romagna (7%) Piemonte (6%)	Germania (17%) Romania (9%) Cina (6%) Regno Unito (6%) Francia (5%) Paesi bassi (5%)

Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati Ufficio Statistica della Regione Veneto

Analizzando le preferenze dei visitatori in termini di scelta della struttura ricettiva, si evidenzia immediatamente come le presenze in strutture complementari, in media, rappresentino un valore irrilevante rispetto a quelle alberghiere (6%). Questo risultato è determinato dal forte peso dell'accoglienza alberghiera del Bacino “Terme” (quasi 3,1 milioni di notti rispetto alle circa 150.000 del Bacino “Colli”). Come evidenziato dal grafico seguente, il peso percentuale delle presenze in strutture alberghiere (barra rossa) al di fuori del Bacino “Terme” è elevato principalmente a Monselice ed Este, mentre tutti gli altri comuni mostrano una prevalenza di presenze in strutture complementari (barra verde).

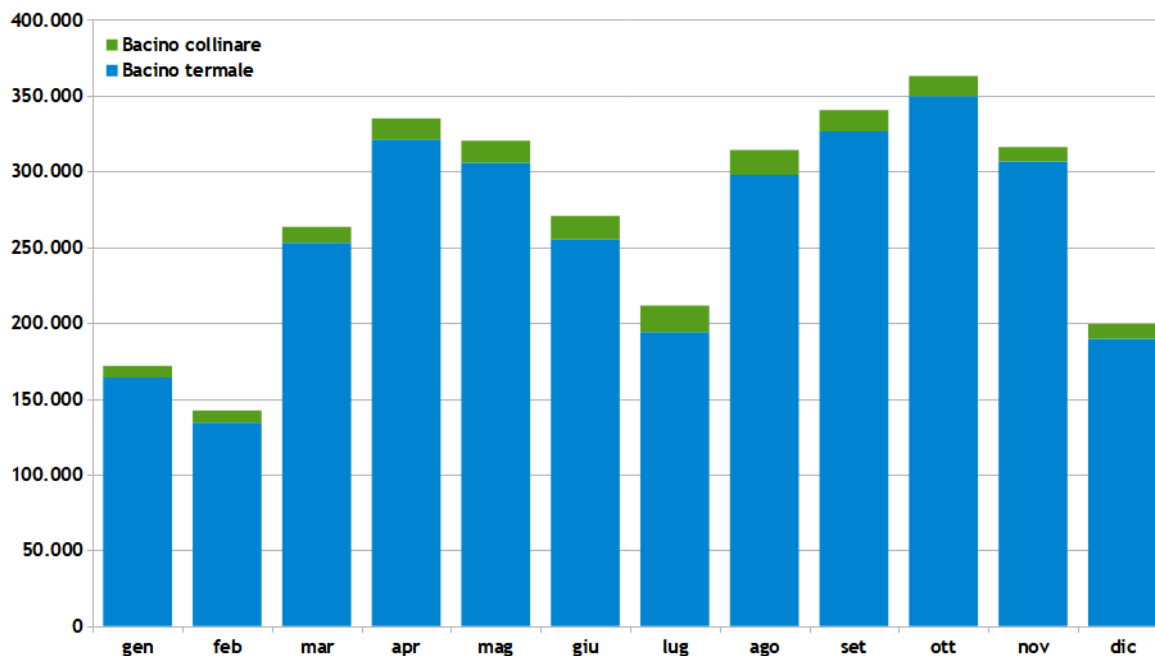
Preferenza dei visitatori rispetto la struttura nell'Area CETS (2019)



Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati Ufficio Statistica della Regione Veneto

Con riferimento alla stagionalità dei flussi turistici, si propone di seguito un'analisi sui dati del 2019. Il grafico evidenzia come la domanda di posti letto sia abbastanza ben distribuita nel corso dell'anno, con i due "picchi" in corrispondenza del periodo primaverile (marzo-giugno) e tardo estivo/autunnale (agosto-novembre). Luglio, così come i mesi invernali, nonostante non mostrino dei picchi particolarmente negativi, rappresentano la bassa stagione nell'Area CETS.

Stagionalità delle presenze (2019)



Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati Ufficio Statistica della Regione Veneto

3.2. L'offerta turistica nell'Area CETS

I dati, suddivisi per Comune, mettono in evidenza la diversa densità di infrastrutturazione turistica del territorio analizzato. Nelle tabelle che seguono sono state utilizzate le seguenti categorie: “strutture alberghiere” e “strutture complementari” (campeggi, alloggi in affitto, agriturismi, ostelli, case per ferie, B&B).

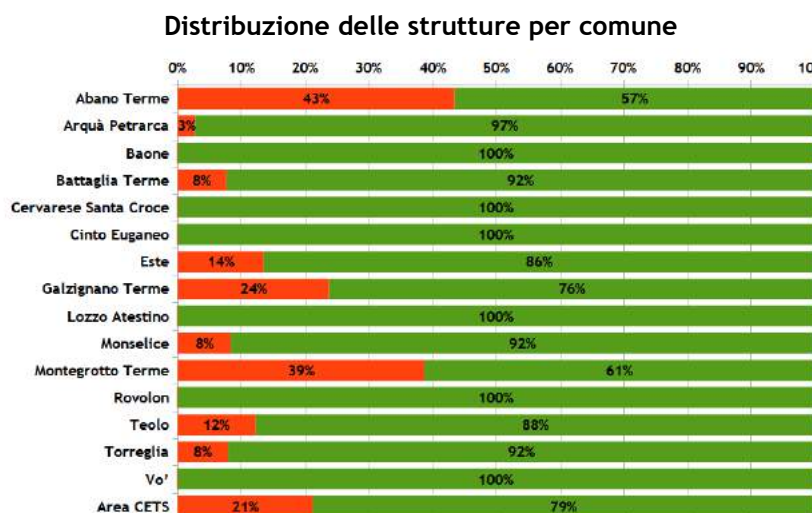
Distribuzione delle strutture ricettive e numero di posti letto per comune (2020)

Comune	Strutture alberghiere		Strutture complementari		Totale strutture ricettive	
	Esercizi	Posti Letto	Esercizi	Posti Letto	Esercizi	Posti Letto
Abano Terme	63	11.005	82	526	145	11.531
Arquà Petrarca	1	30	35	197	36	227
Baone	-	-	25	230	25	230
Battaglia Terme	1	40	12	139	13	179
Cervarese Santa Croce	-	-	9	85	9	85
Cinto Euganeo	-	-	12	100	12	100
Este	5	163	32	187	37	350
Galzignano Terme	5	661	16	107	21	768
Lozzo Atestino	-	-	7	50	7	50
Monselice	3	209	33	263	36	472
Montegrotto Terme	26	5.173	41	591	67	5.764
Rovolon	-	-	14	153	14	153
Teolo	6	712	43	360	49	1.072
Torreglia	3	74	35	164	38	238
Vo'	-	-	24	196	24	196
TOTALE Area CETS	113	18.067	420	3.348	533	21.415

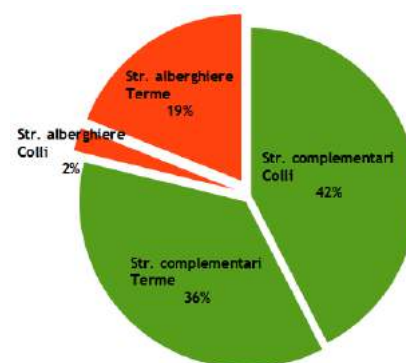
Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati Ufficio Statistica della Regione Veneto

L'offerta appare abbastanza polarizzata, con solo tre comuni del Bacino “Terme” che raggiungono almeno 1.000 posti letto offerti: Abano Terme, Montegrotto Terme e Teolo. In generale, l'area CETS evidenzia una forte prevalenza di strutture complementari (79%), con quelle alberghiere concentrate quasi esclusivamente nel bacino termale. Al contrario, i posti letto delle strutture alberghiere arrivano a coprire da soli quasi l'85% dell'offerta turistica complessiva.

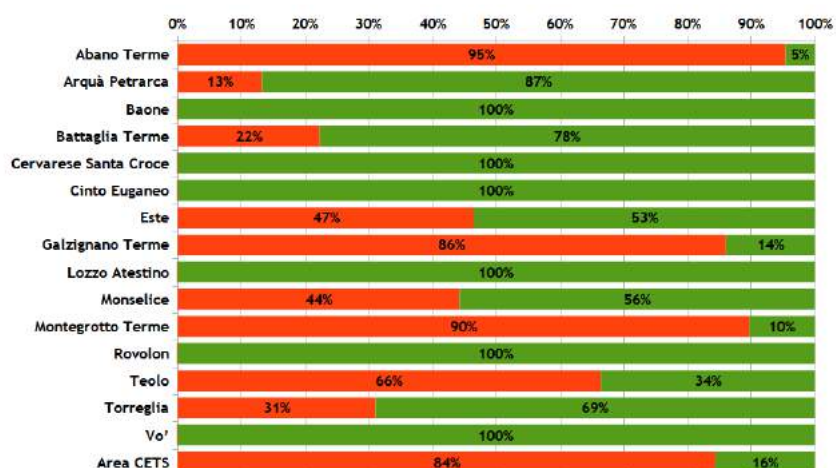
Distribuzione delle strutture e dei posti letto alberghiero - complementare, suddivisione per comune (2020)



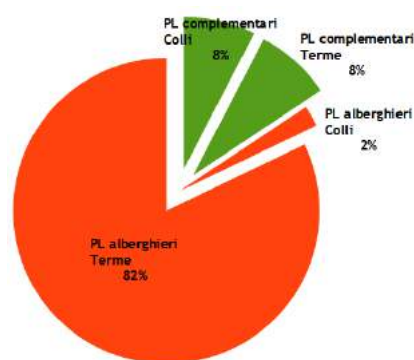
Distribuzione delle strutture per Bacino



Distribuzione dei posti letto per comune



Distribuzione dei posti letto per Bacino

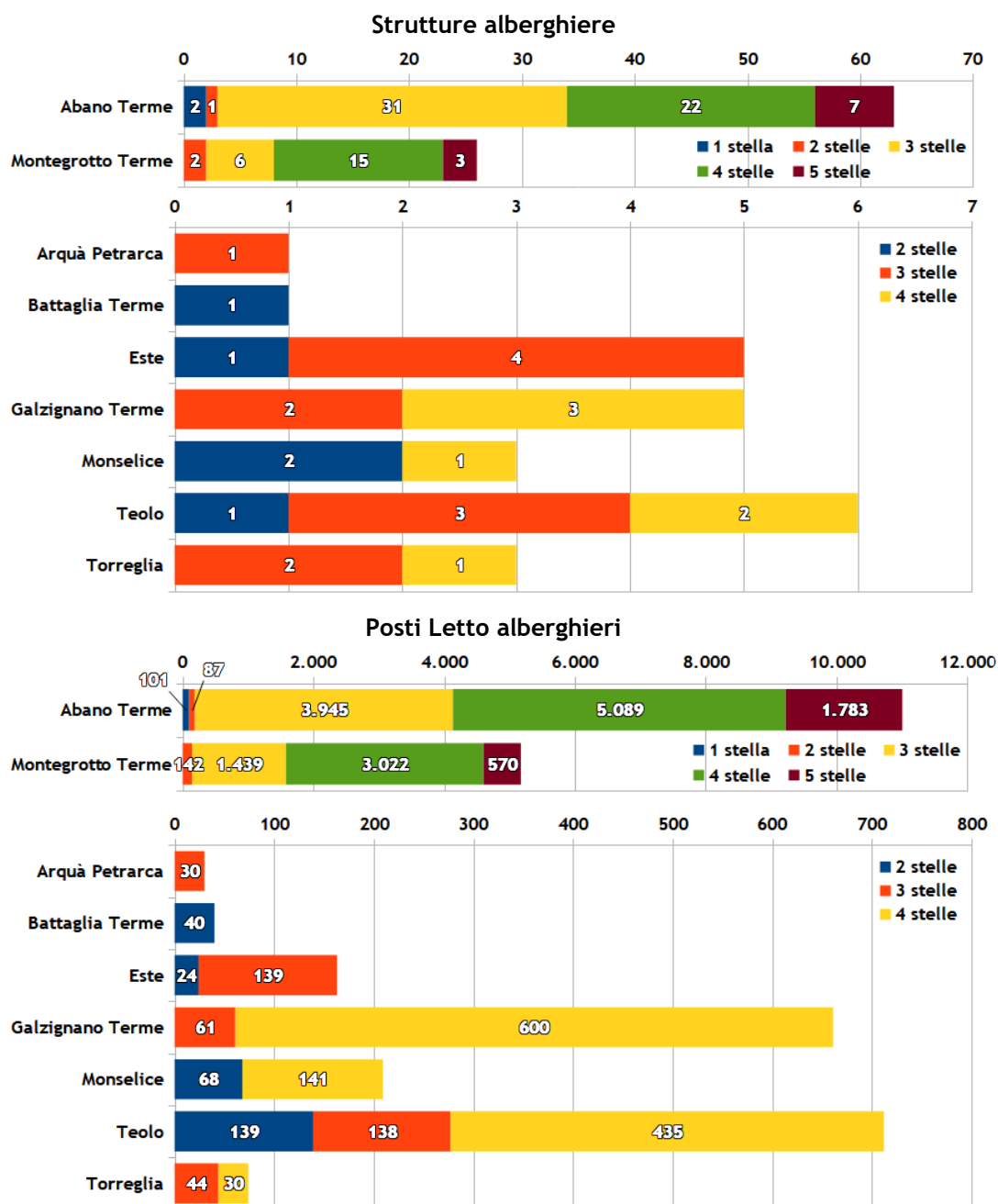


Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati Ufficio Statistica della Regione Veneto

Per quanto riguarda la composizione dell'offerta alberghiera (113 strutture ricettive che offrono 18.067 posti letto), si nota che il comparto termale è il solo ad offrire alberghi a 5 stelle ed Abano Terme e Montegrotto Terme arrivano da soli a coprire il 90% dei posti letto alberghieri totali. La categoria prevalente è quella degli alberghi a 4 stelle (52% dei posti letto) seguita da quelli a 3 stelle (32%) e 5 stelle (13%).

Distribuzione delle strutture ricettive alberghiere e posti letto per comune (2020)

Comune	1 stella		2 stelle		3 stelle		4 stelle		5 stelle		Totale	
	Str	PL	Str	PL	Str	PL	Str	PL	Str	PL	Str	PL
Abano Terme	2	101	1	87	31	3.945	22	5.089	7	1.783	63	11.005
Arquà Petrarca	-	-	-	-	1	30	-	-	-	-	1	30
Baone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Battaglia Terme	-	-	1	40	-	-	-	-	-	-	1	40
Cervarese Santa Croce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cinto Euganeo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Este	-	-	1	24	4	139	-	-	-	-	5	163
Galzignano Terme	-	-	-	-	2	61	3	600	-	-	5	661
Lozzo Atestino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Monselice	-	-	2	68	-	-	1	141	-	-	3	209
Montegrotto Terme	-	-	2	142	6	1.439	15	3.022	3	570	26	5.173
Rovolon	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Teolo	-	-	1	139	3	138	2	435	-	-	6	712
Torreglia	-	-	-	-	2	44	1	30	-	-	3	74
Vo'	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Area CETS	2	101	8	500	49	5.796	44	9.317	10	2.353	113	18.067



Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati Ufficio Statistica della Regione Veneto

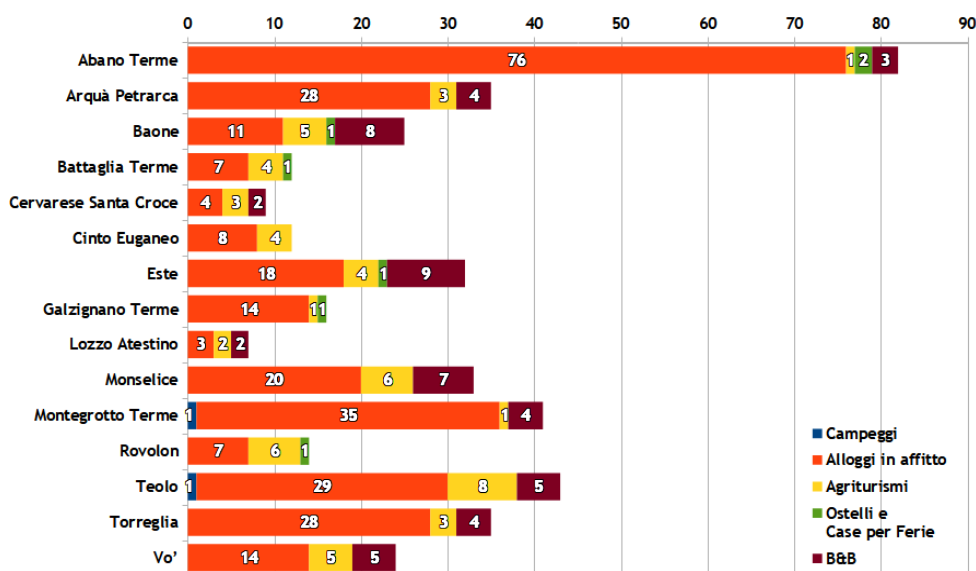
L'offerta complementare (420 strutture ricettive che offrono 3.348 posti letto) è costituita per circa il 15% da posti letto offerti dai campeggi presenti a Montegrotto Terme e Teolo. Escludendo i campeggi dall'analisi (i posti letto dei campeggi sono legati alle piazzole disponibili più che al concetto di "camera" per il turista), le strutture maggiormente rappresentate sono gli alloggi in affitto (47% del totale dei posti letto complementari), gli agriturismi (23%) ed i B&B (7%).

Distribuzione delle strutture ricettive complementari e posti letto per comune (2020)

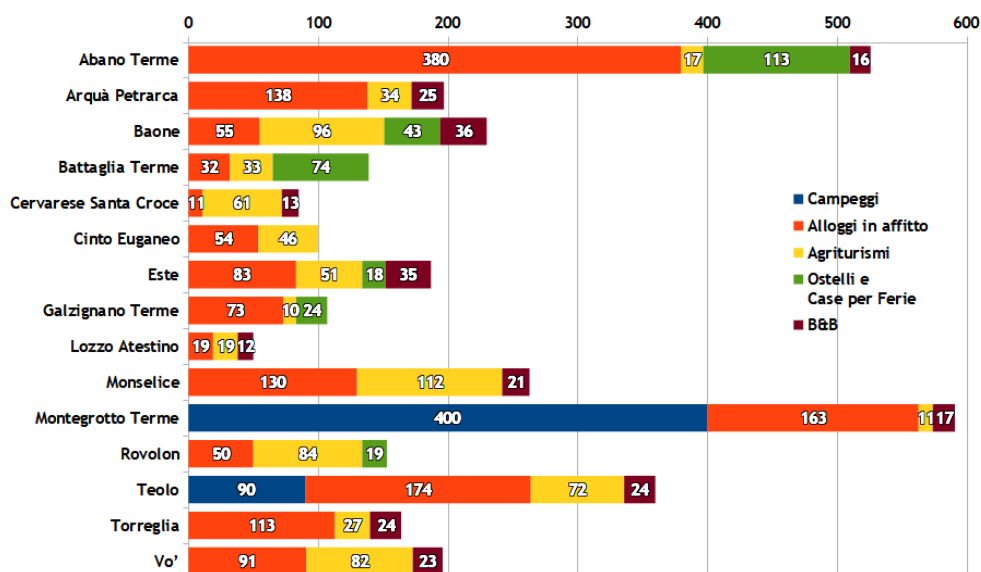
Comune	Campeggi		Alloggi in affitto		Agriturismi		Ostelli e Case per Ferie		B&B		Totale	
	Str	PL	Str	PL	Str	PL	Str	PL	Str	PL	Str	PL
Abano Terme	-	-	76	380	1	17	2	113	3	16	82	526
Arquà Petrarca	-	-	28	138	3	34	-	-	4	25	35	197
Baone	-	-	11	55	5	96	1	43	8	36	25	230
Battaglia Terme	-	-	7	32	4	33	1	74	-	-	12	139

Comune	Campeggi		Alloggi in affitto		Agriturismi		Ostelli e Case per Ferie		B&B		Totale	
	Str	PL	Str	PL	Str	PL	Str	PL	Str	PL	Str	PL
Cervarese Santa Croce	-	-	4	11	3	61	-	-	2	13	9	85
Cinto Euganeo	-	-	8	54	4	46	-	-	-	-	12	100
Este	-	-	18	83	4	51	1	18	9	35	32	187
Galzignano Terme	-	-	14	73	1	10	1	24	-	-	16	107
Lozzo Atestino	-	-	3	19	2	19	-	-	2	12	7	50
Monselice	-	-	20	130	6	112	-	-	7	21	33	263
Montegrotto Terme	1	400	35	163	1	11	-	-	4	17	41	591
Rovolon	-	-	7	50	6	84	1	19	-	-	14	153
Teolo	1	90	29	174	8	72	-	-	5	24	43	360
Torreglia	-	-	28	113	3	27	-	-	4	24	35	164
Vo'	-	-	14	91	5	82	-	-	5	23	24	196
TOTALE Area CETS	2	490	302	1.566	56	755	7	291	53	246	420	3.348

Strutture complementari



Posti Letto complementari



Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati Ufficio Statistica della Regione Veneto

3.3. Gli indicatori turistici di sintesi

Gli indicatori di sintesi riepilogano alcune considerazioni conclusive con riferimento al fenomeno turistico nei comuni che fanno parte dell'Area CETS. Detti indicatori permettono, inoltre, di operare dei raffronti; in particolare sono stati proposti confronti con i valori degli stessi indici mostrati dal Parco Regionale dei Colli Euganei nel 2012, in occasione della prima candidatura alla CETS, e nel 2016, al momento della prima rivalidazione, in maniera da poter operare una analisi dei cambiamenti intervenuti negli ultimi dieci anni.

Indice di densità ricettiva

Calcolo: [Posti letto/Kmq]

L'indicatore misura il grado di offerta turistica disponibile sul territorio. Si calcola dividendo il numero totale dei posti letto (sommando quelli disponibili nelle strutture alberghiere a quelli nelle strutture complementari) per la superficie territoriale di riferimento espressa in kmq. Esso esprime la capacità di ospitare turisti nel territorio in esame e, nel contempo, la potenziale pressione che l'attività turistica potrebbe esercitare sul territorio stesso.

Indice di densità ricettiva (2021)

Territorio		Densità ricettiva alberghiera	Densità ricettiva complementare	Densità ricettiva totale
Area CETS 2021	Bacino termale	190,36	18,65	209,00
	Bacino collinare	1,91	6,53	8,45
	Totale Area CETS	52,96	9,81	62,77
Area CETS 2016	<i>Bacino termale</i>	193,48	16,66	210,15
	<i>Bacino collinare</i>	1,95	5,81	7,76
	Totale Area CETS	53,90	8,75	62,65
Area CETS 2012	<i>Bacino termale</i>	196,33	6,82	203,15
	<i>Bacino collinare</i>	1,89	4,06	5,95
	Totale Area CETS	54,63	4,81	59,44

Fonte: elaborazione dati Agenda 21 Consulting Srl

L'indice totale è composto per circa l'84% da una densità ricettiva alberghiera, collocata principalmente nel bacino termale. Si nota, però, come questa tipologia di ricettività sia in progressiva diminuzione negli ultimi dieci anni a favore di un raddoppio della densità ricettiva complementare, in particolare nell'area "Terme".

Indice di Ricettività

Calcolo: [Posti letto/Abitanti]

Questo secondo indicatore dell'offerta turistica esprime la capacità potenziale di ospitare turisti in relazione al numero di residenti e, quindi, il peso del sistema ricettivo sulla comunità locale: valori pari a 1 indicano che la destinazione turistica è in grado di ospitare un turista per ogni abitante residente (sono escluse dal calcolo le seconde case). La tabella che segue riassume i diversi valori calcolati per l'indicatore.

Indice di ricettività (2021)

Territorio		Ricettività alberghiera	Ricettività complementare	Ricettività totale
Area CETS 2021	Bacino termale	0,36	0,04	0,40
	Bacino collinare	0,01	0,03	0,03
	Totale Area CETS	0,16	0,03	0,19

Territorio		Ricettività alberghiera	Ricettività complementare	Ricettività totale
Area CETS 2016	Bacino termale	0,37	0,03	0,40
	Bacino collinare	0,01	0,02	0,03
	Totale Area CETS	0,16	0,03	0,19
Area CETS 2012	Bacino termale	0,38	0,01	0,39
	Bacino collinare	0,01	0,02	0,03
	Totale Area CETS	0,16	0,01	0,18

Fonte: elaborazione dati Agenda 21 Consulting Srl

Indice di intensità turistica

Calcolo: [Presenze annuali/Abitanti]

Il numero di presenze turistiche rapportato agli abitanti è una misura delle opportunità e delle pressioni reali che il fenomeno turistico induce all'interno delle comunità, in termini di surplus di servizi e di infrastrutture (trasporti, approvvigionamento idrico e alimentare, smaltimento di acque reflue e di rifiuti, strutture per il tempo libero, ...) necessario a colmare la differenza tra il numero di residenti e la fluttuazione delle presenze turistiche.

Indice di intensità turistica (2021)

Territorio		Intensità turistica
Area CETS 2021	Bacino termale	63,85
	Bacino collinare	2,39
	Totale Area CETS	29,12
Area CETS 2016	Bacino termale	65,52
	Bacino collinare	1,84
	Totale Area CETS	29,18
Area CETS 2012	Bacino termale	60,72
	Bacino collinare	1,46
	Totale Area CETS	26,68

Fonte: elaborazione dati Agenda 21 Consulting Srl

Se si divide l'indice di intensità turistica complessivo per 365 giorni, si ottiene il numero giornaliero di turisti rispetto ad un residente. In questo caso abbiamo un indice di intensità turistica giornaliera (detto altresì tasso di turisticità) che complessivamente è pari allo 0,08: ovvero che sull'intero territorio dell'Area CETS vi è la presenza media giornaliera di 80 turisti per ogni 1.000 residenti. Si nota una leggera diminuzione dell'intensità turistica nell'area termale, che passa da 179 a 175 presenze medie giornaliere, a cui corrisponde un incremento dei turisti medi giornalieri nell'area collinare (da 5 persone nel 2016 a 7 persone nel 2019).

Indice di Utilizzo lordo delle strutture ricettive

Calcolo: $[\text{Presenze annuali}/(\text{Posti letto} \cdot 365 \text{gg})]$

L'indice è dato dal rapporto tra le presenze annuali registrate ed il numero di posti letto moltiplicati per 365 giorni. Si tratta di un indicatore che fornisce informazioni sulla probabilità che un posto letto possa essere occupato da un turista nell'anno di riferimento; in altre parole misura la capacità degli esercizi ricettivi di sfruttare al meglio i posti letto disponibili.

Indice di utilizzo lordo delle strutture ricettive (2021)

	Territorio	Utilizzo lordo strutture
Area CETS 2021	Bacino termale	43,93%
	Bacino collinare	19,64%
	Totale Area CETS	41,54%
Area CETS 2016	<i>Bacino termale</i>	44,95%
	<i>Bacino collinare</i>	16,90%
	Totale Area CETS	42,42%
Area CETS 2012	<i>Bacino termale</i>	42,92%
	<i>Bacino collinare</i>	13,34%
	Totale Area CETS	40,76%

Fonte: elaborazione dati Agenda 21 Consulting Srl

Indice di Permanenza media nelle strutture ricettive

Calcolo: $[\text{Presenze}/\text{Arrivi}]$

L'indicatore è dato dal rapporto tra le presenze annuali (numero totale di giornate di pernottamento) e gli arrivi (numero di turisti pernottanti). Lo stesso indicatore segnala il "numero di giornate medie" trascorse da ciascun turista nella località in questione.

Indice permanenza media nelle strutture ricettive (2021)

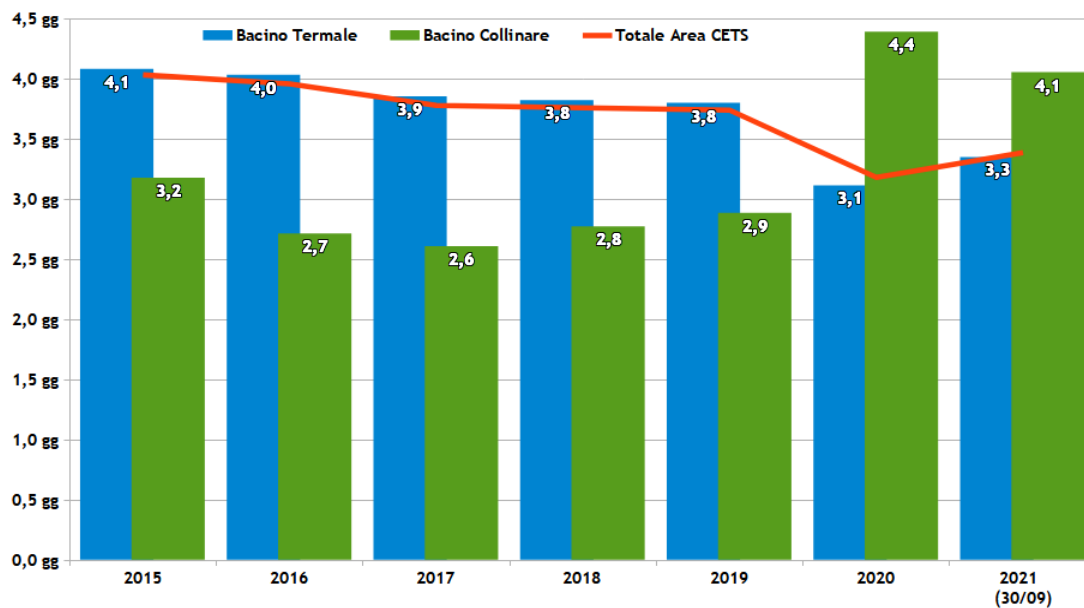
	Territorio	Permanenza media
Area CETS 2021	Bacino termale	3,80 gg
	Bacino collinare	2,88 gg
	Totale Area CETS	3,74 gg
Area CETS 2016	<i>Bacino termale</i>	4,19 gg
	<i>Bacino collinare</i>	2,71 gg
	Totale Area CETS	4,11 gg
Area CETS 2012	<i>Bacino termale</i>	4,59 gg
	<i>Bacino collinare</i>	2,45 gg
	Totale Area CETS	4,47 gg

Fonte: elaborazione dati Agenda 21 Consulting Srl

Si nota come la permanenza media nell'area CETS sia progressivamente diminuita negli ultimi dieci anni con un andamento opposto nei due bacini analizzati; mentre le Terme vedono un calo delle giornate medie trascorse sul territorio, i Colli vivono una maggiore permanenza dei visitatori.

Il grafico seguente mostra come negli ultimi cinque anni la permanenza media nelle strutture del territorio abbia registrato un lieve calo, passando dai poco più di 4 giorni del 2015 ai 3,7 giorni trascorsi in media da ogni turista nell'Area CETS nel 2019.

Permanenza media nelle strutture ricettive (2015-2021)



Fonte: elaborazione dati Agenda 21 Consulting Srl

3.4. Una analisi su residenti e turisti del Parco Regionale

L'Osservatorio Turismo Veneto ha realizzato, nel corso del 2019, un progetto pilota di ricerca sulla Destinazione Terme Abano, Montegrotto e Colli Euganei dal titolo “ #Destination Personality ”. Di seguito si riportano alcuni estratti riferiti all'attività di misura della immagine e personalità della destinazione Terme Abano Montegrotto e Parco dei Colli Euganei e del suo marchio, come percepiti da residenti e turisti, insieme alla rilevazione di alcuni aspetti circa le attitudini di viaggio, soddisfazione e intenzione di rivisita per i turisti, soddisfazione e percezione dell'impatto del turismo per i residenti. In totale, sono stati somministrati 1.124 questionari tra residenti operatori nel turismo, residenti non operatori nel turismo, turisti con esperienza nella destinazione e turisti senza esperienza nella destinazione.

Risultati riferiti ai residenti

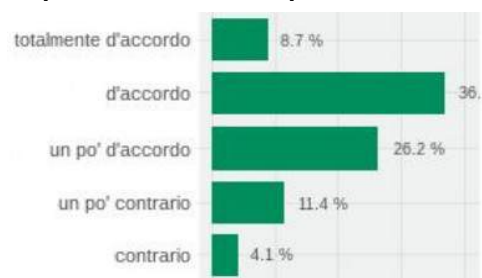
Quali delle seguenti esperienze di turismo preferisce?

1. Salute e benessere (24%)
2. Green e natura (23%)
3. Cultura (20%)
4. Ricreativo (10%)
5. Sportivo (8%)
6. Avventura e wild (7%)

Aspetti preferiti della destinazione tra i residenti

1. Parco naturale dei Colli Euganei (17%)
2. Strada del Vino (15%)
3. Piscine termali (14%)
4. Spa / Centri benessere (12%)
5. Percorsi pedonali e nordic walking (10%)

Impatto del turismo per i residenti



Risultati riferiti ai turisti con esperienza nella destinazione

Quali delle seguenti esperienze di turismo preferisce?

7. Salute e benessere (26%)
8. Green e natura (20%)
9. Cultura (18%)
10. Ricreativo (15%)
11. Sportivo (8%)
12. Avventura e wild (4%)

Altre informazioni sul turista

- Il 66% ha organizzato il viaggio in autonomia.
- Il 61% ha soggiornato in hotel di categoria 4 stelle o superiore.
- Il 63% è un lavoratore dipendente.
- Il 50% ha visitato Abano e/o Montegrotto.
- La durata del viaggio media è di 3-7 giorni.
- Il compagno di viaggio più frequente è il partner o i figli.

Motivazioni della visita

1. Piscine termali (24%)
2. Spa / Centri benessere (20%)
3. Ville venete (10%)
4. Fangoterapia (9%)
5. Città murate e borghi (8%)

Preferenze di viaggio



Soddisfazione, promozione, rivisita, visione



Risultati riferiti ai turisti senza esperienza nella destinazione

Quali delle seguenti esperienze di turismo preferisce?

Per tedeschi, austriaci, svizzeri è rilevante la quota di turismo ricreativo; salute e benessere per gli italiani e, un po' meno, i francesi; green e natura per tedeschi e svizzeri. Rilevante la quota del turismo culturale per gli italiani. In Austria e Svizzera i più sportivi. Mare ed enogastronomia i termini di spicco tra i pochi "altro" fuori dalle opzioni predefinite.

Altre informazioni sul turista

- *Quote maggiori per tedeschi e francesi nelle visite lunghe; italiani e austriaci per le brevi; svizzeri con una durata tipica di 3-5 giorni.*
- *Prevale la scelta di hotel a 4 stelle, seguiti da hotel a 3 stelle e B&B. Gli svizzeri preferiscono gli hotel; quote maggiori per Italia e Austria in agriturismo; per gli italiani prevale il B&B.*

Gradimento, soddisfazione, promozione, identificazione, rivisita



Molto alta in genere la soddisfazione complessiva, con differenze rispetto alla durata di visita e frequentazione, per cui è massima per durata medio-lunga e maggior esperienza, ma comunque sempre per il 75% sopra il livello soddisfatto/a.



Molto alta pure la intenzione di rivisita, pur con ampie variazioni, peraltro tipiche data la varietà di ragioni che influenzano tal aspetto, tra cui durata ed esperienza. Più alta per chi si auto-organizza il viaggio, alta ma molto variegata per i divorziati, più incerti i separati.



• Alto il gradimento (o gradevolezza, (del ricordo) della esperienza nella destinazione - gioia e fiducia) in oltre 90% casi, con fiducia più citata dai maschi. Più alto per i giovani, decresce con l'età. Più basso per chi conosce la destinazione da studi scolastici. Più variegato per conoscenza da passaparola. Un po' inferiore nella categoria destinazione termale - forse dove si va più per cure.



Molto alta la propensione alla promozione, insieme a forte identificazione con la destinazione e, pur molto più variegata, l'adeguatezza (o congruenza). Più alti i livelli per durata ed esperienza medio-lunghe, ma alta la congruità è percepita da chi è alla 1° visita / in corso. Minore identificazione con terme con spa, maggiore ma ben più variegata con spa.



Tra il 10.4% che conosce l'offerta della destinazione, molto più bassa la tendenza alla promozione (della [DESTINAZIONE]) per chi "è stato informato" da tour operator rispetto a chi sa della destinazione da passaparola, internet, guide o siti turistici.



Chi conosce la destinazione esprime più alta e variegata identificazione con la [DESTINAZIONE]. Maggior senso di congruità per chi preferisce spa e Parco, minore per chi indica Ville Venete e cicloturismo (ma pochissimi casi).

4. Il processo di rinnovo della Carta

Nel novembre del 2018, presso la sede del Parlamento Europeo a Bruxelles, il Parco Regionale dei Colli Euganei ha ottenuto l'assegnazione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile (CETS) per il quinquennio 2018-2022.

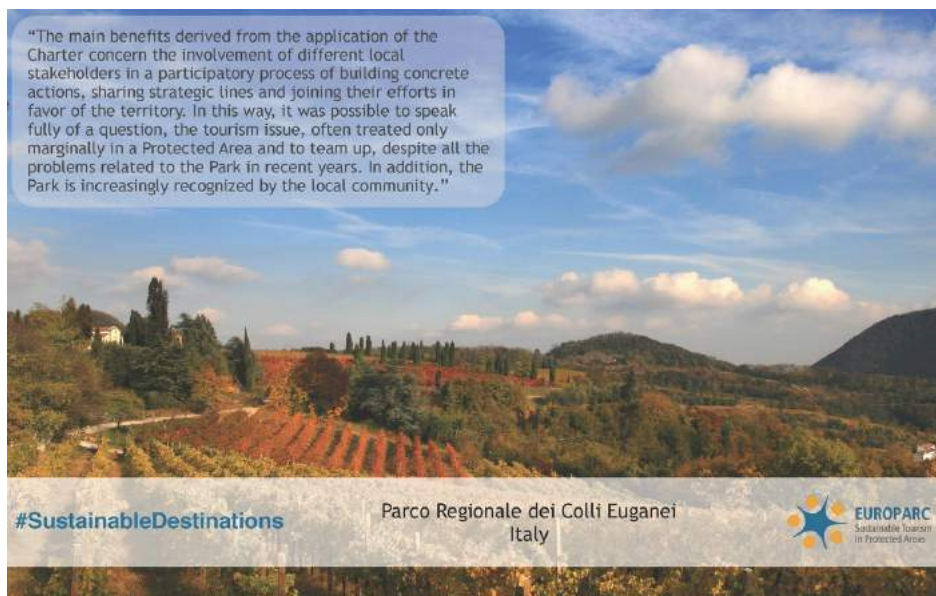
A settembre 2018, inoltre, il Parco ha avviato la realizzazione della fase II della CETS in collaborazione con gli operatori turistici del territorio che hanno elaborato una strategia e un piano degli impegni triennale. L'obiettivo è stato quello di

rafforzare la propria collaborazione con le imprese turistiche euganee per definire una sorta di "marchio del territorio" in stretta sinergia con i principi della Carta Europea per il Turismo Sostenibile.

Nel corso del 2021, il Forum e la Cabina di Regia CETS - grazie al supporto della Regione del Veneto attraverso il progetto Take It Slow (Programma europeo Italia - Croazia) - hanno deciso di avviare il processo di rinnovo della Carta Europea per il Turismo Sostenibile. Il nuovo Piano delle Azioni 2022-2026 è stato costruito attraverso una serie di incontri pubblici nel corso dei quali il Parco ha incontrato imprese private, amministrazioni locali, associazioni e consorzi, raccogliendo le loro opinioni, idee e proposte. Queste proposte sono state trasformate in altrettante "schede azione", che saranno realizzate nei prossimi cinque anni.

Gli incontri con gli stakeholder hanno visto l'alternarsi di sportelli personalizzati, momenti in presenza sul territorio e webinar a distanza, sempre nel rispetto delle restrizioni per l'emergenza sanitaria da Covid 19. Di seguito si riportano le tappe principali del processo CETS:

- Settembre - Ottobre 2021: 41 incontri personalizzati con gli azionisti storici per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle schede azione e la raccolta di spunti per il rilancio della CETS verso il 2026, in preparazione del percorso di rivalidazione.
- 19 Ottobre 2021 "Incontra... la CETS" - Primo Tavolo di Lavoro, suddiviso in due momenti consecutivi riservati ai nuovi entranti e agli azionisti "storici" della CETS. Ai potenziali nuovi entranti è stata presentata la Carta e hanno poi potuto identificare i punti di forza (cambiamenti positivi degli ultimi cinque anni) sui quali lavorare per rinnovare gli impegni nel prossimo futuro. Gli azionisti "storici" sono stati coinvolti per individuare i miglioramenti intervenuti negli ultimi anni nell'Area CETS, rileggendo in maniera critica la strategia dello scorso quinquennio e ragionando sulla possibilità di creare maggiori sinergie con lo sforzo di programmazione in atto nel Parco per orientare positivamente il futuro del turismo sostenibile.
- 08 Novembre 2021 "Rinnova... la Strategia" - Tutti i portatori di interesse dei Colli Euganei hanno potuto prendere parte al Secondo Tavolo di Lavoro dove, partendo dalle priorità per la strategia 2022-2026 elaborate a partire dagli spunti raccolti durante il precedente incontro, sono stati compiuti i primi passi verso la costruzione di una sorta di "Banca di progetti" da cui poter attingere per realizzare gli indirizzi strategici in corso di definizione.



"The main benefits derived from the application of the Charter concern the involvement of different local stakeholders in a participatory process of building concrete actions, sharing strategic lines and joining their efforts in favor of the territory. In this way, it was possible to speak fully of a question, the tourism issue, often treated only marginally in a Protected Area and to team up, despite all the problems related to the Park in recent years. In addition, the Park is increasingly recognized by the local community."

#SustainableDestinations

Parco Regionale dei Colli Euganei
Italy



- 13 Dicembre 2021 “Dalla strategia condivisa, la banca delle azioni da inserire nel Piano” - Durante il Terzo Tavolo di Lavoro sono stati presentati gli esiti della prima metà del percorso di rivalidazione CETS: la proposta per la nuova Strategia 2022-2026, cinque assi strategici per guardare avanti. Dopo aver condiviso alcune Buone Pratiche da altre Aree Protette CETS come spunto per lavorare sulle azioni concrete per il Piano CETS 2022-2026, i partecipanti hanno potuto compilare la propria proposta di scheda azione.
- Dicembre 2021 - Gennaio 2022: 7 incontri personalizzati per rafforzare il Forum CETS con OGD Terme e Colli Euganei, associazioni di categoria (Agritur Veneto, Federalberghi Terme Abano Montegrotto, ...) e soggetti privati per promuovere il percorso di rivalidazione e la CETS-Fase 2.
- 17 Gennaio 2022 “Gli impegni del Parco e il confronto tra operatori per condividere e completare il proprio progetto” - I partecipanti al Quarto Tavolo di Lavoro a distanza, dopo aver assistito alla presentazione degli impegni concreti dell’Ente Parco per il Piano CETS 2022-2026, hanno potuto confrontarsi con gli altri attori locali riguardo gli impegni da loro proposti.
- Gennaio - Febbraio 2022: 32 incontri di “sportello” a distanza che hanno permesso di affiancare gli operatori locali interessati nella definizione / completamento del proprio impegno da inserire nel Piano CETS 2022-2026.
- 14 febbraio 2022 “Forum finale di condivisione e approvazione del nuovo Piano delle Azioni” - Incontro pubblico online di presentazione della ricandidatura CETS del Parco per il quinquennio 2022-2026 e sottoscrizione delle schede azione.

Calendario incontri per il rinnovo della CETS

Tipo di attività	Data	Luogo	Partecipanti
Attività di “sportello” con gli operatori in preparazione del percorso	20-21-22-23 27-28-29-30 Settembre 2021 4-5-6-7 Ottobre 2021	Sedi degli operatori Online	41
Primo Tavolo di Lavoro (Azionisti storici + Nuovi azionisti)	19 Ottobre 2021	Galzignano Terme	28
Secondo Tavolo di Lavoro	08 Novembre 2021	Galzignano Terme	34
Terzo Tavolo di Lavoro	13 Dicembre 2021	Galzignano Terme	14
Attività di “sportello” con gli operatori in rafforzamento del Forum	23 Novembre 2021 9 Dicembre 2021 11-13 Gennaio 2022	Sedi degli operatori Online	7
Quarto Tavolo di Lavoro	17 Gennaio 2022	Online	31
Attività di “sportello” con gli operatori per il supporto finale alla compilazione della Scheda Azione	18-19-20-21-28 Gennaio 2022 4-9-10 Febbraio 2022	Online	32
Forum finale	14 Febbraio 2022	Online	19

Fonte: Agenda 21 Consulting Srl

4.1. La Cabina di Regia

La prima riunione della Cabina di Regia per il coordinamento del processo di ri-validazione della CETS si è tenuta il 27 Agosto 2021 presso la sede dell’Ente Parco, con la costituzione del gruppo di lavoro per gestire il percorso.

Nella tabella che segue sono indicati i componenti di detto gruppo di lavoro.

Masin Riccardo	Presidente del Parco Regionale dei Colli Euganei
Scarabello Antonio	Vice-Presidente del Parco Regionale dei Colli Euganei
Pavarin Marco	Referente CETS per il Parco Regionale dei Colli Euganei Ufficio Educazione Naturalistica e Comunicazione
Giaretta Nadia	Regione del Veneto Dirigente Unità Organizzativa Direzione Turismo
Dovico Lisa	Regione del Veneto Direzione Turismo
Dalla Libera Luca	Consulente esterno
Munegato Giacomo	Consulente esterno

Durante il percorso di ri-validazione della CETS, la Cabina di Regia si è riunita principalmente in preparazione e a seguito degli incontri sul territorio con i seguenti obiettivi:

- Definizione degli obiettivi da perseguire, anche attraverso il lavoro a distanza (raccolta dati e monitoraggi), e di una ipotesi di calendario per gli incontri con i portatori di interesse locali. Individuazione di un elenco dei nuovi soggetti da coinvolgere, oltre agli azionisti storici.
- Preparazione dei tavoli di lavoro, condivisione della bozza della Strategia e del nuovo Piano delle Azioni, definizione degli impegni del Parco.
- Valutazione dello stato di avanzamento della raccolta delle schede azione e organizzazione del Forum finale online e dello stato di avanzamento della redazione del Dossier di Ri-validazione.

4.2. Gli stakeholder

La Carta Europea per il Turismo Sostenibile coinvolge tutti ed è aperta a chiunque voglia collaborare costruttivamente con le Aree Protette e fare rete con gli altri operatori. In questo senso gli stakeholder sono stati tempestivamente informati della decisione dell'Ente Parco di rinnovare la propria adesione alla CETS, comunicando con largo anticipo anche il calendario degli incontri previsti. Le categorie degli attori coinvolti fanno riferimento a: Enti Pubblici Locali, agricoltori, ristoratori, gestori/proprietari di strutture ricettive, guide locali, associazioni culturali e di tutela ambientale, professionisti del territorio e agenzie di sviluppo locale. Il coinvolgimento di questi attori è stato continuo, mantenendo durante tutto il corso del processo un filo diretto, condividendo i materiali degli incontri, raccogliendo il loro contributo anche fuori dai momenti fissati in calendario e cercando di attirare l'interesse alla partecipazione anche da parte di soggetti che non avevano aderito all'iniziativa nel corso della fase iniziale.

I soggetti locali che hanno preso parte al processo di rinnovo della candidatura CETS del Parco Regionale dei Colli Euganei sono i seguenti:

- **1 Area Protetta:** Ente Parco Regionale dei Colli Euganei;
- **7 Enti pubblici locali:** Comune di Baone, Comune di Battaglia Terme, Comune di Cinto Euganeo, Comune di Galzignano Terme, Comune di Monselice, Comune di Montegrotto Terme, Comune di Teolo;
- **26 Operatori turistici privati:** Abano Ritz Hotel Terme, Agriturismo Bacco e Arianna, Agriturismo Podere Villa Alessi, Antiche Vie di Navigazione di Rudy Toninato Navigazione Fluviale, Azienda Agricola Le Volpi, Azienda Agricola Monte Sereo, B&B La Mugletta, Butterfly Arc, Castello di San Martino della Vaneza, Cooperativa A Perdifiato, Cooperativa Idee Verdi, Cooperativa Terra di Mezzo, Dovemiporti - Ancona Isabella (GAE), Dovemiporti - Gambilare Giacomo (GAE), Drago Press, Ewayyy Ebike Rent & Adventures, Golf della Montecchia - Play Golf 54, Henetos Routes (New Travel group), Hike&Trek, Hotel Beatrice, Lovivo Tour Experience, Museo dei Colli Euganei, Società Agricola Ca' Lustra, Soluzione Eventi, Trekkin2thewild - Nature Travel, Viaggiare curiosi;

- **15 Associazioni:** operatori turistici (Agriturist Veneto, Comitato “Gocce Euganee”, Federalberghi Terme Abano Montegrotto), promozione turistica (Associazione Strada del vino Colli Euganei, Consorzio Vini Colli Euganei, Gal Patavino scarl, OGD Terme e Colli Euganei, Pro Loco di Monselice), promozione socio-culturale (A.S.D. Circolo Remiero El Bisato, Associazione Giovane Montagna sezione di Padova, Associazione Lapis, Associazione PLAY, CAI Padova, Gruppo Escursionisti “Severino Arigliani” - Battaglia Terme) e tutela delle risorse ambientali (GUBIOCE - Gestione Unica del Bacino idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei).

4.3. La definizione della nuova strategia

Il primo Tavolo di Lavoro per il rinnovo della CETS è stato pianificato in modo da aggiornare - in maniera critica - la strategia 2018-2022 al fine di renderla coerente con le aspettative e le problematiche attuali. Questo facendo tesoro dell’esperienza maturata dai “vecchi azionisti” - ascoltati precedentemente al Tavolo con una serie di incontri personalizzati - e valorizzando le prospettive dei potenziali nuovi entranti. Sono stati, quindi, organizzati due incontri coinvolgendo, in momenti separati, gli azionisti storici e i potenziali nuovi attori locali da interessare nel progetto.

I soggetti che non avevano preso parte ai lavori dello scorso quinquennio della CETS hanno avuto modo di scoprire la Carta Europea per il Turismo Sostenibile e il percorso realizzato finora nel Parco Regionale dei Colli Euganei per poi venire coinvolti in una attività partecipata per cercare di identificare i punti di forza (i cambiamenti positivi degli ultimi cinque anni) sui quali lavorare per rinnovare gli impegni nel prossimo futuro e alcuni primi nuovi spunti di rilancio per lo sviluppo del turismo sostenibile.

La scheda di lavoro per i nuovi “azionisti”

Scheda a cura di	
<p>Una novità positiva degli ultimi cinque anni</p> <p>••••• (dalle cose serie, con riferimento al turismo sostenibile)</p>	
<p>Dove si giocherà il futuro della tua “impresa”?</p> <p>Quale sarà la tua sfida più grande, in quale direzione ti muoverai con le tue organizzazioni?</p> <p>Quale sarà l’investimento che la tua impresa, ente, associazione ... dovrà affrontare nei prossimi 5 anni?</p>	
<p>Cosa proporresti di concreto se tu potessi decidere per conto dell’Ente?</p>	
<p>Cosa ritieni sia importante per migliorare ancora il turismo sostenibile nel nostro Parco?</p>	

- Una novità positiva degli ultimi 5 anni.
- Dove si giocherà il futuro della tua “impresa”?
Quale sarà la tua sfida più grande, in quale direzione ti muoverai con la tua organizzazione?
Quale sarà l’investimento che la tua impresa, ente, associazione ... dovrà affrontare nei prossimi 5 anni?
- Cosa proporresti di concreto se tu potessi decidere per conto dell’Ente?
- Cosa ritieni sia importante per migliorare ancora il turismo sostenibile nel nostro Parco?

Alcuni momenti dall’incontro del 19 Ottobre 2021



Le strategie ancora importanti



I “vecchi” assi strategici su cui insistere ancora per promuovere il turismo sostenibile nel Parco Regionale dei Colli Euganei

ESPLORARE gusti e sapori



RISVEGLIARE reti e collaborazioni

Gli “azionisti” storici concordano, quindi, sulla necessità di continuare a puntare sul rafforzamento del dialogo con la comunità locale, tra operatori del territorio e con gli organi competenti in termini di promozione turistica e sull’importanza del comparto eno-gastronomico tra prodotti locali, di qualità, sostenibili e rispettosi delle tradizioni euganee.

Andando ad analizzare le novità positive che sono state percepite dagli attori locali negli ultimi cinque anni, integrando le opinioni raccolte dai nuovi attori con quelle degli azionisti “storici”, si riscontrano le seguenti tematiche:

Le novità positive degli ultimi cinque anni



Una novità positiva degli ultimi cinque anni (con riferimento al turismo sostenibile)



Facendo dialogare queste novità positive con i primi spunti strategici, sia in termini “diretti” (Dove si giocherà il futuro della tua “impresa”?) che “di territorio” (Cosa proporresti di concreto se tu potessi decidere per conto dell’Ente?), si sono potute individuare le prime tematiche condivise su cui porre maggiore attenzione. Di seguito si riporta una sintesi dei risultati raccolti:

Guardando avanti ... le prospettive future



Dove si giocherà il futuro della tua “impresa”?



- Proposte di esperienze integrate sul territorio, escursionismo e non solo
- Formazione degli attori verso una maggiore qualità del servizio (professionalità e conoscenza del territorio)
- Comunicazione e visibilità delle iniziative, anche in modo innovativo
- Maggiore attenzione verso una offerta accessibile alle diverse abilità
- Tutela e promozione enogastronomia (vini DOC/DOCG, olio e altri prodotti locali)
- Coordinamento gli attori istituzionali del settore turistico
- Navigazione fluviale e relativa manutenzione
- Manutenzione sentieristica (sicurezza e fruibilità)
- Proposte bike
- Luoghi della cultura in rete



Cosa proporresti di concreto se potessi decidere per conto dell'Ente Parco?



- Coordinamento e confronto continuo con le altre realtà del territorio (sia come imprese turistiche che come enti istituzionali) nell'ambito della progettualità turistica
- Giornate aperte o altri momenti per comunicare le attività del Parco e della CETS
- Messa in rete delle esperienze del territorio in un portale comune
- Attività didattiche e comunicazione verso scuole/università
- Individuazione di una offerta dedicata "bike"
- Controllo e manutenzione del territorio (bike, sentieri, ...)
- Supporto agli operatori verso l'intercettazione di finanziamenti europei

Infine, gli attori del territorio si sono espressi riguardo le tematiche percepite come maggiormente interessanti per il futuro del Parco, in altre parole i potenziali nuovi temi strategici che potrebbero essere importanti da trattare nel Piano delle Azioni 2022-2026. Di seguito si riporta una sintesi dei risultati raccolti durante il primo Tavolo di Lavoro:

Le strategie per il futuro



Un nuovo tema strategico per il prossimo Piano di Azione 2022/2026

- **Gestire** i diversi flussi di utilizzatori del territorio (bike, family, ...)
- Migliorare l'aspetto dell'**inclusione** e dell'**accessibilità**
- Attivare dei canali di **comunicazione** con la comunità locale
- **Sensibilizzare** i visitatori
- Insistere sulla **manutenzione** del territorio e della rete sentieristica
- Diffondere la **sostenibilità** ambientale nell'**agricoltura**
- Puntare sulla **navigazione** fluviale
- Puntare sul turismo **religioso**

Come si può osservare dalla tabella seguente, le tematiche ritenute maggiormente interessanti possono essere sintetizzate in un sentiero della continuità, che riprende i temi strategici già trattati in passato e li ripropone sotto una nuova veste, e un sentiero della novità, che individua nuovi temi per lo sviluppo del turismo sostenibile sul territorio.

I primi spunti strategici

SENTIERO DELLA CONTINUITÀ



- A) Valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina euganea in chiave turistica, coordinando risorse e iniziative.
- B) Promozione di un dialogo strutturato con gli attori turistici per una maggiore qualità del servizio (professionalità, bisogni e conoscenza del territorio) e con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative.

SENTIERO DELLA NOVITÀ



- C) Costruzione di esperienze integrate sul territorio euganeo che mettano in rete i luoghi della cultura (ville venete e sistema museale) e i luoghi della fede (strutture e cammini).
- D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca.
- E) Sviluppo di una offerta turistica con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità: scuole/università, diverse abilità, nuove modalità di fruizione innovativa.
- F) Controllo del territorio in termini di manutenzione e di gestione dei diversi flussi di utilizzatori (bike, family, ...).

Il secondo Tavolo di Lavoro è stato dedicato alla formalizzazione e specificazione della nuova Strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile. In particolare, i partecipanti sono stati coinvolti nella simulazione “Cosa farei se fossi ...” che li ha portati a definire le misure prioritarie all’interno dei temi chiave condivisi. Ad ogni gruppo di stakeholder è stato assegnato un “ruolo” diverso dal proprio in cui immedesimarsi (un agricoltore diventa sindaco, un tour operator si trasforma in albergatore, ...) per scegliere le quattro misure ritenute più interessanti per lo sviluppo locale e proporre un impegno concreto - dal punto di vista del ruolo loro assegnato - per contribuire a realizzarle.

I ruoli assegnati sono stati i seguenti:



Il compito era quello di pensare al Piano come una sorta di vetrina e focalizzare la propria attenzione sull’individuare i temi strategici più interessanti e dei conseguenti impegni concreti per lo sviluppo del turismo sostenibile nei Colli Euganei da mettere in evidenza. A chiusura dell’incontro un referente per ogni gruppo di lavoro è stato chiamato a esporre brevemente i risultati della discussione e presentare la proposte concrete riguardo le misura ritenute più importanti. In questo modo sono stati raccolti dei primi suggerimenti, una sorta di “Banca delle Idee” che conserva dei possibili impegni concreti che possono essere “adottati” dagli attori del territorio o che possono costituire la base per lo sviluppo di una azione condivisa.

La scheda di lavoro utilizzata

MISURA STRATEGICA	BUDGET	La mia prima AZIONE CONCRETA
<input type="checkbox"/> A) Valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina euganea in chiave turistica, coordinando risorse e iniziative.		
<input type="checkbox"/> B) Promozione di un dialogo strutturato con gli attori turistici per una maggiore qualità del servizio (professionalità, bisogni e conoscenza del territorio) e con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative.		
<input type="checkbox"/> C) Costruzione di esperienze integrate sul territorio euganeo che mettano in rete i luoghi della cultura (ville venete e sistema museale) e i luoghi della fede (strutture e cammini).		
<input type="checkbox"/> D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca.		

Scegliere **al massimo 4** misure in totale

BUDGET DISPONIBILE: € € € € € € € € € € €

Alcuni momenti dall'incontro dell'08 Novembre 2021



Questa attività ha rappresentato anche lo spartiacque tra la fase strategica e la costruzione concreta del nuovo Piano delle Azioni.

4.4. La costruzione del nuovo Piano delle Azioni

Il Terzo Tavolo di Lavoro si è aperto con la presentazione degli esiti della prima metà del percorso di rivalidazione CETS, ovvero la proposta per la nuova Strategia 2022-2026. Gli operatori sono stati poi coinvolti nella concretizzazione della proposta di strategia appena presentata.

Dopo una breve descrizione di alcune Buone Pratiche realizzate in altre Aree Protette CETS italiane, con l'obiettivo di stimolare la fantasia degli attori per quanto riguarda possibili impegni concreti da proporre sul territorio, gli operatori locali sono stati, quindi, impegnati in un lavoro personalizzato di compilazione di una prima proposta di Scheda Azione.

La scheda di lavoro utilizzata

Un MIO progetto concreto che ho già in cantiere

Proponente			
Asse Strategico Parco Colli Euganei		Tema Chiave CETS	
Su cosa ti concentrerai per sviluppare uno dei temi strategici? Quale potrebbe essere il progetto dei prossimi anni per la tua attività?			
Quale risultato misurabile conti di ottenere?			
Che risorse intendi dedicare?			

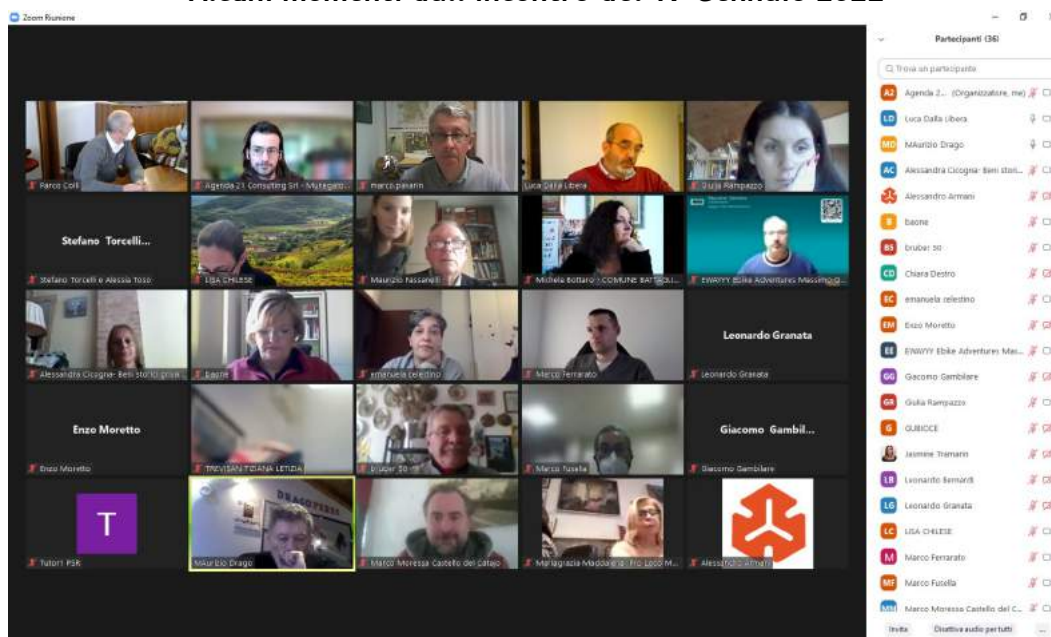
Alcuni momenti dall'incontro del 13 Dicembre 2021



L'ultimo Tavolo di Lavoro si è aperto con la presentazione, da parte del Referente CETS degli impegni dell'Ente Parco nel Piano CETS 2022-2026. Successivamente, la Cabina di Regia ha scelto di lasciare ampio spazio agli stakeholder per confrontarsi tra di loro, condividere le proprie idee progettuali e cogliere nuovi stimoli per attivare azioni e rafforzare la rete tra operatori.

In particolare, ogni partecipante ha potuto lavorare - attraverso la piattaforma Limesurvey - sul proprio impegno concreto individuato durante l'incontro precedente. La loro attività è stata facilitata dai consulenti esterni che hanno fornito un commento sulla prima bozza di idea ed intrapreso un dibattito sulle difficoltà riscontrate nella compilazione della Scheda Azione.

Alcuni momenti dall'incontro del 17 Gennaio 2022



L'attività di affiancamento agli stakeholder nella compilazione delle Schede Azione è continuata anche nei mesi successivi, con una attività di "sportello" dedicata principalmente a coloro che non erano potuti intervenire all'incontro, che avevano proposto una scheda con potenzialità di svilupparsi in rete con altri attori locali o che necessitavano di un supporto nel completamento della scheda.

4.5. Il Forum finale

Il 14 febbraio 2022 si è tenuto, utilizzando la piattaforma per videoconferenze Zoom, il Forum finale per il rinnovo della Carta Europea per il Turismo Sostenibile del Parco Regionale dei Colli Euganei per il quinquennio 2022-2026. Quest'ultimo momento di incontro ha visto la partecipazione di numerosi attori del territorio tra imprese private, amministrazioni locali, associazioni e consorzi.

In particolare, dopo l'intervento iniziale dell'Ente Parco, è stato presentato il percorso realizzato nei Colli Euganei tra settembre 2021 e febbraio 2022 per il rinnovo della Carta Europea per il Turismo Sostenibile.

Un momento del Forum finale

Il percorso partecipato di rivalidazione

6
Incontri partecipati, sia in presenza che a distanza, con i portatori di interesse del territorio

61+1
Attori locali coinvolti nella definizione della strategia e del Piano d'Azione

80
(41+7+32)
Momenti di sportello "personalizzato" in preparazione del percorso, in rafforzamento del Forum o per il supporto finale alla compilazione della Scheda Azione

The infographic includes two photographs of a meeting room with red chairs and a Zoom meeting interface showing a grid of participants and a list of names on the right.

Sono stati messi in evidenza i risultati raggiunti, dando spazio alle azioni con cui ogni attore locale si è impegnato, per i prossimi cinque anni, a rendere la propria attività sempre più conforme ad una idea di turismo sostenibile ed in linea con gli obiettivi strategici sviluppati in collaborazione con l'Area Protetta. La nuova strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile nei Colli Euganei, già condivisa durante i Tavoli di Lavoro, e il Piano delle Azioni 2022-2026 sono stati quindi sottoposti all'approvazione, ancorché digitale, del Forum CETS. Un momento che ha segnato la conclusione del percorso di ri-validazione, con la sottoscrizione del proprio impegno e la raccomandazione dell'invio del nuovo Piano ad Europarc Federation, e l'inizio del nuovo quinquennio CETS che proseguirà con ulteriori incontri del Forum per monitorare le azioni e mantenere attivo il dialogo con gli attori locali.

Dopo aver sottoscritto la Carta degli impegni, ciascun partecipante è stato chiamato anche a effettuare una propria indicazione di "priorità", scegliendo tra le 62 azioni presenti nel Piano le quattro che ritenesse maggiormente interessanti, innovative ed efficaci per lo sviluppo del turismo sostenibile nell'Area CETS. Un ulteriore modo per condividere e valorizzare l'impegno delle diverse componenti presenti al Forum finale.

Sulla base delle scelte compiute dai partecipanti al forum, quindi, è stata redatta la scala delle priorità relative alle azioni del Piano: (***) massima priorità a quelle azioni che hanno ottenuto almeno 4 segnalazioni (superiore alla media), (**) alta priorità a quelle che hanno ottenuto 2-3 indicazioni (nella media), (*) priorità regolare quelle che non hanno fatto registrare particolari segnalazioni (meno di 2 scelte). Le priorità sono state segnalate nel quadro riassuntivo di tutte le azioni al prossimo capitolo 6.

Estratto dal form online utilizzato per l'approvazione di Strategia e Piano delle Azioni

Approvazione della Strategia e del Piano delle Azioni CETS 2022-2026

Nome e Cognome <input type="text"/>
Organizzazione rappresentata <input type="text"/>
Indica il tuo impegno concreto all'interno del Piano delle Azioni CETS <input type="checkbox"/> D1 - Progetto sperimentale viticoltura (Società Agricola Ca' Lustra) <input type="checkbox"/>
Sottoscrivo digitalmente il mio impegno nella CETS per i prossimi cinque anni <input type="radio"/> Sottoscrivo
Approvo digitalmente la nuova Strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile nel territorio dei Colli Euganei e il Piano delle Azioni CETS 2022-2026 <input type="radio"/> Approvo

5. La strategia condivisa per il turismo sostenibile

La nuova Strategia CETS per lo sviluppo del Turismo Sostenibile nel Parco Regionale dei Colli Euganei è stata costruita utilizzando un approccio induttivo, facendo tesoro dell'esperienza maturata dai "vecchi azionisti" del quinquennio 2018-2022 e valorizzando la prospettiva dei potenziali nuovi entranti.

I soggetti che avevano già preso parte al percorso di costruzione del Piano delle Azioni 2018-2022 sono stati coinvolti in una rilettura - in maniera critica - della vision e della vecchia strategia chiedendo loro di esprimere una opinione sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, sulle modalità adottate per il loro conseguimento e sulle prospettive future. In particolare, per quanto riguarda i temi di "Risvegliare reti e collaborazioni" e "Esplorare gusti e sapori", i partecipanti hanno ritenuto necessario un ulteriore approfondimento nel corso del prossimo quinquennio, riproponendoli e identificando meglio gli obiettivi da raggiungere.

Queste evidenze sono state valorizzate e completate attraverso un ulteriore lavoro di vision strategica, replicata anche durante l'incontro dedicato ai potenziali nuovi entranti, che ha permesso di concentrare l'attenzione verso ulteriori linee strategiche emerse dal mutato contesto turistico locale o la cui importanza è cresciuta rispetto a cinque anni fa.

Opinioni, critiche e suggerimenti raccolti durante gli incontri sul territorio hanno permesso di costruire la nuova strategia CETS 2022-2026, una visione per i prossimi cinque anni che vede cinque assi strategici che rispecchiano esigenze e bisogni emersi durante il processo di ri-validazione. Gli sforzi messi in campo dagli operatori, dalle associazioni, dai Comuni e dallo stesso Ente Parco per sviluppare il turismo sostenibile si concentreranno, quindi, sulla gestione del territorio, sulla riduzione dell'impronta ambientale, sulla crescita della comunità locale e sulla definizione di una offerta turistica sostenibile e destagionalizzata.

La strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile 2022-2026



A. Valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina euganea, coordinando risorse e iniziative, con particolare attenzione alle produzioni biologiche, agroecologiche e certificate.

- I. Offrire eventi e proposte che promuovono i prodotti tipici stagionali e/o territoriali - con particolare attenzione alla sostenibilità delle produzioni - secondo un calendario annuale condiviso e con iniziative per portarli sulle tavole dei ristoranti euganei.*
- II. Favorire il recupero delle tradizioni e il mantenimento delle lavorazioni agricole come componente fondamentale del racconto della cultura euganea.*
- III. Valorizzare il ruolo delle cantine e delle aziende agricole come punti di riferimento durante le escursioni.*

B. Manutenzione del territorio e gestione dei diversi flussi di utilizzatori (bike, family, ...).

- I. Curare la manutenzione costante della rete sentieristica e della relativa segnaletica, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni e di altri soggetti del territorio.*
- II. Attivare progetti per la conoscenza, comprensione e controllo dei flussi di fruitori che caratterizzano le diverse zone del Parco per poter identificare specifici percorsi/aree dedicati ai diversi target, con funzioni di regolazione. Predisporre eventuali strutture dedicate alla riduzione dei conflitti (servizi di trasporto sostenibili, parcheggi, aree sosta, zone manutenzione e altri servizi ad hoc).*

C. Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità.

- I. Stimolare il coordinamento dell'offerta (orari di apertura, trasporti e collegamenti, servizi disponibili) anche attraverso la proposta di giornate dedicate alle Ville Venete, ai luoghi della fede (strutture e cammini), al sistema museale e ai borghi.*
- II. Utilizzare le nuove tecnologie per accrescere l'accessibilità alla rete territoriale attraverso contenuti interattivi, esperienze sensoriali e altre modalità di fruizione rivolte alle diverse abilità.*
- III. Predisporre azioni di divulgazione e formazione per una fruizione consapevole e rispettosa dei valori del Parco e della conservazione.*

D. Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere, artigianato e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca.

- I. Collaborare con OGD Terme e Colli Euganei per una promozione unitaria e reciproca nelle tematiche legate alla protezione della natura, alla sicurezza, all'innovazione, al benessere attivo, al turismo lento e ai consumi locali.*
- II. Identificare e segnalare esperienze e itinerari di collegamento tra le diverse emergenze del territorio valorizzando la bio-diversità euganea, anche nella esplorazione dei paesaggi.*

E. Consolidamento del dialogo tra gli attori turistici e del rapporto con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative.

- I. Migliorare i canali strutturati di confronto tra Istituzioni, Operatori Economici e Comunità Locale.*
- II. Rilanciare il Forum CETS e la rete tra imprese turistiche Fase 2 (Gocce Euganee) anche verso una maggiore qualità del servizio offerto e attenzione alla propria impronta ecologica.*

Incrociando i cinque assi strategici individuati con i 10 Temi Chiave del turismo sostenibile della CETS si ottiene la matrice strategica del Piano, che viene riportata di seguito, e riassume le informazioni fin qui già delineate. I numeri riportati nella matrice fanno riferimento alle 62 azioni concrete (che verranno riprese nel capitolo finale).

Matrice strategica

Assi strategici / Temi Chiave CETS	A) Enogastro- nomia	B) Flussi e manutenzione	C) Esperienze integrate	D) Promozione coordinata	E) Dialogo e rete
1) Protezione paesaggi, biodiversità, patrimonio	Azione 01	Azione 03 Azione 04	Azione 02		
2) Conservazione attraverso il turismo	Azione 05	Azione 06			Azione 07 Azione 08
3) Riduzione impronta ecologica		Azione 09 Azione 11 Azione 12		Azione 13	Azione 10

Assi strategici / Temi Chiave CETS	A) Enogastronomia	B) Flussi e manutenzione	C) Esperienze integrate	D) Promozione coordinata	E) Dialogo e rete
4) Offerta sicura e di qualità	Azione 19	Azione 14 Azione 15 Azione 16	Azione 17 Azione 18 Azione 20 Azione 21 Azione 27 Azione 28 Azione 29 Azione 30	Azione 22 Azione 23 Azione 24 Azione 25 Azione 26	
5) Comunicazione efficace	Azione 31 Azione 38		Azione 32 Azione 34 Azione 35 Azione 39 Azione 42 Azione 43	Azione 36 Azione 37 Azione 40 Azione 41 Azione 44 Azione 45	Azione 33
6) Coesione sociale			Azione 47	Azione 48	Azione 46 Azione 49 Azione 50
7) Economia locale	Azione 51 Azione 52 Azione 53 Azione 54 Azione 55 Azione 56			Azione 57	Azione 58
8) Formazione					Azione 59
9) Controllo performance					Azione 60 Azione 61
10) Diffusione CETS					Azione 62

6. Le azioni e gli impegni sottoscritti

Il nuovo Piano delle Azioni 2022-2026 del Parco Regionale dei Colli Euganei è frutto della collaborazione tra l'Ente Parco e 40 diversi soggetti locali, che hanno sottoscritto pubblicamente i loro impegni. Assieme al Parco hanno deciso di impegnarsi in questa nuova sfida 7 Enti Pubblici Locali, 14 Associazioni del territorio e 26 Operatori privati (ristorazione, ricettività, guide, aziende agricole ...).

Complessivamente le azioni presentate sono 62: 14 curate direttamente dall'Ente Parco, 9 da Enti Pubblici, 19 da Associazioni e 20 da imprese private. In allegato sono riportate le singole Schede Azione, presentate secondo il seguente format:

Format Scheda Azione

TITOLO	
Soggetto realizzatore	Ente o soggetto privato che ha in carico l'azione
Tema Chiave CETS	Tema Chiave della CETS a cui l'azione fa riferimento
Asse strategico	Giustificativa strategica dell'azione condivisa ai tavoli di lavoro
Breve descrizione dell'impegno concreto	Breve descrizione operativa dell'impegno assunto e del soggetto realizzatore
Altri soggetti da interessare	Altri soggetti già coinvolti o potenzialmente coinvolgibili nell'azione
Costo totale	Costo monetario: esborso previsto da parte del proponente per la realizzazione dell'azione Valorizzazione del lavoro: impegno in termini di giornate/uomo del proponente
Tempo di realizzazione	Arco di tempo in cui si intende svolgere l'azione nell'ambito della validità del Piano di Azione (2022-2026).
Risultati attesi, indicatori	Indicatore quantitativo dell'obiettivo concreto che si vuole raggiungere
Scheda a cura di	Rappresentante del Ente/soggetto di cui alla prima riga e firma

Nella tabella che segue sono evidenziati i valori economici in gioco per la realizzazione del Piano di Azione. L'impegno dell'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei rappresenta il 5% del budget complessivo. Mentre il 11% dello stesso è dato da valorizzazioni (soprattutto ad opera dei privati) delle attività che verranno messe in campo per la realizzazione del Piano.

Impegni economici per la realizzazione delle 62 azioni del Piano

	Costo Monetario	Valorizzazione Lavoro	Totale
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	€ 368.500	€ 52.720	€ 421.220
Altri Enti, associazioni ed operatori del territorio	€ 7.145.800	€ 843.840	€ 7.989.640
Totale	€ 7.514.300	€ 896.560	€ 8.410.860

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo delle azioni proposte.

Quadro riassuntivo delle azioni proposte

ID	Titolo dell'Azione	Soggetto proponente	Tema Chiave CETS		Strategia	Priorità	Tempi					Valorizzazione	
							2022	2023	2024	2025	2026	Costo	Lavoro
01	Progetto sperimentale viticoltura	Società Agricola Ca' Lustra	1	a	A	*	X	X	X	X	X	€ 29.000	€ 29.000
02	Riqualificazione della Valcalaona	Comune di Baone	1	b	C	*	X	X	X				€ 9.600
03	Sistema di monitoraggio accessi a Passo Fiorine	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei, Comune di Teolo	1	c	B	*	X					€ 90.000	€ 320
04	Lascia l'auto e vivi il Parco	Cooperativa Idee Verdi	1	c	B	**	X	X	X	X	X	€ 7.000	€ 2.800
05	L'erbario del Parco Colli	Fattoria "Il Filo d'Erba" Altaura	2	a	A	***		X	X	X	X		€ 6.400
06	Non lasciare traccia del tuo passaggio	Gruppo Escursionisti "Severino Arigliani" - Battaglia Terme	2	a	B	*	X	X	X	X	X		€ 10.000
07	La microbiodiversità	Butterfly Arc	2	b	E	**	X	X	X	X	X	€ 25.000	€ 12.000
08	Laboratori di Citizen Science per i turisti	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	2	c	E	*	X	X	X	X	X	€ 4.000	€ 800
09	Viviamo il Parco	Associazione Giovane Montagna sezione di Padova	3	a	B	*	X	X	X	X	X		€ 5.000
10	La Mugletta più ecosostenibile	B&B La Mugletta	3	a	E	*		X	X	X	X	€ 42.500	€ 1.600
11	San Martino Castle Bike	Castello di San Martino della Vaneza	3	b	B	**	X	X	X	X	X	€ 1.500	€ 12.000
12	Ciclabile Baone-Este e rilancio del Parco delle Ginestre	Comune di Baone	3	b	B	**	X	X				€ 510.000	€ 9.600
13	Biciclettata in Rosa	Cooperativa a Perdifiatto, Comune di Montegrotto Terme	3	b	D	*	X	X	X	X	X	€ 5.000	€ 2.000
14	Valorizzazione e manutenzione della rete sentieristica	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	4	a	B	***	X	X	X	X		€ 24.000	€ 6.400
15	Un segno per amico	CAI Padova	4	a	B	**	X	X	X	X	X	€ 25.000	€ 50.000
16	Manutenzione e valorizzazione sentiero "Cascata Schivanoia"	Comune di Teolo	4	b	B	**		X				€ 50.000	
17	Antiche vie di navigazione: la via del sale e dello zucchero	Antiche Vie di Navigazione di Rudy Toninato Navigazione Fluviale	4	b	C	**	X	X	X	X	X	€ 3.000.000	
18	Rilancio di Villa Mantua Benavides e dell'Ostello dei Colli Euganei	Comune di Baone	4	b	C	*	X	X				€ 1.600.000	€ 9.600
19	Cene in vigna, lungo la Strada del vino Colli Euganei	Associazione Strada del vino Colli Euganei, Soluzione Eventi	4	c	A	*	X	X	X	X	X	€ 10.000	€ 44.000
20	Giornata annuale per l'Ambiente e la custodia del Creato	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	4	c	C	**	X	X	X	X		€ 2.500	€ 2.000
21	Museo Diffuso della Navigazione Fluviale	Comune di Battaglia Terme	4	c	C	*	X	X	X	X	X		€ 50.000
22	Valorizzazione del Territorio e delle vie d'acqua	A.S.D. Circolo Remiero El Bisato	4	c	D	**	X	X	X	X	X	€ 15.000	€ 12.800
23	Escursioni nel Parco nel rispetto della natura	Hike&Trek	4	c	D	**	X	X	X	X	X	€ 1.500	€ 12.000
24	Experiences to discover	Henetos Routes (New Travel group)	4	c	D	*	X	X	X	X	X	€ 27.000	€ 20.000
25	Trekking e movimento naturale	Dovemiporti - Ancona Isabella (GAE)	4	c	D	*	X	X	X			€ 15.000	€ 9.600
26	#daiColliall'Adige	GAL Patavino scarl	4	c	D	*	X	X				€ 200.000	€ 20.000

ID	Titolo dell'Azione	Soggetto proponente	Tema Chiave CETS		Strategia	Priorità	Tempi					Valorizzazione	
							2022	2023	2024	2025	2026	Costo	Lavoro
27	Un parco accessibile	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	4	d	C	**	X	X	X	X	X	€ 5.000	€ 1.200
28	L'InSolito museo	Associazione Lapis	4	d	C	*	X	X	X	X	X	€ 20.000	€ 24.000
29	Mobilità e turismo inclusivo	Ewayyy Ebike Rent & Adventures	4	d	C	*		X	X	X	X	€ 20.000	€ 8.960
30	Nuovi pontili per la Riviera Euganea	Antiche Vie di Navigazione di Rudy Toninato Navigazione Fluviale	4	d	C	*	X	X	X	X	X	€ 960.000	
31	GustiAmo i Colli Euganei	Trekkin2thewild - Nature Travel	5	a	A	*	X	X	X	X	X	€ 4.000	€ 21.600
32	Musei in rete	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	5	a	C	***		X	X				€ 800
33	Press Tour alla scoperta dei Colli Euganei	Drago Press	5	a	E	***	X	X	X	X	X	€ 4.800	€ 4.320
34	Il termalismo tra storia e realtà	GUBIOCE - Gestione Unica del Bacino idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei	5	b	C	**	X	X	X	X	X	€ 10.000	€ 2.400
35	In cammino con l'autore	Dovemiporti - Gambilare Giacomo (GAE)	5	b	C	*	X	X	X			€ 7.500	€ 5.760
36	Rinnovo materiale cartografico e informativo	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	5	b	D	**	X	X	X	X	X	€ 55.000	€ 8.000
37	Contenuti in lingua e collegamenti ai portali turistici locali	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	5	b	D	*	X	X				€ 6.000	€ 2.400
38	Parco amico delle api	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	5	c	A	**	X	X				€ 2.000	€ 1.600
39	Verso una comunicazione integrata	Comune di Cinto Euganeo	5	c	C	**	X						€ 3.600
40	Rinnovo espositori in legno	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	5	c	D	*	X	X				€ 15.000	€ 1.200
41	Info Point OGD Terme e Colli Euganei	OGD Terme e Colli Euganei	5	c	D	***	X						€ 3.600
42	Pechéte	GAL Patavino scarl	5	d	C	*	X	X				€ 120.000	€ 10.000
43	Giornata Europea del Patrimonio e Giornata dell'Ambiente	Comune di Cinto Euganeo	5	d	C	**	X	X	X	X	X	€ 10.000	€ 5.600
44	Miele Millebuche	Golf della Montecchia - Play Golf 54	5	d	D	*	X	X	X			€ 10.000	€ 16.800
45	Sentieri Sonori	Associazione PLAY	5	d	D	*	X	X	X	X	X	€ 125.000	
46	Candidatura MaB UNESCO	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	6	b	E	***	X	X	X			€ 150.000	
47	Galzignano in 3 dimensioni	Museo dei Colli Euganei, Comune di Galzignano Terme	6	c	C	**	X	X	X	X	X	€ 30.000	€ 14.400
48	Colli Euganei in bicicletta	Viaggiare curiosi	6	c	D	*	X	X	X	X	X	€ 25.000	€ 60.000
49	Agriturismo ... verso la Fase 2	Agriturismo Veneto	6	c	E	*	X	X	X	X	X		€ 800
50	La ricettività termale ... nei Colli Euganei	Federalberghi Terme Abano Montegrotto	6	c	E	**	X	X	X	X	X		€ 4.000
51	Colori e sapori di Primavera e d'Autunno	Comune di Monselice, Pro Loco di Monselice	7	a	A	**	X	X	X	X	X	€ 150.000	€ 240.000
52	Il senso dell'olio	Azienda Agricola Monte Sereo	7	a	A	*	X	X	X	X	X	€ 50.000	€ 1.600
53	Enoteca Strada del vino Colli Euganei - Fai Villa dei Vescovi	Associazione Strada del vino Colli Euganei	7	a	A	**	X	X	X	X	X	€ 7.500	€ 24.000
54	Serprino Week End	Consorzio Vini Colli Euganei	7	a	A	*	X					€ 7.000	€ 1.600
55	Antica vendemmia e cene a tema	Agriturismo Bacco e Arianna	7	a	A	*	X	X	X	X	X		€ 21.600
56	Agriexperience	Lovivo Tour Experience	7	b	A	*	X	X	X	X	X	€ 1.500	€ 6.000

ID	Titolo dell’Azione	Soggetto proponente	Tema Chiave CETS		Strategia	Priorità	Tempi					Valorizzazione	
							2022	2023	2024	2025	2026	Costo	Lavoro
57	Monselice, tra navigazione e gusto	Comune di Monselice	7	b	D	**	X	X					€ 1.200
58	Gocce Euganee... oltre la Fase 2	Comitato “Gocce Euganee” (Hotel Beatrice, Abano Ritz Hotel Terme, Agriturismo Podere Villa Alessi, Azienda Agricola Le Volpi, Agriturismo Bacco e Arianna, Cooperativa A Perdifiato, Cooperativa Terra di Mezzo, Viaggiare Curiosi)	7	b	E	**	X	X	X	X	X		€ 32.000
59	AGENDA to BE	GAL Patavino scarl	8	b	E	*	X	X				€ 20.000	€ 2.000
60	La Fase 2 continua ... verso la Fase 3	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	9	b	E	*	X	X	X	X	X		€ 8.000
61	Un Forum CETS in evoluzione	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	9	d	E	*	X	X	X	X	X	€ 5.000	€ 16.000
62	Coinvolgimento degli attori CETS in Fiere, eventi e manifestazioni	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	10	a	E	***	X	X	X	X	X	€ 10.000	€ 4.000

Titolo	PROGETTO SPERIMENTALE VITICOLTURA
Proponente	Società Agricola Ca' Lustra
Asse Strategico locale	A) Valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina euganea, coordinando risorse e iniziative, con particolare attenzione alle produzioni biologiche, agroecologiche e certificate. II) Favorire il recupero delle tradizioni e il mantenimento delle lavorazioni agricole come componente fondamentale del racconto della cultura euganea.
Tema Chiave CETS	1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale. a) Orientare la pianificazione del territorio e il controllo delle opere potenzialmente dannose.
Descrizione impegno concreto	<p>L'azienda agricola Ca' Lustra si trova a Faedo e si estende su 25 ettari coltivati a vigneto e altri 15 fra oliveti, boschi e pascoli, tutti all'interno dei Colli Euganei, terra unica per le sue caratteristiche naturali e storiche. Il risultato sono vini che portano in loro stessi il carattere vulcanico e mediterraneo di questi luoghi.</p> <p>L'impegno consiste nell'attivazione di un progetto sperimentale che coniughi una pratica viticola estensiva con la gestione dell'habitat "vegro" che caratterizza i Colli Euganei in maniera che questo non venga perso a causa dell'eccessivo inarbustimento, dall'attività di grufolamento dei cinghiali e da altri fattori di pressione. Il progetto è già stato avviato a seguito di autorizzazione da parte dell'Ente Parco.</p> <p>L'area oggetto di intervento è rappresentata da un vegro di circa 2 ettari, parte in zona di Riserva Naturale Orientata, dove maggiori sono i problemi legati all'inarbustimento e dove sono ancora presenti le tracce del precedente uso agricolo (lievi terrazzamenti e filari, piante da frutto). Il progetto prevede una serie di interventi principalmente mirati alla salvaguardia del vegro presente e alla valorizzazione del paesaggio. Il sito non muterà in modo permanente di destinazione; non verranno usati fertilizzanti né pesticidi; il terreno non sarà sottoposto a periodica lavorazione in quanto le lavorazioni saranno limitate al solo impianto, successivamente verranno eseguiti sfalci, e tutte le altre operazioni verranno svolte a mano; si prevede il ripristino del cotico, mediante l'impiego di fiorume derivante dagli sfalci.</p>
Eventuali partner	-
Costo totale	<p>Costo Monetario: investimento di circa 20.000 € per la progettazione, il ripristino dell'habitat e l'impianto iniziale (primi due anni). Poi costo di gestione ordinaria di circa 3.000 €/anno.</p> <p>Valorizzazione lavoro: 5.000 € in progettazione, studi preliminari e fidejussione; 3.000 € per l'acquisto delle barbatelle; 3.000 € per il materiale e il lavoro di installazione della recinzione; 9.000 € (600 ore) di lavoro nei primi due anni, poi 3.000 €/anno (200 ore/anno) per la gestione ordinaria.</p>
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	L'obiettivo è identificare un protocollo che, dopo il ripristino, permetta di mantenere in salute l'habitat "vegro" (con verifica botanica annuale) e al contempo produrre circa 1.000 Kg di uva di qualità, la cui trasformazione in vino di pregio e successiva commercializzazione vada a coprire le spese di gestione e tutela del suddetto habitat.
Scheda a cura di	Linda Zanovello

Titolo	RIQUALIFICAZIONE DELLA VALCALAONA
Proponente	Comune di Baone
Asse Strategico locale	1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale. b) <i>Orientare l'ubicazione, la tipologia e la progettazione di infrastrutture turistiche.</i>
Tema Chiave CETS	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. II. <i>Utilizzare le nuove tecnologie per accrescere l'accessibilità alla rete territoriale attraverso contenuti interattivi, esperienze sensoriali e altre modalità di fruizione rivolte alle diverse abilità.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Nell'ottobre 2021 si è tenuto un incontro con la cittadinanza sul tema della "Storia dello Stabilimento Termale della Valcalaona". La relazione ha fatto luce su scenari importanti e per lo più sconosciuti della storia locale, utili anche per indirizzare una progettualità di riqualificazione dell'area della Valcalaona con prospettive future per una rinascita che porti valore al territorio euganeo.</p> <p>Proprio in questo ambito si innesta l'azione del Comune di Baone che intende procedere all'avvio di apposita procedura di dialogo competitivo, ai sensi dell'art. 64 del D.lgs. 50/2016, per individuare un operatore economico specializzato con il quale costituire un rapporto di partenariato pubblico privato, finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione e recupero dell'Area e delle strutture esistenti. Si punta ad individuare un soggetto che possa procedere alla riqualificazione, anche strutturandola da un punto di vista ricettivo, per renderla fruibile alla comunità locale ed ai turisti. Si tratta, quindi, di un concorso di idee sostenibili, tra le quali sarà individuato il soggetto più idoneo a rivalutare un'area con una elevata importanza nella storia del termalismo euganeo. Una sorta di parco agri-termale" capace di coniugare la pregevolezza del luogo alla tipicità dei prodotti locali, affiancato da una struttura ricettiva di stampo agriturismo, in cui far fruire una esperienza ai visitatori.</p>
Eventuali partner	Parco Regionale dei Colli Euganei, Associazioni, Gestori Beni Culturali del Comune, Ostello, ...
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: circa 120 giornate per la predisposizione del bando.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024
Risultati attesi, indicatori	Assegnazione della concessione entro il 2022. Riapertura dell'area della Valcalaona al pubblico / Inaugurazione entro il 2024.
Scheda a cura di	Antonella Buson, Erica Bonato

Titolo	SISTEMA DI MONITORAGGIO ACCESSI A PASSO FIORINE
Proponente	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei, Comune di Teolo
Asse Strategico locale	B) Manutenzione del territorio e gestione dei diversi flussi di utilizzatori (bike, family, ...). II. <i>Attivare progetti per la conoscenza, comprensione e controllo dei flussi di fruitori che caratterizzano le diverse zone del Parco per poter identificare specifici percorsi/aree dedicati ai diversi target, con funzioni di regolazione. Predisporre eventuali strutture dedicate alla riduzione dei conflitti (servizi di trasporto sostenibili, parcheggi, aree sosta, zone manutenzione e altri servizi ad hoc).</i>
Tema Chiave CETS	1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale. c) <i>Gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>L'iniziativa rientra nelle finalità istitutive dell'Ente Parco riguardanti la tutela e il mantenimento dell'ambiente e l'organizzazione dei flussi turistici presenti nel territorio euganeo. Il sito oggetto dell'intervento è noto come Parco "Lieta Carraresi", conosciuto anche come Passo Fiorine in Comune di Teolo (PD), situato nella sella tra i Monti Grande e Madonna, ed è in buona parte di proprietà della Provincia di Padova che ha affidato la gestione e la manutenzione al Gruppo Alpini di Teolo-Vo'; all'area si arriva tramite via Monte Madonna, di proprietà del Comune di Teolo.</p> <p>Si tratta di un sito ad elevata frequentazione, punto di attrazione chiave del territorio per l'accesso ai sentieri, per la presenza della più grande area di sosta del Parco e dell'attrazione turistico-ricreativa del Parco Avventura "Le Fiorine"; quest'ultimo è localizzato in un terreno anch'esso di proprietà della Provincia di Padova ed è gestito dall'Ente Parco tramite affidamento a Ditta privata.</p> <p>Il progetto ha avuto una fase preliminare di studio fattibilità tecnica che si è concretizzato con una Convenzione stipulata alla fine del 2020 tra Ente Parco, Provincia di Padova e Comune di Teolo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'installazione di un sistema di video sorveglianza di otto telecamere multi sensore che coprirà sia l'area all'intersezione di via Monte Madonna con via Bettone che l'area di Passo Fiorine; • l'installazione di un varco elettronico di controllo con sbarra, controllo targhe e pannello luminoso a messaggio variabile all'intersezione di via Monte Madonna con via Bettone; • la realizzazione di un'area parcheggio a pagamento presso Passo Fiorine regolamentata e presidiata da appositi dispositivi e/o ausiliari del traffico; • l'installazione di divieti di sosta e ostacoli effettivi al parcheggio abusivo lungo via Monte Madonna per evitare congestione del traffico; • l'installazione di apposita segnaletica che promuova la sensibilità ambientale, la promozione naturalistica e disincentivi l'abbandono dei rifiuti. <p>Finalità del progetto è lo sviluppo di una mobilità dolce nel territorio, incentivando l'uso di percorsi che permettano la conoscenza, la scoperta e la valorizzazione del Parco, con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale. Il Parco contribuisce finanziariamente al Progetto.</p>
Eventuali partner	Provincia di Padova
Costo totale	Costo Monetario: circa 90.000 € Valorizzazione lavoro: n. 2 incontri/anno per coordinamento amministrazione del Parco con Comune di Teolo.
Tempo di realizzazione	2022
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione delle attività previste.
Scheda a cura di	Riccardo Masin, Antonio Scarabello, Moreno Valdisolo

Titolo	LASCIA L'AUTO E VIVI IL PARCO
Proponente	Cooperativa Idee Verdi
Asse Strategico locale	B) Manutenzione del territorio e gestione dei diversi flussi di utilizzatori (bike, family, ...). II) <i>Attivare progetti per la conoscenza, comprensione e controllo dei flussi di fruitori che caratterizzano le diverse zone del Parco per poter identificare specifici percorsi/aree dedicati ai diversi target, con funzioni di regolazione. Predisporre eventuali strutture dedicate alla riduzione dei conflitti (parcheggi, aree sosta, zone manutenzione e altri servizi ad hoc).</i>
Tema Chiave CETS	1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale. c) <i>Gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>La Cooperativa Idee Verdi è il gestore del progetto educazione naturalistica del Parco Regionale dei Colli Euganei, dell'Ostello e Centro Visite del Parco "Casa Marina" e del Parco Avventura "Le Fiorine".</p> <p>La Cooperativa si propone di attivare un progetto per sensibilizzare i fruitori delle strutture gestite - dalle scuole, alle famiglie, alle associazioni - verso una mobilità più sostenibile. Nel Parco il Monte Venda e il Monte Grande, durante i week-end, vengono presi d'assalto, per questo motivo si vuole stimolare un maggiore movimento in bike o a piedi. In particolare saranno attivate una serie di azioni informative e di sensibilizzazione a riguardo della situazione della viabilità dei due siti come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di una serie di post sui social delle due strutture, circa due al mese; • aggiornamento del sito di Casa Marina inserendo al suo interno dei testi che sensibilizzano alle tematiche di mobilità sostenibile e sulle modalità per raggiungere la struttura; • predisposizione di una cartolina digitale con indicati i percorsi per accedere ai due siti, da allegare ai preventivi per i servizi offerti: sentieri, parcheggi, strade bianche, ... • posizionamento di alcuni cartelli informativi che aiutano gli utenti ad orientarsi negli spazi attorno ai siti, ad esempio indicando le modalità di accesso alternative ai due luoghi e relativi parcheggi; • definizione di una agevolazione (gadget, ...) per chi raggiunge i siti a piedi o in bike nelle domeniche più congestionate per utilizzare uno dei loro servizi.
Eventuali partner	Guardie Ecologiche Volontarie, Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
Costo totale	<p>Costo Monetario: investimento di circa 500 € per 5 Post sui social, 1.000 € per i testi sul sito, 500 € per i cartelli e 500 € per la cartolina digitale, 500 € per la forma di agevolazione individuata.</p> <p>Valorizzazione lavoro: circa 10 giornate di lavoro una tantum per la realizzazione dei testi per il sito, dei cartelli e della cartolina e di circa 5 giornate di lavoro ogni anno dedicate alla parte social e alla gestione delle altre attività di sensibilizzazione.</p>
Tempo di realizzazione	<p>Aggiornamento sito e realizzazione cartolina 2022</p> <p>Posizionamento cartelli 2023</p> <p>Gestione social 2022-2023-2024-2025-2026</p>
Risultati attesi, indicatori	<p>Predisposizione di almeno 5 Post sui social/anno.</p> <p>Aggiornamento sito, realizzazione cartolina digitale e posizionamento cartelli.</p> <p>Arrivare a coinvolgere almeno 500 persone nell'agevolazione proposta.</p>
Scheda a cura di	Marco Siciliani

Titolo	L'ERBARIO DEL PARCO COLLI
Proponente	Fattoria "Il Filo d'Erba" Altaura
Asse Strategico locale	A) Valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina euganea, coordinando risorse e iniziative, con particolare attenzione alle produzioni biologiche, agroecologiche e certificate. II. Favorire il recupero delle tradizioni e il mantenimento delle lavorazioni agricole come componente fondamentale del racconto della cultura euganea.
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. a) Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione, attraverso donazioni, volontariato ed altre attività.
Descrizione impegno concreto	<p>L'azienda Altaura si trova a Casale di Scodosia ed è un'antica Fattoria di 26 ettari di terreno coltivato secondo il metodo dell'agricoltura biologica che offre a visitatori grandi e piccoli la possibilità di conoscere dal vero la vita dei campi, gli animali della fattoria e le tradizioni contadine. È anche fattoria didattica ed offre ricettività e ristorazione.</p> <p>Attraverso la presente azione, l'azienda si impegna a valorizzare presso la struttura il Museo Erbario Veneto, realizzato nell'ambito dei primi cinque anni della CETS, in modo da sensibilizzare i visitatori sulla flora dei Colli Euganei e sull'importanza della sua preservazione per stimolare una successiva visita al Parco (anche rimandando al Giardino Botanico di Casa Marina). Il Museo Erbario Veneto, realizzato dall'Istituto di Geobotanica dell'Università di Padova, si compone di 477 schede di varietà botaniche censite e mira a diffondere le conoscenze sulle specie floristiche dei Colli Euganei e ad approfondire temi specifici come la geologia del luogo, la fitosociologia, i funghi, il riconoscimento dei numerosissimi insetti che vivono in questo territorio e altri argomenti.</p>
Eventuali partner	
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: valorizzazione del lavoro volontario pari a circa 20 giornate/anno per le attività di informazione / divulgazione.
Tempo di realizzazione	2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Predisposizione dello spazio per l'erbario presso la struttura entro il 2023. Visita all'erbario da parte di almeno 30 persone/anno (monitoraggio tramite libro firme).
Scheda a cura di	Maria Dalla Francesca

Titolo	NON LASCIARE TRACCIA DEL TUO PASSAGGIO
Proponente	Gruppo Escursionisti “Severino Arigliani” - Battaglia Terme
Asse Strategico locale	B) Manutenzione del territorio e gestione dei diversi flussi di utilizzatori (bike, family, ...). <i>1. Curare la manutenzione costante della rete sentieristica e della relativa segnaletica, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni e di altri soggetti del territorio.</i>
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>a) Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione, attraverso donazioni, volontariato ed altre attività.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il Gruppo Escursionisti nasce nel 1967 e propone attività che accomunano interesse turistico e culturale, amore per la natura e passione per il camminare all’aria aperta. Oltre a continuare il proprio impegno con l’offerta verso i propri soci, e non solo, del calendario escursionistico “Domeniche al Parco”, già presentata durante lo scorso Piano delle Azioni CETS, il Gruppo propone di attivarsi nel campo della manutenzione della rete sentieristica.</p> <p>L’azione ha l’obiettivo di contribuire a mantenere pulito e curato il territorio e i sentieri dei Colli Euganei prospicienti l’abitato di Battaglia Terme: “Sentiero del Ferro di Cavallo”, “Sentiero di Mezza Costa” e “Sentiero Cava Monte Croce Sentiero delle Creste”. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sarà curata la pulizia, con la raccolta dei piccoli rifiuti abbandonati dagli escursionisti maleducati, e realizzata una manutenzione ordinaria della rete sentieristica, compreso il contenimento di piante arbustive, lungo i sentieri; • sarà fatta opera di persuasione verso i soci e le scolaresche accompagnate in escursione affinché non venga abbandonato nessun tipo di rifiuto durante l’uscita; • sarà realizzato e posizionato sui pali sostegno delle frecce CAI, un piccolo ma visibile cartello che inviti a non sporcare e riportare a casa i propri rifiuti.
Eventuali partner	Gruppo La Vespa, Gruppo Antincendi Boschivi come collaborazione nelle attività di pulizia e cura dei sentieri. Parco Regionale dei Colli Euganei da contattare per la realizzazione di una serie di cartelli di sensibilizzazione riguardo i rifiuti da poter utilizzare anche su di altri sentieri del territorio, con una linea grafica unitaria.
Costo totale	Costo Monetario: costo per la realizzazione del cartello, da concordare con l’Ente Parco Colli Euganei. Valorizzazione lavoro: 5 giornate di lavoro annue da parte di 5 persone per le attività di manutenzione.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026 (mesi di gennaio/febbraio per le attività sul territorio)
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione, nei mesi di gennaio/febbraio, della pulizia dei 3 sentieri ogni anno. Attivazione di un contatto con l’Ente Parco per concordare la realizzazione dei cartelli entro il 2023.
Scheda a cura di	Bruno Bernardini

Titolo	LA MICROBIODIVERSITÀ
Proponente	Butterfly Arc
Asse Strategico locale	E) Consolidamento del dialogo tra gli attori turistici e del rapporto con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative. <i>1. Migliorare i canali strutturati di confronto tra Istituzioni, Operatori Economici e Comunità Locale.</i>
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>b) Usare di ricavi ottenuti da attività legate al turismo per sostenere la conservazione.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>La missione del MicroMegaMondo è di far conoscere a tutti le straordinarie meraviglie della natura ed in particolare lo spettacolare mondo degli insetti e degli altri invertebrati. Il MicroMegaMondo vuole inoltre diventare uno strumento essenziale per la didattica e la ricerca in campo entomologico e stimolare una cultura della sostenibilità e protezione della biodiversità. Butterfly Arc è attiva sin dai suoi esordi con la Casa delle farfalle di Montegrotto Terme nei progetti di conservazione.</p> <p>L'azione proposta consiste nella valorizzazione, scoperta e divulgazione della microbiodiversità, ovvero quella diversità formata dalla maggior parte degli organismi viventi, che sono però di piccole o piccolissime dimensioni, attraverso la descrizione, studio e la scoperta delle specie più carismatiche, rappresentative, uniche e caratterizzanti il territorio. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saranno curate alcune pubblicazioni e altre attività di divulgazione scientifica, anche con la realizzazione di un documentario stile "Microcosmos" (documentario a scopo divulgativo, girato nei territori del Parco, con lo stile visuale-musicale tipico dei documentari di Microcosmos, con lo scopo di incuriosire gli spettatori al mondo del "Piccolo Popolo" che, quotidianamente, vive e si muove intorno a noi, stimolando al contempo un turismo ambientale consapevole, specialmente delle forme di vita più piccole e delicate), e con la valorizzazione del territorio e delle strutture gestite attraverso la partecipazione a trasmissioni televisive e social. • sarà valutata la possibilità di collaborazione con un progetto di citizen science, realizzato insieme al Parco, che vedrà i visitatori del territorio euganeo prendere parte attivamente nel censimento delle farfalle di alcune aree verdi, secondo le modalità indicate dal Butterflies Monitoring Scheme. • sarà ampliata l'offerta della "Butterfly Farm", nell'Oasi di Monte Alto di Torreglia, per l'allevamento di specie a scopo scientifico, di reintroduzione e divulgazione, anche attraverso la creazione di percorsi di turismo lento (Barefoot Trail, a piedi scalzi nella natura) per escursioni didattiche alla scoperta della flora e della fauna dei Colli Euganei.
Eventuali partner	Università di Padova o altri enti, Provincia di Padova, Comune di Montegrotto Terme
Costo totale	Costo Monetario: circa 5.000 € ogni anno Valorizzazione lavoro: saranno dedicate circa 30 giornate di lavoro ogni anno.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026 (tra marzo e novembre)
Risultati attesi, indicatori	<p>Pubblicazioni scientifiche periodiche, articoli su riviste e giornali e interventi televisivi che valorizzano le attività realizzate e il territorio euganeo.</p> <p>Realizzazione di un documentario e di giornate dedicate alla divulgazione presso i musei che gestiamo e l'Oasi.</p> <p>Attivazione del progetto di citizen science nel corso dei cinque anni.</p>
Scheda a cura di	Enzo Moretto

Titolo	LABORATORI DI CITIZEN SCIENCE PER I TURISTI
Proponente	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
Asse Strategico locale	E) Consolidamento del dialogo tra gli attori turistici e del rapporto con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative. <i>1. Migliorare i canali strutturati di confronto tra Istituzioni, Operatori Economici e Comunità Locale.</i>
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>c) Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>L'Ente Parco, grazie alla collaborazione operativa dell'azienda regionale AVISP e al contributo scientifico dell'Associazione GIROS, gestisce il Giardino Botanico dei Colli Euganei, situato presso l'area esterna al Centro Visite "Casa Marina" e nel quale è conservato buona parte dello straordinario patrimonio floristico del territorio euganeo.</p> <p>Con il termine Citizen Science o "Scienza dei Cittadini", si intende il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva e consapevole di persone di età, formazione ed estrazione sociale diverse, in attività di ricerca scientifica; collaborazione volontaria finalizzata in raccolta dati sulla biodiversità, esperienza originale non solo per esperti o appassionati ma anche per chi per la prima volta vuole avvicinarsi alle scienze e alla natura, sia residente che turista.</p> <p>Il Parco, con questa azione CETS, intende avviare uno studio di fattibilità riguardo alla possibilità di realizzare alcuni laboratori "Citizen Science" presso il Centro Visite e il Giardino Botanico, utilizzando le professionalità presenti e coniugando prioritariamente quelle degli Operatori e delle Associazioni presenti nella Carta.</p> <p>Queste attività, inoltre, potranno essere proposte all'interno di pacchetti turistici mirati realizzati con l'ausilio della ricettività certificata CETS del Parco e, in particolare, promossi dall'esistente Comitato CETS "Gocce Euganee".</p> <p>Sarà cura del Parco, con la stretta collaborazione dei professionisti coinvolti, raccogliere i dati derivanti dalle attività e darne visibilità attraverso i propri canali informativi.</p>
Eventuali partner	Associazione GIROS, Gestore attività Educazione Naturalistica, Operatori CETS Fase 2
Costo totale	Costo Monetario: nessuno per studio di fattibilità; 1.000 €/anno per azioni a supporto delle Guide del Parco. Valorizzazione lavoro: almeno 2 settimane lavorative per predisposizione incontri e programmi.
Tempo di realizzazione	2022 - Studio di fattibilità 2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione di almeno un progetto ogni anno.
Scheda a cura di	Riccardo Masin, Antonio Scarabello

Titolo	VIVIAMO IL PARCO
Proponente	Associazione Giovane Montagna sezione di Padova
Asse Strategico locale	B) Manutenzione del territorio e gestione dei diversi flussi di utilizzatori (bike, family, ...). <i>1. Curare la manutenzione costante della rete sentieristica e della relativa segnaletica, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni e di altri soggetti del territorio.</i>
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>a) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Giovane Montagna è una associazione alpinistica che conta ad oggi quattordici sezioni in tutta Italia, per un totale di circa tremila soci. La sezione di Padova ha tracciato il sentiero "Altavia n.1 dei Colli Euganei" lungo il quale organizza una manifestazione sportiva di trail running di forte richiamo: la Traversata dei Colli Euganei. L'associazione continua a farsi carico della pulizia dei sentieri dell'Altavia, compresi di tratti di collegamento ai principali paesi del Parco, e della riverniciatura della segnaletica lungo il percorso.</p> <p>La Traversata dei Colli Euganei sarà organizzata seguendo sempre più criteri di sostenibilità (nei limiti dei vincoli imposti dalla pandemia):</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai ristori non saranno presenti merendine confezionate, ma biscotti o altri alimenti sfusi privi di imballaggio; • l'acqua destinata a rinfrescarsi sarà prelevata dalle risorgive locali, invece quella potabile sarà contenuta in taniche apposite; • almeno una volta nei cinque anni, a tutti i partecipanti sarà fornita una ecotazza personale per bere durante i ristori, non essendo presenti bicchieri di plastica, o altro gadget sostenibile (ad esempio pacco gara in materiali biologici e riciclati, maglia biotex, Eco-Medaglia, ...); • la gara aderisce alla campagna "lo non getto i miei rifiuti" di SpiritoTrail, inoltre l'associazione effettuerà una verifica finale dei sentieri per togliere i nastri e raccogliere eventuali rifiuti lasciati lungo il percorso; • la raccolta differenziata dovrà raggiungere il 90%. <p>A fianco della TCE, sarà organizzato anche una "mini TCE" dedicata ai ragazzi tra 0-12 anni e una "JuniorTCE" per i ragazzi tra 13-17 anni per avvicinarli alla corsa in natura, allo stare all'aria aperta, a divertirsi e intraprendere il sentiero giusto per una vita sana</p>
Eventuali partner	GP Turrismi di Montegrotto Terme, Aps NOI Centro Parrocchiale Villa di Teolo
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: valorizzazione del lavoro volontario pari a circa 1.000 €/anno.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Manutenzione periodica del percorso. Organizzazione ogni anno della TCE, con almeno 800 partecipanti all'evento principale e 150 ai minitrail. Consegna di almeno un gadget sostenibile nei cinque anni.
Scheda a cura di	Pasquati Sergio

Titolo	LA MUGLETTA PIÙ ECOSOSTENIBILE
Proponente	B&B La Mugletta
Asse Strategico locale	E) Consolidamento del dialogo tra gli attori turistici e del rapporto con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative. II. Rilanciare il Forum CETS e la rete tra imprese turistiche Fase 2 (Gocce Euganee) anche verso una maggiore qualità del servizio offerto e attenzione alla propria impronta ecologica.
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). a) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso.
Descrizione impegno concreto	<p>B&B La Mugletta si trova a Monterosso, nel comune di Teolo, ed è da sempre attenta al turismo sostenibile, nasce come una costruzione ecosostenibile in materiale naturale con sonde geotermiche per riscaldamento e raffreddamento. Dal punto di vista comunicativo è presente su internet con un proprio sito web, una newsletter semestrale agli abbonati con aggiornamenti sulle attività e i progetti e sui social.</p> <p>Tra le attività che sono in programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'installazione di pannelli fotovoltaici per diventare energeticamente autonomi come struttura. • l'installazione di alcune arnie con api, a seguito della partecipazione del proprietario ad un corso dedicato, presso il giardino condiviso con gli ospiti, dove è presente anche l'orto. • la realizzazione di una piccola campagna promozionale, all'interno del progetto "Home Story" promosso da TCM, sul portale urlaubsarchitektur.de che raccogli le strutture ricettive con un certo spirito architettonico e gestionale.
Eventuali partner	APAPad - Associazione Patavina Apicoltori in Padova, UrlaubsArchitektur
Costo totale	Costo Monetario: investimento di circa 35.000 € per l'installazione dell'impianto fotovoltaico e circa 7.500 € per il progetto legato all'apicoltura. Valorizzazione lavoro: circa 20 giornate di lavoro dedicate al progetto apicoltura.
Tempo di realizzazione	Entro il 2023 per l'installazione dei pannelli e la realizzazione dell'apiario. 2024-2025-2026 utilizzo miele per il consumo interno al B&B.
Risultati attesi, indicatori	Installazione pannelli entro il 2023. Realizzazione apiari entro il 2023. Diventare energeticamente autonomi nel quinquennio.
Scheda a cura di	Eberhard Mugler

Titolo	SAN MARTINO CASTLE BIKE
Proponente	Castello di San Martino della Vaneza
Asse Strategico locale	B) Manutenzione del territorio e gestione dei diversi flussi di utilizzatori (bike, family, ...). <i>II. Attivare progetti per la conoscenza, comprensione e controllo dei flussi di fruitori che caratterizzano le diverse zone del Parco per poter identificare specifici percorsi/aree dedicati ai diversi target, con funzioni di regolazione. Predisporre eventuali strutture dedicate alla riduzione dei conflitti (servizi di trasporto sostenibili, parcheggi, aree sosta, zone manutenzione e altri servizi ad hoc).</i>
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>b) Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il Castello di San Martino della Vaneza è un fortilizio medievale situato lungo la "Ciclovia Fiume Bacchiglione" (I2) e l'Anello dei Colli Euganei (E2), nel comune di Cervarese Santa Croce. Il Castello e il Parco ospitano eventi pubblici e privati; inoltre, al suo interno è allestito il Museo Archeologico del Bacchiglione. Dal 2021 è cambiata la gestione del bene pubblico.</p> <p>L'azione riguarda il miglioramento dell'attenzione del Castello verso la mobilità sostenibile attraverso una serie di impegni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Installazione di una colonnina per la ricarica delle e-bike, sempre utilizzabile, insieme ad un pannello con i percorsi ciclabili fruibili nei dintorni. • Realizzazione di un servizio di prima manutenzione biciclette rivolto ai ciclisti, attraverso una colonnina di attrezzature dedicata. • Ricerca di collaborazioni con altre strutture/guide/tour operator del territorio per organizzare delle esperienze, partendo e ritornando al Castello di San Martino della Vaneza. All'interno delle esperienze si cercherà di coinvolgere strutture che possano, tramite sconto, attirare i partecipanti a fermarsi ulteriormente sul territorio (es. pasto al ristorante, ingresso in piscina termale, ...).
Eventuali partner	Tour Operator che già organizzano esperienze in bicicletta sul territorio.
Costo totale	Costo Monetario: circa 1.000 € per la colonnina di ricarica e 500 € per la colonnina di prima manutenzione. Valorizzazione lavoro: circa 30 giornate di lavoro/anno.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Determinare il Castello di San Martino della Vaneza come punto di riferimento e di servizio per gli escursionisti in bici. Arrivare ad ospitare almeno 20 esperienze all'anno in bici.
Scheda a cura di	Martina Beggiato

Titolo	CICLABILE BAONE-ESTE E RILANCIO DEL PARCO DELLE GINESTRE
Proponente	Comune di Baone
Asse Strategico locale	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>b) Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili.</i>
Tema Chiave CETS	B) Manutenzione del territorio e gestione dei diversi flussi di utilizzatori (bike, family, ...). <i>II. Attivare progetti per la conoscenza, comprensione e controllo dei flussi di fruitori che caratterizzano le diverse zone del Parco per poter identificare specifici percorsi/aree dedicati ai diversi target, con funzioni di regolazione. Predisporre eventuali strutture dedicate alla riduzione dei conflitti (servizi di trasporto sostenibili, parcheggi, aree sosta, zone manutenzione e altri servizi ad hoc).</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il Comune di Baone, insieme al Comune di Este, ha ricevuto i fondi per la realizzazione della pista ciclabile tra Rivadolmo ed Este. Questo nuovo percorso ciclopedonale si inserisce in un più ampio progetto territoriale che ha come obiettivo la messa in sicurezza della pista già esistente, il suo prolungamento per mettere in collegamento Rivadolmo con Este e la promozione di una mobilità lenta. Infatti, oltre a consentire la mobilità locale, questa opera permette di connettere le due aree a circuiti più ampi rivolti agli appassionati di cicloturismo, della natura e di uno stile di vita sostenibile.</p> <p>Per questo motivo la nuova ciclabile sarà, infatti, affiancata da un progetto di rilancio, abbellimento e strutturazione del Parco delle Ginestre in modo da rendere questa area maggiormente fruibile da parte della comunità locale e dei visitatori. Il Parco delle Ginestre è posto su un breve declivio che digrada dolcemente verso la Strada Provinciale ed il canale Bisatto lato della Parrocchiale di Rivadolmo e si estende per oltre due ettari e mezzo sull'area occupata fino a un triennio fa da una cava di calcare per la produzione di calce e cemento. Oltre alle attrattive naturalistiche e didattiche il Parco delle Ginestre offre un percorso vita e un'isola dove si possono fare libere attività di gioco, di animazione e sportive. Alcune edicole in legno illustrano la struttura e le caratteristiche salienti del Parco delle Ginestre.</p>
Eventuali partner	Parco Regionale dei Colli Euganei, Associazioni, Gestori Beni Culturali del Comune, Ostello, ...
Costo totale	Costo Monetario: circa 410.000 € per la realizzazione della ciclabile e circa 100.000 € per il Parco delle Ginestre. Valorizzazione lavoro: circa 120 giornate dedicata alla sistemazione del Parco.
Tempo di realizzazione	2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Completamente della ciclabile entro il 2023. Completamento della strutturazione del Parco delle Ginestre entro il 2022. Evento di inaugurazione partecipato da almeno 400 persone (monitoraggio tramite foto)
Scheda a cura di	Antonella Buson, Erica Bonato

Titolo	BICICLETTATA IN ROSA
Proponente	Cooperativa a Perdifiato, Comune di Montegrotto Terme
Asse Strategico locale	D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere, artigianato e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca. II) <i>Identificare e segnalare esperienze e itinerari di collegamento tra le diverse emergenze del territorio valorizzando la bio-diversità euganea, anche nella esplorazione dei paesaggi.</i>
Tema Chiave CETS	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). b) <i>Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>La Cooperativa A Perdifiato è membro di Gocce Euganee, comitato nato da operatori CETS certificati in fase 2, ed è attiva come impresa naturalistica nel turismo e divulgazione naturalistica.</p> <p>Nel nuovo periodo 2022-2026, A Perdifiato si impegna a portare avanti il progetto cicloturistico sviluppato nel precedente arco temporale della CETS. L'obiettivo è fornire proposte turistiche naturalistiche a piedi ed in bici di qualità, anche attraverso un evento annuale di cicloturismo desidera offrire un'esperienza in bici.</p> <p>Il Festival Bike "Bicicletta in Rosa" rappresenta una giornata con eventi dedicati al mondo della bicicletta, alla mobilità sostenibile e alla promozione del territorio, dei paesaggi e dei beni storico-artistici che accompagnano i percorsi cicloturistici lungo l'anello E2. Per i partecipanti sprovvisti di una bicicletta adeguata, vengono messe a disposizione alcuni mezzi da parte della Cooperativa. Finora l'evento ha avuto come partner il Comune di Montegrotto Terme e la LILT come enti sinergici per la divulgazione naturalistica e prevenzione sanitaria in questo evento sintesi di tali valori ed attenzioni.</p> <p>Al termine dell'esperienza sarà presente un punto informativo riguardo le esperienze di escursionismo e cicloturismo realizzate nel Parco Regionale dei Colli Euganei, e non solo, insieme anche ad altre informazioni sul territorio e sugli eventi locali.</p>
Eventuali partner	LILT
Costo totale	Costo Monetario: investimento di circa 1.000 € per l'organizzazione dell'evento. Valorizzazione lavoro: circa 5 giornate di lavoro dedicate alla preparazione e gestione dell'evento.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026 (nel periodo settembre-ottobre)
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione annuale della Bicicletta in Rosa. Partecipazione di almeno 50 persone ogni anno all'evento.
Scheda a cura di	Stefano Benetton

Titolo	VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA
Proponente	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
Asse Strategico locale	B) Manutenzione del territorio e gestione dei diversi flussi di utilizzatori (bike, family, ...). <i>1. Curare la manutenzione costante della rete sentieristica e della relativa segnaletica, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni e di altri soggetti del territorio.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. <i>a) Fornire una vasta gamma di opportunità di accesso, con particolare attenzione alla sicurezza e alla gestione del rischio.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>L'Ente Parco, in collaborazione con il CAI Sezione di Padova e mediante il coinvolgimento di altre realtà associative locali, si impegna nella realizzazione di una serie di attività per mantenere la rete sentieristica ufficiale del Parco fruibile da turisti, escursionisti e cittadini residenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio continuo sullo stato complessivo della rete sentieristica; • Realizzazione di interventi esecutivi relativi alla segnatura della rete sentieristica sul terreno, secondo le indicazioni e prescrizioni definite dal CAI a livello nazionale (localizzazione dei segnavia, posa delle tabelle segnavia, avvertenze per l'esecuzione dei segnali a pennello) con facoltà di provvedere a piccoli interventi di manutenzione ordinaria (spietramento, decespugliamento, taglio rami); • Georeferenziazione dei tracciati sottoposti ad intervento; • Convocazione di un tavolo di coordinamento tra tutte le Associazioni presenti e quelle che aderiranno successivamente, per fare il punto della situazione sugli interventi avviati. Il Parco predisporrà a tale scopo una convenzione per ufficializzare questa importante collaborazione, indispensabile per la valorizzazione del territorio.
Eventuali partner	Associazioni del territorio
Costo totale	Costo Monetario: circa 6.000 €/anno. Valorizzazione lavoro: almeno 10 incontri con CAI e Associazioni del territorio per il coordinamento (2 giorni ad incontro).
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025 (tempistica sulla base dell'attuale cronoprogramma CAI)
Risultati attesi, indicatori	Relazione annuale dei lavori svolti. Manutenzione e controllo di almeno 10 sentieri ogni anno e/o di almeno 50 km di sentieri ogni anno.
Scheda a cura di	Riccardo Masin, Antonio Scarabello

Titolo	UN SEGNO PER AMICO
Proponente	CAI Padova
Asse Strategico locale	B) Manutenzione del territorio e gestione dei diversi flussi di utilizzatori (bike, family, ...). I) <i>Curare la manutenzione costante della rete sentieristica e della relativa segnaletica, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni e di altri soggetti del territorio.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. a) <i>Fornire una vasta gamma di opportunità di accesso, con particolare attenzione alla sicurezza e alla gestione del rischio.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>L'obiettivo del CAI Padova è quello di valorizzare il patrimonio del Parco per favorire la sicurezza degli escursionisti, promuovere più efficacemente i percorsi e contribuire alla conoscenza del territorio. In questo ambito si intende proseguire con la manutenzione della rete sentieristica e della segnaletica del Parco Regionale dei Colli Euganei. Una rete di oltre 200 km di sentieri di cui viene garantita una continuità del tracciato e le frecce direzionali con le destinazioni e i tempi di percorrenza.</p> <p>La sezione di Padova del Club Alpino Italiano si impegna a collaborare con il Parco per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenere percorribili i 26 sentieri ufficiali del Parco attraverso la loro manutenzione ed il posizionamento, controllo e ripristino di una segnaletica adeguata; • collaborare alla elaborazione di un "Piano della sentieristica e della viabilità escursionistica" che consenta l'identificazione dei percorsi escursionistici meritevoli di segnatura. <p>Oltre ad operare direttamente, il CAI si impegna a coordinare, in collaborazione con il Parco Regionale dei Colli Euganei, le attività di operatori ed associazioni del territorio che intendono adottare dei sentieri locali attraverso una Assemblea annuale per l'assegnazione dei sentieri ed un controllo semestrale sulla manutenzione.</p> <p>Per garantire una uniformità nella manutenzione dei sentieri del Parco saranno organizzati anche dei corsi di formazione per coloro che vogliono occuparsi della pulizia, manutenzione e percorribilità dei percorsi.</p>
Eventuali partner	CAI Este, Associazione Giovane Montagna
Costo totale	Costo Monetario: investimento di circa 5.000 €/anno per le attività di manutenzione dei sentieri del Parco e la tabellazione. Valorizzazione lavoro: circa 5 giornate lavorative per ogni km di sentiero.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Manutenzione annuale di almeno 20/25 km di sentieri ogni anno. Coinvolgimento di almeno 3 altre associazioni del territorio nelle attività di manutenzione.
Scheda a cura di	Maurizio Fassanelli

Titolo	MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE SENTIERO “CASCATA SCHIVANOIA”
Proponente	Comune di Teolo
Asse Strategico locale	B) Manutenzione del territorio e gestione dei diversi flussi di utilizzatori (bike, family, ...). <i>1. Curare la manutenzione costante della rete sentieristica e della relativa segnaletica, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni e di altri soggetti del territorio.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un’accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell’AP. <i>b) Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il sito oggetto dell’intervento è noto come area umida “Cascata Schivanoia”, unica vera cascata naturale permanente dei Colli Euganei, generata dal corso dell’omonimo rio lungo il Calto Contea. Si tratta di un luogo suggestivo, appartato rispetto alle tradizionali direttrici dei sentieri e raggiungibile dal terzo tornante in salita della strada che da Teolo conduce a Castelnuovo, proseguendo a piedi. Si tratta di un sito ad elevata frequentazione in tutte le stagioni dell’anno, riconosciuto sia dai soggetti del turismo locale sia da quelli del turismo di prossimità.</p> <p>Il progetto ha avuto una prima fase che ha visto la sistemazione sommaria del sentiero che attraversa un magnifico castagneto di <i>maronari</i> secolari ma, dopo la discesa, permane una situazione di parziale pericolo per l’assenza di protezioni in prossimità del salto d’acqua. A seguito di alcune segnalazioni è stata avviata una perizia tecnica geologica che ha riscontrato un <i>distacco di alcune colonne di latite</i>, di grandi dimensioni, sulla parete di sinistra rispetto al salto d’acqua che origina la cascata. Il fenomeno è del tutto naturale in quanto queste colonne di roccia vulcanica poggiano su uno strato sottostante di marne più tenere, che sono state progressivamente erose dall’acqua sino a generare uno scavamento al piede delle colonne stesse.</p> <p>La zona comunemente frequentata dai visitatori si trova sul lato destro della cascata, lontana da quella in disgregazione, tuttavia è opportuno non avvicinarsi all’acqua e alle soprastanti rocce, al fine di evitare incidenti, anche potenzialmente gravi, dovuti alla possibile caduta di materiale. Il progetto prevede quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la sistemazione di tutto il sentiero per migliorarne la fruibilità e la messa in sicurezza; • la sistemazione e la messa in sicurezza dell’area della cascata; • il miglioramento della cartellonistica di promozione naturalistica presente nell’area. <p>Ricordiamo che il sito ricade in proprietà privata e che verranno presto avviate tutte le azioni necessarie per il coinvolgimento dei soggetti competenti al fine della messa in sicurezza dell’area. Finalità del progetto è lo sviluppo di una mobilità dolce nel territorio, incentivando l’uso di percorsi che permettano la conoscenza, la scoperta e la valorizzazione del Parco, con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale.</p>
Eventuali partner	Parco Regionale dei Colli Euganei, GAL Patavino, OGD “Terme e Colli Euganei”
Costo totale	Costo Monetario: circa 50.000 € per le attività indicate. Valorizzazione lavoro: -
Tempo di realizzazione	2023
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione delle attività previste.
Scheda a cura di	Moreno Valdisolo

Titolo	ANTICHE VIE DI NAVIGAZIONE: LA VIA DEL SALE E DELLO ZUCCHERO
Proponente	Antiche Vie di Navigazione di Rudy Toninato Navigazione Fluviale
Asse Strategico locale	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. II. <i>Utilizzare le nuove tecnologie per accrescere l'accessibilità alla rete territoriale attraverso contenuti interattivi, esperienze sensoriali e altre modalità di fruizione rivolte alle diverse abilità.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. <i>b) Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Antiche Vie di Navigazione, attraverso la motonave Sant'Agostino 1227, propone esperienze lungo le vie d'acqua delle province di Padova e Venezia offrendo la possibilità di scoprire la storia della Riviera Euganea, di Padova e della Riviera del Brenta. Storia, cultura, arte, architettura e non solo di un territorio dalla storia millenaria. Alcuni esempi legati alla Riviera Euganea: "Il giardino e la Villa di Valsanzibio", "Il Castello del Catajo", "Da Padova a Monselice", "Da Padova a Este", "Da Padova a Montagnana", "Museo della Navigazione e Arquà Petrarca", "Villa Molin", "Il Castello Cini di Monselice", "Riviera Euganea e Villa dei Vescovi", ...</p> <p>Il progetto proposto intende ripristinare una antica via di navigazione che da sempre collegava le terme euganee alla laguna di Venezia attraverso Chioggia, percorrendo il Bacchiglione / Vigenzone sino alla conca di Battaglia Terme, e di qui collegandosi al canale Battaglia che porta a Padova e al canale Bisato che porta ad Este, e integrare la mobilità acqua con quella ciclabile e pedonale attraverso specifici approdi. La rete di mobilità sostenibile, così integrata, mette a sistema una serie di luoghi di altissimo livello culturale, storico e paesaggistico e si collega con la rete di percorsi ciclopedonali già esistenti e attrezzati che possono essere integrati nel presente progetto.</p> <p>Tra le attività saranno rigenerate alcune infrastrutture esistenti e create nuove installazioni al fine di rendere fruibile il sistema fluviale che permetterà l'integrazione delle reti, ad esempio la realizzazione: di una serie di pontili (Corezzola, Pontelongo, Bovolenta, Due Carrare, Este, Cervarese Santa Croce), di una passerella ciclabile sul Ponte Chiodare, di un approdo presso il Museo della Navigazione di Battaglia Terme. L'obiettivo di garantire l'accessibilità acqua-terra e terra-acqua a tutti i fruitori e durante tutti i periodi dell'anno, in modalità di interscambio bici-barca o altri tipi di mobilità sarà raggiunta con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il completamento e raccordo in sicurezza di tutte le piste ciclabili intercettate; • la realizzazione di approdi che consentano l'imbarco e sbarco di normodotati e diversamente abili; • la realizzazione di paratoie Obermeyer che in piena sicurezza idraulica permettano di navigare tutto l'anno; • la realizzazione di interventi di potatura di infestanti e sfalcio delle sponde; • il ripristino della raccolta dei rifiuti di corrente libera che abitualmente si fermano all'arco di Mezzo (Battaglia Terme) e alla paratoia del Bassanello (Padova).
Eventuali partner	Comuni interessati, associazioni remiere, Unione Navigazione Interna Italiana, Infrastrutture Venete, Regione del Veneto, società di navigazione turistica
Costo totale	Costo Monetario: il costo complessiva per le opere descritte è pari a circa 3.000.000 €. Valorizzazione lavoro: -
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026 (dal momento del finanziamento del progetto due anni per la realizzazione delle opere).
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione delle opere descritte.
Scheda a cura di	Rudy Toninato

Titolo	RILANCIO DI VILLA MANTUA BENAVIDES E DELL'OSTELLO DEI COLLI EUGANEI
Proponente	Comune di Baone
Asse Strategico locale	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. <i>b) Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori.</i>
Tema Chiave CETS	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. <i>II. Utilizzare le nuove tecnologie per accrescere l'accessibilità alla rete territoriale attraverso contenuti interattivi, esperienze sensoriali e altre modalità di fruizione rivolte alle diverse abilità.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>L'Ostello "Colli Euganei" è situato all'interno del Parco Regionale dei Colli Euganei, in località Valle San Giorgio nel Comune di Baone, una delle zone più suggestive dei Colli. La struttura è tornata in carico all'amministrazione comunale dopo alcuni anni di affidamento dell'Ente Parco. L'Ostello si propone come uno spazio a disposizione del territorio: non solo per percorsi didattici e visite guidate, ma anche per conferenze e seminari, oltre che per soggiorni turistici e iniziative organizzate in sinergia con le associazioni locali.</p> <p>Per la sua posizione e capienza ricettiva, pari a circa 47 posti, ben si presta a diventare punto di riferimento per l'accoglienza di scolaresche e gruppi che scelgono di visitare i Colli Euganei. Per questo motivo l'Ente intende predisporre un bando di concessione per il suo rilancio inserendo, tra le altre condizioni, anche una preferenza per un gestore proveniente dal territorio euganeo ed una premialità legata all'impegno a partecipare alla CETS-Fase2. In questo modo l'Ostello potrebbe essere ulteriormente valorizzato come punto di appoggio durante escursioni e pacchetti legati alla CETS che coinvolgono gruppi e ragazzi.</p> <p>Legata al rilancio dell'Ostello, c'è anche quello della vicina Villa Mantua Benavides, che ospitava il Centro di Documentazione Ambientale. La villa venne edificata verso la fine del '500 come luogo di villeggiatura per l'omonimo casato spagnolo e per gli ospiti. Agli inizi dell'Ottocento, dopo varie peripezie, la villa entra a far parte delle proprietà del comune. Il rilancio di Villa Mantua Benavides prevede la predisposizione di un bando di gestione che ne garantisca l'apertura e possa renderla maggiormente fruibile puntando su servizi di accoglienza, vendita di prodotti tipici, utilizzo delle sale per mostre, eventi, cerimonie e altro.</p> <p>Inoltre sarà realizzato un parcheggio a servizio delle due strutture e acquisito il terreno fronte Villa per dedicarlo ad uso parco pubblico attrezzato.</p>
Eventuali partner	Parco Regionale dei Colli Euganei, Associazioni, Gestori Beni Culturali del Comune, Ostello, ...
Costo totale	Costo Monetario: circa 1.600.000 € da bando PNRR. Valorizzazione lavoro: circa 120 giornate per la predisposizione dei bandi.
Tempo di realizzazione	2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Inserimento nei bandi dei criteri segnalati. Assegnazione delle concessioni entro il 2022. Apertura delle strutture al pubblico entro il 2023.
Scheda a cura di	Antonella Buson, Erica Bonato

Titolo	CENE IN VIGNA, LUNGO LA STRADA DEL VINO COLLI EUGANEI
Proponente	Associazione Strada del vino Colli Euganei, Soluzione Eventi
Asse Strategico locale	A) Valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina euganea, coordinando risorse e iniziative, con particolare attenzione alle produzioni biologiche, agroecologiche e certificate. II. <i>Favorire il recupero delle tradizioni e il mantenimento delle lavorazioni agricole come componente fondamentale del racconto della cultura euganea.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. c) <i>Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il calendario delle cene in vigna lungo la Strada del vino Colli Euganei è un format creato da Soluzione Eventi e di cui l'Associazione Strada del vino Colli Euganei è main partner. Si tratta di esperienze di cena all'aperto, in luoghi insoliti, lungo i filari, nelle terrazze naturali dei vigneti, verso panorami mozzafiato e tramonti dai colori caldi.</p> <p>Con l'organizzatore predisponiamo un calendario di esperienze in vigneto nei mesi di giugno, luglio e agosto. Selezioniamo le aziende vinicole presso le quali organizzare un evento che riesce a mettere in relazione il pubblico con il mondo dell'agricoltura, in un'atmosfera informale ma ricca di significato. Nel corso dell'evento gli ospiti hanno la possibilità di conoscere i produttori, entrare in contatto diretto con chi produce i vini che degustano nel corso della cena.</p> <p>I menù sono attentamente valutati: utilizzano i prodotti euganei e sono abbinati ai vini delle diverse aziende vinicole. La valorizzazione delle produzioni agricole e artigianali, anche a marchio Dop e Docg, trova nelle cene in vigna un format giovane e semplice, che è in grado di creare interesse e sensibilità.</p>
Eventuali partner	
Costo totale	Costo Monetario: circa 2.000 € per le attività. Valorizzazione lavoro: circa 60 giornate di lavoro/anno per la preparazione del format/calendario (gennaio-febbraio), 20 giornate/anno per la comunicazione (marzo-agosto) e circa 30 giornate/anno per la realizzazione degli eventi (giugno-settembre)
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Le cene in vigna puntano ad accogliere una media di 60 persone a cena. Il calendario 2022 ha in programma 7/8 cene quindi l'obiettivo è di accogliere 420/480 ospiti.
Scheda a cura di	Manuela Allegro (Strada del vino Colli Euganei), Martina Beggato (Soluzione Eventi)

Titolo	GIORNATA ANNUALE PER L'AMBIENTE E LA CUSTODIA DEL CREATO
Proponente	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
Asse Strategico locale	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. <i>III. Predisporre azioni di divulgazione e formazione per una fruizione consapevole e rispettosa dei valori del Parco e della conservazione.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. <i>c) Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Organizzazione di una iniziativa annuale rivolta a turisti, visitatori e cittadini finalizzata all'educazione e al rispetto della natura e alla cura della spiritualità. La Giornata per la Custodia del Creato è un'iniziativa che, nel territorio del Parco Regionale dei Colli Euganei, viene organizzata da alcuni anni dalla Diocesi di Padova, in stretta collaborazione con l'Ente. Essa prevede l'individuazione di un percorso dedicato, sfruttando le numerose risorse storico artistiche e paesaggistiche del territorio protetto, in particolare le importanti testimonianze di carattere religioso che da secoli si integrano nel paesaggio euganeo.</p> <p>Nel 2019, introducendo detta giornata, con riferimento ai temi della conservazione e valorizzazione della diversità, i Vescovi italiani hanno scritto in un loro messaggio che è «importante favorire le pratiche di coltivazione realizzate secondo lo spirito con cui il monachesimo ha reso possibile la fertilità della terra senza modificarne l'equilibrio». Hanno aggiunto inoltre: «Sarà necessario utilizzare nuove tecnologie orientate a valorizzare, per quanto possibile, il biologico. Sarà altresì importante conoscere e favorire le istituzioni universitarie e gli enti di ricerca, che studiano la biodiversità e operano per la conservazione di specie vegetali e animali in via di estinzione. Si tratterà, ancora, di opporsi a tante pratiche che degradano e distruggono la biodiversità».</p> <p>L'azione si propone allora di dare seguito ad un iniziativa rivolta ai giovani e ai pellegrini tra natura e spiritualità. Durante la Giornata verranno realizzate differenti attività, pensate per più tipologie di utenti: passeggiate con l'ausilio di Guide Ambientali Escursionistiche, laboratori didattici per bambini con personale qualificato, degustazioni di prodotti provenienti dalla filiera locale e momenti di intrattenimento musicale di carattere gospel. È prevista la celebrazione Eucaristica aperta a tutti i partecipanti.</p>
Eventuali partner	Diocesi di Padova, Cooperativa "Idee Verdi"
Costo totale	Costo Monetario: circa 500 €/anno per le attività delle Guide Ambientali Escursionistiche del Parco. Valorizzazione lavoro: una settimana lavorativa/anno
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione della giornata ogni anno. Coinvolgimento di almeno 100 partecipanti durante le attività organizzate.
Scheda a cura di	Riccardo Masin, Antonio Scarabello

Titolo	MUSEO DIFFUSO DELLA NAVIGAZIONE FLUVIALE
Proponente	Comune di Battaglia Terme
Asse Strategico locale	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. <i>l. Stimolare il coordinamento dell'offerta (orari di apertura, trasporti e collegamenti, servizi disponibili) anche attraverso la proposta di giornate dedicate alle Ville Venete, ai luoghi della fede (strutture e cammini), al sistema museale e ai borghi.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. <i>c) Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il Museo della Navigazione Fluviale, di proprietà del Comune di Battaglia Terme, è affidato in gestione all'Associazione Traditional Venetian Boats - TVB.</p> <p>L'azione consiste nella organizzazione di visite guidate, per gruppi familiari, con partenza dal Museo della Navigazione Fluviale a Battaglia Terme verso gli altri luoghi della navigazione sparsi sul territorio. La visita guidata nel borgo di Battaglia Terme ha una forte connotazione esperienziale, in quanto l'ospite viene coinvolto in prima persona nelle attività di scoperta dei siti nel territorio.</p> <p>Le escursioni si svolgeranno a piedi, in bicicletta e in barca (anche congiuntamente) e toccheranno i principali luoghi di interesse culturale, sociale, ambientale ed economico del paese: Museo della Navigazione Fluviale, Chiesa di San Giacomo (di origine medioevale) in via Maggiore, Parco "Pietro d'Abano" (ex Inps), ex stabilimento termale ora chiuso con visita alla Grotta di Sant'Elena (unica grotta termale naturale del territorio), sentiero del Ferro di Cavallo (sede unica nei colli euganei per biodiversità), centro storico di Battaglia Terme, le vie d'acqua che attraversano il borgo, i manufatti idraulici presenti (Conca di navigazione, Arco di mezzo, idrovora), Squero, vecchie Officine della ex Magrini Galileo.</p> <p>Le uscite saranno organizzate durante tutto l'arco dell'anno.</p>
Eventuali partner	Museo della Navigazione Fluviale, Circolo Remiero "El Bisato", Associazione "La Vespa", Delta Tour srl, Biblioteca "C. Marchesi", Viaggiare Curiosi
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: valorizzazione di circa 50.000 € come quantificazione delle giornate lavoro dedicate alla preparazione, gestione e conduzione delle uscite.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Le presenze saranno monitorate attraverso l'emissione di biglietto da parte del Museo della Navigazione Fluviale. Si punta ad avere 1.000 gruppi familiari all'anno per una media di 4.000 persone tra adulti e minorenni. Si punta a raggiungere nei 5 anni un totale di 20.000 presenze.
Scheda a cura di	Michela Bottaro

Titolo	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLE VIE D'ACQUA
Proponente	A.S.D. Circolo Remiero El Bisato
Asse Strategico locale	D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere, artigianato e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca. <i>II) Identificare e segnalare esperienze e itinerari di collegamento tra le diverse emergenze del territorio valorizzando la bio-diversità euganea, anche nella esplorazione dei paesaggi.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. <i>c) Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il Circolo Remiero "El Bisato" ha l'obiettivo primario di promuovere la conoscenza tecnica e la pratica della Voga alla Veneta nel solco delle tradizioni della nobilissima città di Venezia. Tra le attività organizzate sul territorio si segnalano : Il Trofeo "Egidio Vettore", il Trofeo dei Barcari, il Presepio sull'acqua del Canale Battaglia, il falò dell'Epifania. Svolgiamo regolarmente Corsi di Voga indirizzati ai giovani delle scuole e agli adulti regolarmente iscritti e tesserati.</p> <p>L'obiettivo è quello di rendere le vie d'acqua ancora e maggiormente più accessibili attraverso la sostituzione dei pontili esistenti, vetusti e deteriorati, con nuove installazioni, anche galleggianti, con accesso dedicato per i disabili. Esistono già progetti da parte della Provincia di Padova per i nuovi pontili, con l'aggiunta della parte galleggiante con fonti comunali e dell'associazione.</p> <p>Le uscite in barca domenicali, e su richiesta anche nei giorni lavorativi, hanno sempre visto la collaborazione con il Castello del Catajo, a volte provengono anche dagli alberghi di Abano e Montegrotto Terme. Partiamo di solito dal Pontile prospiciente il Castello Catajo, navighiamo un po' verso Padova, spiegando le origini del Canale Battaglia, poi verso il centro di Battaglia con sosta nei pressi della Conca di Navigazione, storia del manufatto; dall'argine vi è l'opportunità di seguire in bicicletta il Canale. Navighiamo lungo il centro di Battaglia parlando dei Ponti, della statua di S.Zuane, della Chiesa di S.Giacomo, del Borgo e delle storiche Ville che si affacciano sul Canale, sino ad arrivare al ponte di Rivella con la Botte del Montaigne, Viaggiatore Francese che il 12 Novembre 1580 scoprì questi luoghi.</p> <p>L'idea è quella di allargare le collaborazioni con le aziende agricole del territorio per fare incontrare i gruppi di visitatori che scelgono di passare una mattinata in navigazione con l'associazione con i locali e condividere insieme una colazione/merenda "tipica" nella sostanza, ma anche nel contesto di relazioni umane di grande e reciproca soddisfazione. Per questo motivo sono in programma contatti con le aziende che si affacciano sul canale: Azienda Agricola Salvan, Cantina La Mincana Dal Martello e Azienda agricola Giacomo Salmaso.</p>
Eventuali partner	Museo della Navigazione fluviale, Agenzia "Viaggiare Curiosi ", Aziende Agricole locali
Costo totale	Costo Monetario: nei 5 anni previsti circa 15.000 € per la manutenzione delle imbarcazioni, l'acquisto di materiale, ... Valorizzazione lavoro: circa 160 giornate di impegno nei cinque anni.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026 (tra marzo ed ottobre)
Risultati attesi, indicatori	Attivazione di almeno 50 uscite ogni anno dedicate al coinvolgimento dei visitatori nelle attività di voga alla veneta in collaborazione con il Museo della Navigazione fluviale, Viaggiare Curiosi, ... Coinvolgimento di almeno 800 persone nelle attività di accompagnamento ogni anno. Attivazione di una collaborazione con almeno 3 aziende agricole del territorio.
Scheda a cura di	Rosada Giuseppe - Bruson Aldo

Titolo	ESCURSIONI NEL PARCO NEL RISPETTO DELLA NATURA
Proponente	Hike&Trek
Asse Strategico locale	D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere, artigianato e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca. <i>II. Identificare e segnalare esperienze e itinerari di collegamento tra le diverse emergenze del territorio valorizzando la bio-diversità euganea, anche nella esplorazione dei paesaggi.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. <i>c) Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>“Hike & Trek” è un progetto di Marco Fusella, Guida Ambientale Escursionistica della Regione Veneto basata nei Colli Euganei e specializzato in escursioni e viaggi sia a piedi che in bici muscolare.</p> <p>L'impegno nella Carta consiste nella realizzazione di escursioni lungo l'arco dell'anno, al fine di conoscere le unicità del Parco in ogni stagione. Le escursioni guidate sono caratterizzate da un alto valore di educazione ambientale, concentrandosi sulla peculiarità di diverse zone del Parco in costante equilibrio tra protezione, rinselvaticamento e sfruttamento antropico. Le camminate portano a scoprire sentieri campestri, che mirano a sviluppare senso di responsabilità e comunità nei confronti del Parco e della sua fruizione, nonché della necessità di collaborare attivamente per la salvaguardia della Natura. Tra le altre attività, saranno proposti anche dei momenti di confronto con fotografie/riproduzioni d'epoca del paesaggio con la visione attuale lungo gli itinerari proposti.</p> <p>Nell'arco degli anni della durata della CETS, un ulteriore impegno sarà quello di ri-tracciare alcuni sentieri peri-urbani, con la collaborazione/supporto dei singoli comuni interessati e sensibili all'argomento, per la valorizzazione del turismo lento e di vicinanza mettendo in evidenza l'impatto dell'attività antropica nel paesaggio.</p>
Eventuali partner	Comune di Battaglia Terme, Comune di Baone, Comune di Cinto Euganeo
Costo totale	Costo Monetario: investimento di circa 1.500 € per per preparazione escursioni, pubblicità, materiale informativo. Valorizzazione lavoro: circa 30 giornate di lavoro annue.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026 per la proposta degli itinerari. 2024-2025-2026 per il coinvolgimento dei Comuni nella individuazione dei sentieri peri-urbani.
Risultati attesi, indicatori	Realizzare almeno 1 escursione al mese con coinvolgimento di almeno 20 persone. (monitoraggio tramite conteggio partecipanti). Compilazione di questionari on-line (volontario da parte dei partecipanti) pre e post escursione per l'analisi del coinvolgimento sulle tematiche proposte. Coinvolgimento di almeno 1 degli Enti indicati nella individuazione dei sentieri peri-urbani.
Scheda a cura di	Marco Fusella

Titolo	EXPERIENCES TO DISCOVER
Proponente	Henetos Routes (New Travel group)
Asse Strategico locale	D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere, artigianato e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca. II) <i>Identificare e segnalare esperienze e itinerari di collegamento tra le diverse emergenze del territorio valorizzando la bio-diversità euganea, anche nella esplorazione dei paesaggi.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. c) <i>Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Henetos routes si fa carico dell'intera organizzazione del viaggio, dalla scelta degli hotel o B&B, dai luoghi da visitare a quelli in cui mangiare, questo avviene con un primo approccio da parte nostra con tutti i soggetti del territorio che vogliamo far conoscere alla nostra clientela. Verificata la disponibilità e la qualità dei servizi offerti, è nostro compito creare e coordinare il viaggio esperienziale proposto.</p> <p>Riuscire a concentrare tutta l'esperienza di viaggio in un unico pacchetto da mettere a disposizione del cliente, appare oggi una sfida enorme, ma le prospettive di mercato sono davvero accattivanti, per non affrontarla. Tra le tematiche valorizzate all'interno delle offerte si segnala l'enogastronomia (per condividere momenti indimenticabili e delizie con la gente del posto), i percorsi naturalistici (attraversando il territorio, immersi nella natura incontaminata), le dimore storiche ed i luoghi sacri (per una esperienza di turismo culturale d'eccellenza), gli eventi e le rievocazioni storiche (riscoprendo la storia, in chiave moderna). Tra i pacchetti offerti, da vivere sempre con l'ausilio di e-bike:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Ville di Venezia nel Verde dei colli (Este-Valsanzibio-Catajo-Luvigliano): la bellezza delle dimore Veneziane incastonate nei colli Euganei, un viaggio alla scoperta del buon gusto e del buon sapore con degustazioni e una visita al mulino dei colli. • 3 Borghi 2000 anni di Storia (Montagnana-Este-Monselice): alla scoperta di 3 borghi che si accomunano per la presenza di castelli, ma che sono anche custodi di preziosi reperti archeologici che coprono 2000 anni di storia. Luoghi sorprendenti che si ergono davanti al viaggiatore quando meno se lo aspetta. Anche in questo, oltre alle degustazioni, viene proposta una visita al prosciuttificio. <p>Infine, è in progetto la costruzione di un pacchetto che valorizzi l'importante collegamento dei Colli Euganei con la città di Padova, anche attraverso il collegamento tra Padova Urbs Picta e MaB UNESCO.</p>
Eventuali partner	Aziende enogastronomiche, siti culturali, strutture ricettive, guide escursionistiche, uso E-bike (collaborazione con Ewayyy)
Costo totale	Costo Monetario: piattaforma web e social media 5.000 €, ricerca e contatti con i vari operatori e aziende coinvolte 2.000 € Valorizzazione lavoro: circa 50 giorni/anno per la gestione dei pacchetti
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026 (pacchetto offerto tra marzo e novembre)
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 1.000 persone entro il 2023 con i due pacchetti, con un incremento negli anni successivi. Creazione di un nuovo pacchetto per il 2023 legato a Padova Urbs Picta.
Scheda a cura di	Emanuela Celestino

Titolo	TREKKING E MOVIMENTO NATURALE
Proponente	Dovemiporti - Ancona Isabella (GAE)
Asse Strategico locale	D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere, artigianato e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca. II) <i>Identificare e segnalare esperienze e itinerari di collegamento tra le diverse emergenze del territorio valorizzando la bio-diversità euganea, anche nella esplorazione dei paesaggi.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. c) <i>Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il nostro Progetto esperienziale di Movimento Naturale e trekking nel territorio, tra i boschi, le acque termali e i sentieri del parco ha già avuto vita durante il biennio 2020/2021 con diverse esperienze nelle quali abbiamo unito attività sportiva e conoscenza del territorio. Una serie di appuntamenti si sono collocati tra i sentieri di Villa draghi e di Monterosso unendo del fitness itinerante usando quello che troviamo in natura come attrezzi per il nostro allenamento, al termine del quale abbiamo creato un'attività didattica sul: dove siamo? come possiamo riconoscere l'ambiente che ci circonda? che risorse esistono in natura per soddisfare il nostro benessere psicofisico?</p> <p>Questi appuntamenti si chiamano Happy Hour in movimento e ci hanno permesso di mettere in relazione attività, persone e luoghi di vario genere del territorio tra loro. Per il prossimo triennio, gli happy hour in movimento avranno cadenza mensile con un tema specifico sullo sport che varia dal walking, al trail running, al work-out in ambiente totalmente naturale, alle attività sportive in acqua termale. Sarà scelto un colle diverso ad ogni appuntamento, per conformità e caratteristiche, legato ad una chiusura dell'evento presso realtà situate nel parco per far conoscere anche l'aspetto enogastronomico del territorio, alcune esperienze più specifiche saranno ripetute (come già fatto presso il Castello di Lispida nel 2021 con un'attività dolce di Yoga Flow). Ad esempio</p> <p>La pratica sarà guidata dalle Yoga teacher certificate con le quali collaboriamo (tra cui io) per poi accompagnare i partecipanti nel Trekking del colle scelto o in altre location con le quali stiamo instaurando nuove collaborazioni (Villa vescovi, Villa Bellotto, ...) con una GAE certificata. Le guide porteranno all'attenzione dell'utente la natura del territorio, di cosa vive e come è sostenibile l'attività che viene svolta presso queste dimore e questi sentieri. In questi trekking, narreremo di Natura e Cultura, storie e curiosità legate al territorio e a tutela di un paesaggio che ricorda altri tempi e tradizioni che ancora continuano ad essere il cuore pulsante e vita del parco stesso. Al termine visiteremo le cantine storiche, ove possibile, e effettueremo una degustazione di vini o prodotti tipici euganei con realtà locali.</p>
Eventuali partner	Gambilare Giacomo (GAE), Villa Bellotto, Castello di Lispida, Villa Vescovi, Hotel Orvieto, Hotel Aqua, Hotel Apollo
Costo totale	Costo Monetario: 5.000 € per marketing sul territorio, web marketing, social, magazine, ricognizioni, gadget, collaborazioni per insegnanti qualificati, collaborazioni Gae, affitti di spazi e strutture idonee, acquisto di attrezzature e materiale idoneo da usare durante gli eventi dedicati. Divise (tshirt e abbigliamento sportivo ad alta visibilità e tecnico per le attività da svolgere). Valorizzazione lavoro: almeno 40 giornate di lavoro per anno.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024 (maggio-giugno-luglio), con possibilità di ripeterlo nel 2025-2026 ampliando il raggio d'azione
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di 8 eventi nel triennio. Partecipazione di 30 persone per evento.
Scheda a cura di	Ancona Isabella

Titolo	#DAICOLLIALL'ADIGE
Proponente	GAL Patavino scarl
Asse Strategico locale	<p>D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere, artigianato e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca.</p> <p><i>II. Identificare e segnalare esperienze e itinerari di collegamento tra le diverse emergenze del territorio valorizzando la bio-diversità euganea, anche nella esplorazione dei paesaggi.</i></p>
Tema Chiave CETS	<p>4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP.</p> <p><i>c) Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i></p>
Descrizione impegno concreto	<p>Il GAL Patavino ha come scopo l'istituzione di una organizzazione comune per la gestione e la realizzazione di progetti comunitari per lo sviluppo economico, in particolare a carattere rurale, nonché progetti socio-culturali al fine di sostenere lo sviluppo e l'identità sociale e culturale del territorio e delle imprese operanti, attraverso il mantenimento di un tessuto socio-economico sufficientemente diversificato.</p> <p>#daiColliall'Adige è un sistema di promozione del turismo rurale che coinvolge 44 Comuni dell'area tra i Colli Euganei e la Bassa Padovana ed è articolato in una serie di servizi collegati tra loro a beneficio di tutto il territorio rurale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Video Service della ruralità: laboratorio di idee con aspiranti registi, artisti, operatori, studenti, appassionati di cinema che porta alla produzione di video postcards. Nell'ambito del video service, si inserisce anche un'iniziativa di cooperazione interterritoriale LEADER tra GAL veneti per la realizzazione di un docufilm dei territori rurali che vedrà nel 2022 la distribuzione del docufilm "Il Vecchio e la Bambina". • Web team: team per veicolare il meglio della ruralità sul web e i social. • Sportello degli educational tour: esperienza diretta della ruralità costruite per giornalisti e operatori del settore. • Banca ore delle guide turistiche: un calendario di visite basate sull'attenzione agli attrattori locali, coordinate con tutti i comuni e funzionali a esercitare il territorio a proporsi in modo accogliente verso i visitatori/turisti. • Turismo scolastico: coinvolgimento di ragazzi e famiglie sul tema delle risorse locali. • Ufficio stampa: team dedicato all'informazione turistica sostenibile del territorio. <p>Sono quattro i differenti letture per scoprire - e riscoprire - da una prospettiva inedita il territorio dei Colli Euganei e della Bassa Padovana, con parole chiave che fanno da filo conduttore alle visite guidate, ai trekking, alle passeggiate e ai percorsi in bicicletta che propongono al pubblico un'esperienza a tutto tondo che tocca la storia, il paesaggio e le ricchezze materiali e immateriali di questi territori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Before Venice" - il territorio visto tramite la storia millenaria dei territori dai Colli all'Adige, patria degli Antichi Veneti, ma evocano anche lo stretto legame che ancora oggi esiste tra Venezia e la terraferma. • "Bike and Wild" - Lungo le strade bianche e gli argini dei canali e dei fiumi che attraversano la Bassa Padovana, o immersi nel verde degli itinerari che attraversano i Colli Euganei e la Bassa Padovana, i tour in bicicletta Bike and Wild, pensati per tutta la famiglia, offrono un'immersione totale nella natura e nel paesaggio. • "Antiche Vie della Fede" - Un turismo culturale all'insegna della spiritualità dei luoghi, alla scoperta di eremi, chiese rurali, antichi monasteri, monumenti storici, musei di devozione popolare e antiche strade di pellegrini.

- “Passaggi Rurali” - Gli itinerari “Passaggi Rurali” propongono passeggiate e visite guidate a borghi, città murate, ville e musei, ma anche trekking e itinerari tematici alla scoperta di storie e leggende del passato, flora e fauna: un’occasione unica per un tuffo nella cultura e nel paesaggio dei Colli Euganei e della Bassa Padovana.

Il sistema sta per essere potenziato grazie al progetto AGENDA to BE, sostenuto dalla Camera di Commercio di Padova e in collaborazione con il Coordinamento delle Categorie Economiche di Padova Sud. Grazie al potenziamento dell’iniziativa, sono coinvolti i 6 Distretti del Commercio che incidono sul territorio e il comparto agricolo per la valorizzazione dell’enogastronomia.

Eventuali partner	Tutti i soci del GAL sono coinvolti nel progetto. Il progetto è sostenuto dal FEASR tramite il PSR Veneto 2014-2020, da Fondazione Cassa di Risparmio Padova Rovigo e dalla Camera di Commercio di Padova
Costo totale	Costo Monetario: investimento pari a circa 200.000 € Valorizzazione lavoro: valorizzazione del lavoro pari a circa 20.000 €
Tempo di realizzazione	2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di almeno 3 visite guidate per ognuna delle 4 tematiche nel 2022. Organizzazione di almeno 1 educational tour per ognuna delle 4 tematiche nel 2022. Pubblicazione di almeno 1 newsletter per ognuno dei servizi attivati nel 2022. Realizzazione di 1 servizio web di virtual tour del territorio nel 2022. Realizzazione di almeno 2 video promozionali del territorio nel 2022. Realizzazione di almeno 1 iniziativa di turismo scolastico nel 2022. Realizzazione di almeno 1 iniziativa di rete tra i Distretti del Commercio del territorio interessato dal progetto
Scheda a cura di	Sabina Bordiga

Titolo	UN PARCO ACCESSIBILE
Proponente	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
Asse Strategico locale	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. II. <i>Utilizzare le nuove tecnologie per accrescere l'accessibilità alla rete territoriale attraverso contenuti interattivi, esperienze sensoriali e altre modalità di fruizione rivolte alle diverse abilità.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. d) <i>Fornire servizi, proposte e informazioni per i visitatori con bisogni speciali.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>L'Ente Parco, in collaborazione con il Gestore delle attività del Progetto di Educazione Naturalistica del Parco e con le Associazioni che operano a favore delle persone con sdD e le loro famiglie, vuole organizzare e fornire un'esperienza di accessibilità sicura e peculiare per visitatori con bisogni speciali.</p> <p>Il progetto, su esempio di una analoga esperienza testata nella CETS del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, prevede la costruzione di un pacchetto turistico plurigiornaliero da realizzarsi con cadenza annuale, con ospitalità nel Centro Visite del Parco "Casa Marina" e/o in altre strutture ricettive certificate CETS.</p> <p>All'interno del pacchetto, saranno previste attività laboratoriali e percorsi tematici, visite ed escursioni nel Parco e, in particolare, nell'area del Monte Venda utilizzando il sentiero dove l'Ente ha recentemente provveduto a implementare una pista per l'accesso a fruitori diversamente abili.</p> <p>Le Guide Ambientali ed Escursionistiche verranno precedentemente opportunamente formate e saranno coadiuvate dal personale delle Associazioni coinvolte. L'idea innovativa sta nel passaggio da un'ottica di adattamento dei programmi e proposte turistiche già esistenti rivolte a persone con disabilità intellettiva, a rendere le persone con disabilità esse stesse protagoniste, attraverso un percorso di formazione e coinvolgimento diretto nelle attività del pacchetto turistico. Giovani con sdD diventeranno così accompagnatori e affiancheranno guide turistiche e guide naturalistiche nelle visite.</p>
Eventuali partner	AIPD Nazionale, 54 sezioni AIPD Italiane, Cooperativa "Idee Verdi", Guide Ambientali Escursionistiche certificate CETS.
Costo totale	Costo Monetario: nessuno per studio di fattibilità; 1.000 €/anno per supporto attività Guide nel Progetto. Valorizzazione lavoro: almeno 3 settimane lavorative per studio fattibilità comprendente incontri e definizione progetto con parti interessate.
Tempo di realizzazione	2022 studio di fattibilità e contatto con le Associazioni 2023-2024-2025-2026 proposta pacchetto turistico
Risultati attesi, indicatori	Attivazione del progetto nel 2023 con la proposta di almeno 1 pacchetto turistico ogni anno.
Scheda a cura di	Riccardo Masin, Antonio Scarabello

Titolo	L'INSOLITO MUSEO
Proponente	Associazione Lapis
Asse Strategico locale	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. II) <i>Utilizzare le nuove tecnologie per accrescere l'accessibilità alla rete territoriale attraverso contenuti interattivi, esperienze sensoriali e altre modalità di fruizione rivolte alle diverse abilità.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. d) <i>Fornire servizi, proposte e informazioni per i visitatori con bisogni speciali.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>L'Associazione Lapis si occupa della gestione del Museo del termalismo antico e del territorio e delle aree archeologiche di Montegrotto Terme e del Museo San Paolo di Monselice attraverso regolari aperture, visite guidate e laboratori didattici.</p> <p>Con riferimento specifico all'azione l'obiettivo dell'Associazione è quello di rendere i percorsi museali da essa gestiti maggiormente inclusivi e fruibili da tutti in egual modo. Ulteriore obiettivo dell'Associazione è sensibilizzare il pubblico e il territorio rispetto al ruolo sociale dei luoghi della cultura. A tal fine, l'Associazione Lapis è intenzionata a stringere rapporti con le associazioni rappresentanti gli utenti con disabilità per meglio comprendere le specifiche necessità e integrarle all'interno dei suoi percorsi museali.</p> <p>In particolare, l'Associazione si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare i percorsi tattili dei due musei gestiti (Museo del Termalismo e del Territorio a Montegrotto Terme; Complesso museale San Paolo - Monselice) e del Museo Archeologico Nazionale Atestino; • realizzare dei video informativi e divulgativi in LIS (Lingua Italiana dei Segni) relativi ai percorsi museali. <p>L'associazione ha inoltre intenzione di realizzare un calendario di eventi specifici per usufruire dei percorsi realizzati, anche con la collaborazione delle associazioni di rappresentanza degli utenti pertinenti.</p>
Eventuali partner	Operatori dell'Associazione e dei Musei di riferimento, Fondazione Cariparo per il finanziamento.
Costo totale	Costo Monetario: investimento di circa 20.000 € per la realizzazione delle attività sopra descritte. Valorizzazione lavoro: circa 60 giornate di lavoro dedicate alla progettazione e realizzazione dei supporti e circa 60 giornate/anno per la gestione degli eventi.
Tempo di realizzazione	2022: termine per la realizzazione dei supporti; 2023-2024-2025-2026: eventi ad hoc per la fruizione dei supporti realizzati
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione delle nuove installazioni entro il 2022. Proposta di circa 12 eventi dedicati (cadenza mensile) ogni anno nel periodo 2023-2024-2025-2026. Per le visite tattili circa 25 persone durante l'anno, per le visite in LIS circa 25 durante l'anno. I supporti creati saranno in ogni caso sempre fruibili dagli utenti dei musei.
Scheda a cura di	Francesca Farroni Gallo - Leonardo Bernardi

Titolo	MOBILITÀ E TURISMO INCLUSIVO
Proponente	Ewayyy Ebike Rent & Adventures
Asse Strategico locale	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. II) <i>Utilizzare le nuove tecnologie per accrescere l'accessibilità alla rete territoriale attraverso contenuti interattivi, esperienze sensoriali e altre modalità di fruizione rivolte alle diverse abilità.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. d) <i>Fornire servizi, proposte e informazioni per i visitatori con bisogni speciali.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Ewayyy si occupa della promozione e realizzazione di esperienze sensoriali sviluppate per unire la mobilità elettrica alla scoperta delle realtà agricole che propongono un prodotto tipico in tutti i suoi aspetti, storici, culturali, agricoli. Ewayyy si occupa anche di progetti e di turismo inclusivo. Fare turismo inclusivo (e sostenibile) significa rendere gli spazi, le comunità, i territori, l'ospitalità, i servizi, la ristorazione e la mobilità in genere accessibili e fruibili per tutti contribuendo a creare benessere sociale, rendendo le persone più felici consentendo a tutti di godere delle bellezze e ricchezze del patrimonio culturale ed ambientale del Parco dei Colli Euganei.</p> <p>Ewayyy si impegna a progettare e realizzare un servizio di turismo inclusivo sostenibile utilizzando le risorse territoriali e coinvolgendo anche altri attori locali. In particolare le fasi di progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di una mappatura dei servizi accessibili sul territorio creando percorsi e itinerari turistici analizzando le specifiche utenze. • sviluppo di un piano strategico di comunicazione turistica orientata al mercato inclusivo analizzando e valutando i servizi di ospitalità accoglienza e ristorazione delle destinazioni. • organizzazione di un servizio di noleggio di mezzi speciali e di una serie di eventi che, in collaborazione con altre associazioni o altre realtà, possano non solo appagare il desiderio di visita culturale ma anche di conoscere i prodotti tipici in tutti i suoi aspetti, storici, culturali, agricoli tramite visite alle aziende.
Eventuali partner	Casa Marina, Associazione albergatori, B&B, Strada del Vino, Associazioni o altre organizzazioni che rappresentano il target relativo ai diversamente abili.
Costo totale	Costo Monetario: investimento di circa 20.000 € per il noleggio delle e-bike speciali, guide e tecnici, assicurazione Rc, pubblicità. Valorizzazione lavoro: circa due fine settimana al mese nel periodo aprile-ottobre per la gestione dell'offerta sul territorio.
Tempo di realizzazione	2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Come risultato ci prefiggiamo di sensibilizzare le strutture preposte, le imprese turistiche e le organizzazioni del territorio in modo tale da acquistare direttamente per poi noleggiarle a richiesta almeno 2 bici, cercando di creare il prima possibile, un servizio attivo di turismo inclusivo tutti i giorni della settimana. Un buon risultato per noi è la presenza di almeno 10 persone ad evento da noi organizzato e di poter avviare un servizio di turismo inclusivo con escursioni guidate a partire già dal 2024.
Scheda a cura di	Massimo Geremia

Titolo	NUOVI PONTILI PER LA RIVIERA EUGANEA
Proponente	Antiche Vie di Navigazione di Rudy Toninato Navigazione Fluviale
Asse Strategico locale	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. II. <i>Utilizzare le nuove tecnologie per accrescere l'accessibilità alla rete territoriale attraverso contenuti interattivi, esperienze sensoriali e altre modalità di fruizione rivolte alle diverse abilità.</i>
Tema Chiave CETS	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'AP. d) <i>Fornire servizi, proposte e informazioni per i visitatori con bisogni speciali.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Antiche Vie di Navigazione, attraverso la motonave Sant'Agostino 1227, propone esperienze lungo le vie d'acqua delle province di Padova e Venezia offrendo la possibilità di scoprire la storia della Riviera Euganea, di Padova e della Riviera del Brenta. Storia, cultura, arte, architettura e non solo di un territorio dalla storia millenaria. Le Antiche Vie di Navigazione, si snodano in diversi assi fluviali, spiccano per l'appunto: "Da Padova a Monselice - Este - Montagnana", "Da Padova a Cervarese Santa Croce", "Da Padova a Chioggia lungo la via del sale e dello zucchero". Alcuni esempi di siti di enorme valore storico legati alla Riviera Euganea sono appunto le Meraviglie Euganee: "Il giardino e la Villa di Valsanzibio", "il Casetello di San Pelagio", "Il Castello del Catajo", "Il Castello Cini", "il Castello di San Martino della Vaneza", "il Museo della Navigazione Fluviale", "il Museo dei Colli Euganei a Galzignano", "Esapolis - La casa delle Farfalle- Villa Beatrice ed il Museo di Palazzo Santo Stefano", "il Museo di Villa Bassi", "il Museo di San Polo", "Villa Molin", "Villa dei Vescovi", "Frassanelle", "Arquà Petrarca ed il suo Parco Letterario".</p> <p>Il progetto proposto riguarda il recupero a fini turistici dell'antica via navigabile da Cervarese Santa Croce fino a Monselice, passando per Padova, Selvazzano, Abano, Montegrotto e Battaglia sul fiume Bacchiglione, Canale Battaglia e Canale Bisatto realizzando e/o recuperando cinque pontili a tre livelli utilizzabili per gli attracchi dei natanti con qualsiasi livello del canale. Oltre a incrementare i servizi legati al turismo fluviale, questi interventi permetteranno anche di intercettare le principali piste ciclopedonali della rete provinciale e veneta. Inoltre sono stati siglati accordi di servizio con una delle più importanti aziende di autotrasporto che ha reso da subito disponibili dei pullman (12-33-50 posti) con pedane per il sollevamento e trasporto di carrozzine per disabili.</p> <p>I pontili che saranno resi maggiormente sicuri per l'attracco di diversi tipi di barche, sia a remi che a motore, ed accessibili anche ai disabili motori saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Via Ponte della Cagna, Padova, Villa Molin (nuovo pontile); • Via Terme, Battaglia Terme (recupero pontile esistente); • Via Argine Destro, Monselice (recupero pontile esistente); • Via Granze Destra, Montegrotto Terme (recupero pontile esistente); • Lungoargine Buschetto, Parco Isonzo, Padova (recupero pontile esistente). <p>La proposta è quella di completare e rendere il più possibile accessibile la rete ed i siti storici legati a queste antiche vie di navigazione. Finanziando l'accessibilità laddove carente o inesistente.</p>
Eventuali partner	Comuni interessati, associazioni remiere, ...
Costo totale	Costo Monetario: investimento di circa 460.000 € per il recupero dei pontili e 500.000 € per l'abbattimento delle barriere architettoniche che limitano l'accessibilità. Valorizzazione lavoro: -
Tempo di realizzazione	2022-2023 per i pontili / 2022-2023-2024-2025-2026 per le barriere architettoniche
Risultati attesi, indicatori	Costruzione / Recupero dei cinque pontili indicati. Costruzione / di opere nei siti storici al fine di renderli tutti accessibili.
Scheda a cura di	Rudy Toninato

Titolo	GUSTIAMO I COLLI EUGANEI
Proponente	Trekkin2thewild - Nature Travel
Asse Strategico locale	A) Valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina euganea, coordinando risorse e iniziative, con particolare attenzione alle produzioni biologiche, agroecologiche e certificate. <i>III. Valorizzare il ruolo delle cantine e delle aziende agricole come punti di riferimento durante le escursioni.</i>
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>a) Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Siamo Stefano Torcelli e Alessia Toso, guide ambientali escursionistiche e titolari di Trekkin2thewild-Nature Travel, agenzia di viaggi online. Organizziamo escursioni a piedi ed in bici su vari ambienti naturali, dalla pianura alla collina, fino alle montagne del Triveneto.</p> <p>L'obiettivo è quello di creare nuovi itinerari, che possano unire e dare visibilità a strutture ricettive, realtà produttive locali, emergenze naturalistiche, culturali e storiche. Gli itinerari verranno creati per essere percorsi a piedi, MTB o citybike, quindi ad emissioni 0 (modalità ecosostenibile).</p> <p>Le aziende coinvolte potranno essere strutture ricettive per il soggiorno e per la ristorazione (b&b, hotel, agriturismo), così come le aziende di produzione di prodotti tipici locali, e diventeranno tappe importanti di questi itinerari, fornendo un'esperienza completa che racchiuda benessere, movimento, conoscenza e gusto. In collaborazione con il magazine "Con i piedi per Terra", questo progetto sta già iniziando a prendere forma, anche grazie al fatto che Trekkin2thewild è agenzia viaggi e può creare pacchetti turistici dedicati.</p> <p>Gli itinerari (mezza giornata o giornata intera) potranno essere tematici, suddivisi per ambiente naturale, difficoltà (per gli escursionisti più tenaci), per esperienze (gusto), per momento della giornata (alba, tramonto), per emergenze storiche (ville, musei). Unendo parte dei sentieri ufficiali del Parco, dei Cammini di lunga percorrenza e di altri tracciati, questi nuovi percorsi potrebbero avere una vera carta topografica e traccia gps.</p>
Eventuali partner	Con i piedi per terra
Costo totale	Costo Monetario: investimento di circa 4.000 € per la creazione e pubblicità degli eventi nei siti social e cartacei Valorizzazione lavoro: 3 mesi circa a itinerario
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 5/6 realtà ricettive e produttive locali per itinerario. Realizzazione e tracciatura di almeno 3 nuovi itinerari euganei Attivazione di una collaborazione con enti locali.
Scheda a cura di	Stefano Torcelli, Alessia Toso

Titolo	MUSEI IN RETE
Proponente	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
Asse Strategico locale	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. <i>1. Stimolare il coordinamento dell'offerta (orari di apertura, trasporti e collegamenti, servizi disponibili) anche attraverso la proposta di giornate dedicate alle Ville Venete, ai luoghi della fede (strutture e cammini), al sistema museale e ai borghi.</i>
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>a) Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>L'Ente Parco si impegna a verificare la possibilità di fare rete tra le strutture museali esistenti nel territorio, con particolare riferimento a quelle gestite da Enti pubblici, al fine di rendere concreto un sistema integrato da proporre a turisti e visitatori del territorio.</p> <p>In particolare, sarà realizzato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema integrato di visita dei Musei presenti nel territorio: Museo Nazionale Atestino, Sistema museale della Provincia di Padova, Musei civici, risorse storico artistiche (Ville, Giardini storici) aperte al pubblico a gestione privata. Il lavoro prevede il coinvolgimento degli attuali enti proprietari e dei gestori, oltre alle istituzioni a competenza turistica (OGD) ed è finalizzato a strutturare azioni sostenibili di visita dei siti.</p> <p>Tra queste, la possibilità di un biglietto unico per tutte o alcune strutture della rete; la realizzazione di una promozione in pacchetti specifici promossi dagli operatori certificati CETS e la diffusione del materiale informativo nelle strutture aderenti alla Carta.</p>
Eventuali partner	Museo Nazionale Atestino, Provincia di Padova, Comuni del territorio, Pro Loco, OGD, Terme Colli Marketing.
Costo totale	Costo Monetario: nessuno per studio di fattibilità. Da definire impegno del Parco per attività promozionali e organizzazione riunioni per Convenzione. Valorizzazione lavoro: almeno 5 incontri dell'Amministrazione del Parco con enti interessati.
Tempo di realizzazione	2023-2024
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 5 gestori di strutture museali. Realizzazione di un progetto in collaborazione.
Scheda a cura di	Riccardo Masin, Antonio Scarabello

Titolo	PRESS TOUR ALLA SCOPERTA DEI COLLI EUGANEI
Proponente	Drago Press
Asse Strategico locale	E) Consolidamento del dialogo tra gli attori turistici e del rapporto con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative. II. <i>Rilanciare il Forum CETS e la rete tra imprese turistiche Fase 2 (Gocce Euganee) anche verso una maggiore qualità del servizio offerto e attenzione alla propria impronta ecologica.</i>
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. a) <i>Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Drago Press è un'agenzia di comunicazione giornalistica attiva da anni sul territorio del Parco Regionale Colli Euganei, con ufficio presso il Comune Monselice, che gestisce le attività di comunicazione per Enti pubblici e privati del territorio, Associazioni, Consorzi e Imprese, anche attraverso l'organizzazione di press tour giornalistici sul territorio.</p> <p>In particolare, l'impegno che sarà inserito nel Piano delle Azioni CETS riguarda l'organizzazione di un press tour rivolto ai giornalisti nazionali del settore "turismo sostenibile" in collaborazione con il Comitato Gocce Euganee. Alcuni esempi delle testate coinvolte: Touring Club, Bellitalia, Corriere.it/Dove, Repubblica.it, La Repubblica, Il Giornale, settimanale "Tutto", Vanity Fair, Io Donna, Amica, settimanale MIO, Tg1, Tg2, Inbici.net, GUIDE "ESPRESSO", "REPORTER GOURMET", In Viaggio, Economy, Marie Claire Maison, Barche, Motontheroad.it, Agenzia di stampa italotedesca TidPress, La Stampa.it, Vogue.it, Gente, Cosmopolitan, Vanity.it, TgCom24, Il Fatto Quotidiano, QN, Itinerari di QN, Affari Italiani.it, Elle, Bell'Italia, Weekend In, Italia a Tavola, La Cucina Italiana, Mondointasca.org, Vero TV, Touring Club Italiano, Agenzia Ansa, Donna Moderna, IlSole24ore, Turismo del Gusto, Travelglobe.it, Sensidelviaggio.it, Viagginbici.com di Tgcom24, De-gustare.it, Stile.it, Mark up, Fresh Point Magazine, Viaggi del Gusto, Il Messaggero, Ambiente-Europa.it, Leggo, Bimboinviaggio.com, Thetravelnews.it, Ingusto.it, Latitude travel magazine, Confidenze, BLOGGER "FAMELICI" + rivista "SWEET MOOD", Cucina & Vini", "Gusto Sano", "Bio Magazine", "Viaggiare con Gusto", "Bubble's Magazine", Italia Da Gustare, "TRAVEL QUOTIDIANO", "WEBITMAG" del Gruppo LSWR.</p>
Eventuali partner	Parco Regionale Colli Euganei, Comitato Gocce Euganee
Costo totale	Costo Monetario: investimento di circa 4.800 € per il format "3 giorni 2 notti" per 7-9 giornalisti di testate nazionali. Valorizzazione lavoro: circa 18 giornate di lavoro dedicate, per 3 persone.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 7-9 giornalisti nel press tour con almeno 15 uscite sulla stampa nazionale (riviste, quotidiani e periodici, TV, radio, web)
Scheda a cura di	Maurizio Drago

Titolo	IL TERMALISMO TRA STORIA E REALTÀ	
Proponente	GUBIOCE - Gestione Unica del Bacino idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei	
Asse Strategico locale	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. III) <i>Predisporre azioni di divulgazione e formazione per una fruizione consapevole e rispettosa dei valori del Parco e della conservazione.</i>	
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. b) <i>Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità.</i>	
Descrizione impegno concreto	<p>La Gestione Unica del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.) è una emanazione Regionale che si pone come intermediario tra i bisogni e le aspettative degli Operatori Economici presenti nell'area termale, il fabbisogno di governo ed armonizzazione della gestione del territorio, le necessità dei cittadini, residenti o lavoratori, nella salvaguardia della risorsa idrotermale.</p> <p>Tra le attività, la Gestione Unica si propone di migliorare il monitoraggio delle falde di acqua termale, in modo da garantire la tutela della risorsa, attraverso la digitalizzazione dei dati ambientali sul territorio euganeo e la realizzazione di una APP per avere un riscontro diretto dei consumi da parte dei concessionari.</p> <p>Da un punto di vista del miglioramento nella divulgazione del termalismo sia a livello territoriale che turistico, la Gestione Unica si propone di collaborare con gli enti del territorio anche attraverso nuovi strumenti digitali. In particolare, la realizzazione di alcune camere immersive su storia e geologia del termalismo euganeo, in accordo con il Museo del Termalismo, che possano anche diventare itineranti per poterle utilizzare in eventi esterni. Infine, saranno realizzati dei visori di realtà aumentata/virtuale da posizionare presso il Museo del Termalismo e da utilizzare per attività divulgative nelle scuole.</p>	
Eventuali partner	Museo del Termalismo antico e del Territorio	
Costo totale	<p>Costo Monetario: investimento di circa 10.000 € per la realizzazione dei materiali.</p> <p>Valorizzazione lavoro: circa 30 giornate di lavoro dedicate alla gestione del progetto.</p>	
Tempo di realizzazione	2022-2023 per la realizzazione degli strumenti 2024-2025-2026 per il loro utilizzo	
Risultati attesi, indicatori	<p>Realizzazione dell'APP di monitoraggio entro il 2023.</p> <p>Attivazione dell'approfondimento immersivo entro il 2023.</p> <p>Distribuzione di almeno 8 visori fissi, 160 visori in cartone (da distribuire presso le scuole dell'OGD) e 70 in plastica (utilizzabili a titolo divulgativo nelle scuole e per la promozione territoriale).</p>	
Scheda a cura di	Aldo Buja - Aldo Roghel	

Titolo	IN CAMMINO CON L'AUTORE
Proponente	Dovemiporti - Gambilare Giacomo (GAE)
Asse Strategico locale	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. III) <i>Predisporre azioni di divulgazione e formazione per una fruizione consapevole e rispettosa dei valori del Parco e della conservazione.</i>
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. b) <i>Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Queste iniziative hanno l'intento di contribuire a diffondere e approfondire la conoscenza e la promozione del territorio euganeo attraverso dei trekking guidati lungo i sentieri del Parco valorizzando in particolare quei siti allestiti per il Booksharing, inseriti all'interno del "Parco Letterario Francesco Petrarca e dei Colli Euganei" e i luoghi significativi sotto il punto di vista culturale/letterario.</p> <p>Tali escursioni sono guidate dal sottoscritto e dalle guide di Dovemiporti che in qualità di Guide Ambientali Escursionistiche si impegnano a divulgare gli aspetti culturali e naturalistici peculiari delle zone interessate dall'itinerario, dal Parco e dalla stagione. In occasione di "In cammino con l'autore" è prevista la presenza e la partecipazione attiva dell'autore del libro in questione che viene presentato e interpretato mettendolo in relazione a specifiche tematiche legate all'ambiente e al territorio interessato dall'itinerario. Particolare risalto viene dato alle tematiche letterarie e culturali coniugate ai temi della sostenibilità ed educazione ambientale. Tra queste è da inserire il "Bookcrossing" vale a dire la condivisione e la lettura dei libri che ogni partecipante è invitato a portare "a spasso" con sé e a scambiare o mettere nelle apposite "Tane del Libro" messe a disposizione ad alcuni comuni del Parco o frutto di libera iniziativa di privati.</p> <p>Questa tipologia di attività si presta ad essere adattata e declinata in base a particolari e differenti utenze e esigenze. Per questo motivo l'intenzione è quella di coinvolgere e proporre anche a gruppi specifici (ad esempio i bambini della scuola elementare) per creare un'esperienza, un percorso e un dialogo "su misura". Ogni evento prevede un momento "dinamico" di cammino/trekking lungo i sentieri del Parco e un momento più "statico" dove dare risalto alle letture o alle esposizioni da apprezzare più comodamente presso un luogo tipico o di prestigio dell'area euganei, quali Ville, musei o cantine, agriturismi dove far conoscere e degustare i prodotti del territorio.</p>
Eventuali partner	Librerie, Biblioteche, Scuole, Villa Bellotto, Villa dei Vescovi, Hotel e Associazioni e attività produttive presenti nel territorio
Costo totale	<p>Costo Monetario: 2.500 € / anno per marketing locale, webmarketing, materiale didattico, materiale per allestimento, materiale per costruzione e manutenzione Tane del libro</p> <p>Valorizzazione lavoro: 6 giornate lavorative di 2 persone per promuovere, organizzare e realizzare ciascun evento.</p>
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024 (frequenza ogni 6 mesi circa)
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di 2 eventi ogni anno. Partecipazione di 30 persone per evento.
Scheda a cura di	Gambilare Giacomo

Titolo	RINNOVO MATERIALE CARTOGRAFICO E INFORMATIVO
Proponente	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
Asse Strategico locale	D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere, artigianato e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca. <i>II. Identificare e segnalare esperienze e itinerari di collegamento tra le diverse emergenze del territorio valorizzando la bio-diversità euganea, anche nella esplorazione dei paesaggi.</i>
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>b) Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Realizzazione di nuovi prodotti informativi multilingue più adatti alle esigenze dell'utenza e più in linea con le produzioni grafiche turistiche degli enti competenti sul territorio (Regione Veneto, OGD). In particolare saranno predisposte una nuova linea di pieghevoli descrittivi dei sentieri del Parco e una mappa generale adatta anche a una commercializzazione futura.</p> <p>Il progetto è proposto per necessità di rendere sostenibili le spese di ristampa e allo stesso tempo utilizzare materiale conforme e compatibile con le direttive della Regione Veneto, dal momento che:</p> <ul style="list-style-type: none"> il numero complessivo dei sentieri è aumentato nel corso degli anni, rendendo necessarie continue integrazioni al numero complessivo degli impianti grafici, con un corrispondente aumento dei costi di produzione a carico dell'Ente; la richiesta dell'utenza, in particolare quella afferente al comparto turistico del territorio, è sempre più rivolta verso un prodotto multilingue di facile comprensione, nel quale accanto a un minor utilizzo di testi descrittivi scritti siano presenti collegamenti alle altre forme di promozione del territorio (siti internet, app, social network); la dotazione dei prodotti promozionali stampati, depliant generale e della linea sentieri ufficiali del Parco, attualmente presente, necessita con sempre maggiore ricorrenza di ristampe. <p>Il progetto valorizza inoltre il lavoro di ricerca e progettazione grafica degli Uffici del Parco.</p>
Eventuali partner	Soggetti privati (ditte grafiche), OGD
Costo totale	Costo Monetario: 15.000 € nel 2022 per il progetto iniziale della nuova linea grafica, 10.000 €/anno nel 2023-2026 per le ristampe. Valorizzazione lavoro: impegno Ufficio Educazione Naturalistica pari ad almeno 3-4 settimane lavorative per anno per procedure grafiche e burocratiche.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Predisposizione di una nuova mappa generale e di almeno 6 tipologie di nuovi pieghevoli sui sentieri, per una tiratura di almeno 5.000 copie di ciascuno ogni anno (primo anno almeno 2.500)
Scheda a cura di	Riccardo Masin, Antonio Scarabello

Titolo	CONTENUTI IN LINGUA E COLLEGAMENTI AI PORTALI TURISTICI LOCALI
Proponente	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
Asse Strategico locale	D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere, artigianato e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca. II. <i>Identificare e segnalare esperienze e itinerari di collegamento tra le diverse emergenze del territorio valorizzando la bio-diversità euganea, anche nella esplorazione dei paesaggi.</i>
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. b) <i>Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità.</i>
Descrizione impegno concreto	Implementare i supporti informatici del Parco (sito web e app dedicata) per l'informazione a turisti e visitatori con contenuti in lingua straniera e collegamenti ai portali turistici del territorio (Regione, OGD e Terme Colli Marketing). <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento dei testi già esistenti nelle lingue inglese e tedesco per quanto riguarda i contenuti dell'App dedicata al Parco Regionale dei Colli Euganei e realizzazione della traduzione in lingua francese del sito e App, attraverso un incarico integrativo del contratto di gestione del sito web del Parco, provvedendo agli aggiornamenti necessari per il periodo di durata di quest'ultimo. • Collegamento del sito e app ai portali turistici ufficiali della Regione del Veneto e ai nuovi supporti informativi in corso di realizzazione da parte di OGD e Terme Colli Marketing, con particolare riferimento ai database delle informazioni riferite a strutture ricettive e proposte di visita al territorio.
Eventuali partner	Regione del Veneto, OGD, Terme Colli Marketing, Gestore del sito ufficiale del Parco
Costo totale	Costo Monetario: 3.000 €/anno per le procedure di aggiornamento sito/app. Valorizzazione lavoro: impegno a carico dell'Ufficio Educazione Naturalistica di almeno 3 settimane lavorative per anno, comprendenti contatti con ditta gestore del sito, referenti OGD e atti amministrativi.
Tempo di realizzazione	2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione dei supporti in lingua.
Scheda a cura di	Riccardo Masin, Antonio Scarabello

Titolo	PARCO AMICO DELLE API
Proponente	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
Asse Strategico locale	A) Valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina euganea, coordinando risorse e iniziative, con particolare attenzione alle produzioni biologiche, agroecologiche e certificate. II. <i>Favorire il recupero delle tradizioni e il mantenimento delle lavorazioni agricole come componente fondamentale del racconto della cultura euganea.</i>
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. c) <i>Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>L'azione riguarda l'adesione ad un progetto di sensibilizzazione ecologica e sviluppo delle attività legate alle api nel territorio del Parco. L'iniziativa rientra nella campagna CooBEEration, lanciata nel 2015 nell'ambito del progetto "Mediterranea CooBEEration: una rete per l'apicoltura, la biodiversità e la sicurezza alimentare".</p> <p>Il progetto, finora rivolto principalmente ai Comuni e a cui ha aderito nel territorio dell'area protetta il Comune di Galzignano Terme, prevede la possibilità di essere un "Parco amico delle Api", riconoscendo l'enorme importanza ecosistemica che le aree protette svolgono per le attività agricole e di sostentamento delle popolazioni.</p> <p>Nel progetto sono previste azioni di sensibilizzazioni alla salvaguardia e all'uso di tecniche ecocompatibili in agricoltura; sono previsti anche progetti didattici specifici che saranno curati dal Gestore delle attività di Educazione Naturalistica del Parco con le Guide Ambientali Escursionistiche opportunamente formate.</p>
Eventuali partner	Comuni del territorio, Gestore attività Educazione Naturalistica, Guide CETS certificate Fase 2
Costo totale	<p>Costo Monetario: quota parte dell'impegno per Servizio di Ufficio Stampa dedicato ad azioni di sensibilizzazione e promozione su stampa e social network. Previsione per il 2023 di 2.000 € per progetto didattico dedicato da destinare a Gestore attività Educazione Naturalistica del Parco.</p> <p>Valorizzazione lavoro: 10 giornate lavorative/anno</p>
Tempo di realizzazione	2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Attivazione del progetto Realizzazione di almeno 10 attività di sensibilizzazione (pubblicazioni, stampa, progetti didattici).
Scheda a cura di	Riccardo Masin, Antonio Scarabello

Titolo	VERSO UNA COMUNICAZIONE INTEGRATA
Proponente	Comune di Cinto Euganeo
Asse Strategico locale	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. <i>II. Utilizzare le nuove tecnologie per accrescere l'accessibilità alla rete territoriale attraverso contenuti interattivi, esperienze sensoriali e altre modalità di fruizione rivolte alle diverse abilità.</i>
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>c) Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>L'Ente comunale si impegna a proporre un progetto nel "Piano Nazionale Borghi" del PNRR relativamente allo sviluppo di una piattaforma integrata di presentazione dell'offerta turistica che superi il classico infopoint e permetta di attivare una rete locale con il coinvolgimento degli Enti Pubblici, degli operatori turistici (eventi, strutture ricettive, esperienze, musei) e dei turisti stessi (visitatori, agenzie di viaggio, influencer, ...). I diversi attori coinvolti avranno, quindi, la possibilità di mettere in campo le proprie reti di relazioni perché possano beneficiare di contenuti di qualità e di facile fruizione.</p> <p>In particolare, intorno agli itinerari proposti sul territorio saranno individuati gli operatori turistici, gli eventi, le esperienze fruibili. Enti pubblici e operatori privati saranno, quindi, coinvolti in maniera attiva per realizzare un elenco delle offerte da mettere a disposizione del progetto. La mappa realizzata vedrà comparire - a fianco degli hotspot naturalistici, storici e culturali - le strutture ricettive, i servizi a disposizione del turista, le esperienze e i pacchetti organizzati sul territorio che sono dedicati al cicloturista, del camminatore, ...</p> <p>Durante la fase iniziale del progetto saranno organizzati degli incontri tecnici di formazione della redazione locale per il popolamento del portale, composta sia da Enti pubblici che da operatori privati. Questo per fare in modo che ci sia un continuo presidio dei social per una comunicazione costante ed efficace del prodotto, con la presenza di un coordinamento delle redazioni e di controllo della piattaforma da parte di un soggetto dedicato. L'obiettivo è arrivare alla creazione di un catalogo di offerte online caricate direttamente dagli operatori, che possono poi essere scelte - anche singolarmente - da parte dei visitatori per comporre il proprio soggiorno.</p> <p>Ogni comune avrà, quindi, a disposizione dei punti informativi digitali e automatici da rendere adatti a qualsiasi fruitore. La sperimentazione inizierà nel territorio di Cinto Euganeo, in collaborazione con Lozzo Atestino, per poi valutare un eventuale ampliamento.</p>
Eventuali partner	Comune di Lozzo Atestino
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: circa 9 settimane di lavoro dedicate alla predisposizione del bando.
Tempo di realizzazione	Presentazione del bando entro il 2022 Eventuale realizzazione del progetto o ricerca di diversi bandi 2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Presentazione del bando entro il 2022
Scheda a cura di	Guarise Cristian

Titolo	RINNOVO ESPOSITORI IN LEGNO
Proponente	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
Asse Strategico locale	D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere, artigianato e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca. <i>1. Collaborare con OGD Terme e Colli Euganei per una promozione unitaria e reciproca nelle tematiche legate alla protezione della natura, alla sicurezza, all'innovazione, al benessere attivo, al turismo lento e ai consumi locali.</i>
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>c) Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Rinnovo di una iniziativa promossa dall'Ente Parco alcuni anni fa, ovvero quella di dotare di supporti riconoscibili per l'esposizione di materiale informativo le realtà del territorio al servizio del turista.</p> <p>In particolare, sarà realizzata, tramite ditte specializzate, una linea di espositori in legno riportanti il Logo/Marchio del Parco e quelli degli Enti operanti nel settore turistico (Regione del Veneto e OGD) sempre nell'ottica di una immagine coordinata di promozione del territorio.</p> <p>Il progetto prevede, da parte degli Uffici del Parco, uno studio di fattibilità generale e in particolare delle linee guida per la selezione delle strutture/enti che possono fare richiesta dei supporti.</p>
Eventuali partner	Regione del Veneto, OGD, Comuni del territorio, Pro Loco e altri stakeholders
Costo totale	Costo Monetario: tra 10.000 € e 15.000 € per la realizzazione dei supporti, sostenibili anche con ausilio di sponsorizzazioni. Valorizzazione lavoro: almeno 3 settimane lavorative per il 2022 per studio di fattibilità comprendente individuazione dei supporti, preventivi ed eventuale manifestazione di interesse per stakeholders interessati. Settori coinvolti: Educazione Naturalistica; approvvigionamenti e gare.
Tempo di realizzazione	2022 - Studio di fattibilità 2023 - Realizzazione e distribuzione
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione e distribuzione di almeno 15 espositori.
Scheda a cura di	Riccardo Masin, Antonio Scarabello

Titolo	INFO POINT OGD TERME E COLLI EUGANEI
Proponente	OGD Terme e Colli Euganei
Asse Strategico locale	D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere, artigianato e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca. <i>l. Collaborare con OGD Terme e Colli Euganei per una promozione unitaria e reciproca nelle tematiche legate alla protezione della natura, alla sicurezza, all'innovazione, al benessere attivo, al turismo lento e ai consumi locali.</i>
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>c) Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>L'OGD Terme e Colli Euganei, in collaborazione con Terme Colli Marketing e l'Ente Parco, organizza un progetto di accoglienza e informazione diffusa del territorio euganeo. L'obiettivo del progetto è la valorizzazione della cultura dell'accoglienza e l'apertura di Info Point quali punti di accoglienza e informazione turistica presso esercizi di pubblico servizio, che andranno a integrare il servizio di informazione ed accoglienza degli Uffici di Informazione Turistica di destinazione già presenti sul territorio.</p> <p>A tal scopo, è previsto un calendario di incontri online sui vari argomenti collegati al territorio e alle sue risorse a servizio dei turisti in quanto momento informativo e di aggiornamento importante per tutti, possono partecipare anche quelle realtà (es. strutture ricettive) che, pur non comprese tra gli info point futuri svolgono comunque servizi a contatto con il pubblico.</p> <p>Il programma degli incontri è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare accoglienza in Veneto: Info Point, Piano Strategico Regionale e l'organizzazione turistica, Presentazione della Destinazione Terme e Colli Euganei; • Enogastronomia: I vini DOC e DOCG, I prodotti, le esperienze e gli eventi enogastronomici; • Arte e cultura: Ville, musei e castelli, Le Città Murate, Il Parco Letterario Francesco Petrarca; • Terme: Il fango termale e l'acqua termale, Fangoterapia, piscine termali e altre esperienze; • Natura e sport: I sentieri dei colli, Le ciclabili, Il Golf sui colli, Le vie navigabili; • DMS: lo strumento per fare accoglienza di qualità. <p>Tutte le registrazioni degli incontri saranno disponibili sul sito <i>termeecolli.com</i> anche per coloro che non hanno potuto iscriversi o che vogliono approfondire le tematiche.</p>
Eventuali partner	
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: circa 5 giornate di lavoro per ognuno dei 9 incontri.
Tempo di realizzazione	2022
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno 40 persone agli incontri. Attivazione di almeno 25 info point a seguito del percorso formativo.
Scheda a cura di	Adriana Miotto

Titolo	PECHÉTE
Proponente	GAL Patavino scarl
Asse Strategico locale	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. <i>III. Predisporre azioni di divulgazione e formazione per una fruizione consapevole e rispettosa dei valori del Parco e della conservazione.</i>
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il GAL Patavino ha come scopo l'istituzione di una organizzazione comune per la gestione e la realizzazione di progetti comunitari per lo sviluppo economico, in particolare a carattere rurale, nonché progetti socio-culturali al fine di sostenere lo sviluppo e l'identità sociale e culturale del territorio e delle imprese operanti, attraverso il mantenimento di un tessuto socio-economico sufficientemente diversificato.</p> <p>Pechéte è un progetto di turismo scolastico esperienziale per la promozione dell'area dei Colli Euganei e della Bassa Padovana, nato con la Programmazione LEADER 2006-2013 e proseguito nella successiva programmazione 2014-2020, che coinvolge diversi istituti e scuole della Bassa Padovana e dei Colli Euganei. Il progetto è visibile sul sito web www.pechete.it. Le attività sono divise su tre tematismi, in linea con le letture interpretative e organizzative del territorio proposte dal GAL dal progetto #daicollialladige:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pechéte - L'idea è quella di coinvolgere le generazioni più giovani nel tracciare nuovi "percorsi" e disegnare una nuova "geografia" del proprio territorio utilizzando differenti discipline (il documentario, la scrittura, il disegno, il teatro), per arrivare a costruire una nuova narrazione condivisa della storia e dell'identità di questi luoghi. Ad esempio, l'ultimo "prodotto" del progetto è "La rotta della canapa", un nuovo itinerario turistico che ripercorre la storia e i luoghi più importanti legati alla produzione e alla lavorazione di quella che in passato è stata una delle più importanti economie del territorio. Un percorso per promuovere un turismo sostenibile, a piedi e in bicicletta, e ricreare una cultura della canapa con un approccio storico e antropologico, che fonda tradizioni e lavori del passato con gli attuali sviluppi dell'impiego di questo materiale. • Veneti antichi - Il metodo della ricerca archeologica - che prevede l'analisi dei contesti di provenienza, delle tecnologie produttive e delle funzioni di ciascun manufatto antico - lo studio geomorfologico dell'area compresa tra i Colli Euganei e il fiume Adige e la riflessione sulle azioni antropiche stratificate nel tempo, sono alla base dell'esperienza che vede protagonisti studentesse e studenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado dedicato ai Veneti antichi e alla loro storia. • Turismo religioso - I progetti legati al tema "Risorse Turistiche Religiose" mettono in luce i beni religiosi presenti in questo territorio - chiese cittadine, eremi isolati tra boschi e colline, grandi monasteri e abbazie, cappelle devozionali e piccole pievi di campagna - per rendere gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado i primi portavoce dell'eterogeneità di questo ricco patrimonio dall'eccezionale valore storico, artistico, culturale ed etnoantropologico, e i primi protagonisti della sua valorizzazione e promozione turistica. <p>L'iniziativa ha portato alla diffusione delle risorse culturali e identitarie del territorio presso le nuove generazioni dell'area e le loro famiglie. Sono state realizzati negli anni, così come è previsto nel proseguito per il 2023, i seguenti prodotti (visibili sul sito web sopra citato): Contenuti digitali e cartacei organizzati in una mappa dedicata, Disegni animati, Audioguide turistiche sull'app IZI Travel, Educational tour per le classi coinvolte nell'iniziativa.</p>
Eventuali partner	I soci del GAL, le scuole locali, comuni del territorio.
Costo totale	Costo Monetario: impegno pari a circa 120.000 € Valorizzazione lavoro: valorizzazione del tempo dedicato pari a circa 10.000 €
Tempo di realizzazione	2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di almeno 1 school tour per ognuna delle 3 tematiche nel 2022-2023. Realizzazione di almeno 1 disegno animato per ognuna delle 3 tematiche nel 2022.
Scheda a cura di	Sabina Bordiga

Titolo	GIORNATA EUROPEA DEL PATRIMONIO E GIORNATA DELL'AMBIENTE
Proponente	Comune di Cinto Euganeo
Asse Strategico locale	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. <i>III. Predisporre azioni di divulgazione e formazione per una fruizione consapevole e rispettosa dei valori del Parco e della conservazione.</i>
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Le Giornate europee del patrimonio celebrano la ricchezza del patrimonio culturale ed offrono l'opportunità di esplorare il mosaico di culture di cui è composta l'Europa. Il territorio è storia, natura, economia, cultura e un'escursione a piedi nel suo interno può rievocare e far rivivere a grandi e piccini le tappe della sua evoluzione in tutti i suoi aspetti. A piccoli passi, con la guida di esperti, la natura si può ascoltare, osservare, scoprire, conoscere ed amare, fino a sentirsi parte di un territorio così da rinsaldarne le radici di appartenenza e sviluppare atteggiamenti di rispetto e di salvaguardia.</p> <p>Nell'ambito delle iniziative di questo contenitore, nel territorio di Cinto Euganeo sarà proposto un percorso, con partenza presso l'Orto Didattico della Scuola Primaria di Fontanafredda, lungo il sentiero n.11 che costeggia il Monte Partizzon fino a raggiungere il Museo Geopaleontologico di Cava Bomba ai piedi del monte Cinto. All'arrivo sono previsti laboratori creativi per i bambini con gli esperti della Cooperativa Macchine Celibi e visita al Museo per gli adulti. Nell'area di pertinenza del Museo sarà possibile effettuare un pic nic autogestito e sarà presente un punto ristoro con la collaborazione di "El Bestio" paninoteca itinerante con prodotti tipici dei Colli Euganei a Km 0.</p> <p>Nel mese di settembre sarà, inoltre, organizzata la "Giornata dell'Ambiente" con giochi tematici sul tema dei rifiuti e laboratori sulla raccolta differenziata e la storia del rifiuto che coinvolgeranno alcune classi delle scuole del Comune di Cinto Euganeo. Tra le varie tematiche che potrebbero essere trattate con la cittadinanza: raccolta differenziata, tassa sui rifiuti, ...</p>
Eventuali partner	Pro Loco Cinto Euganeo, Wigwam Colli Euganei Local Community, Istituto Comprensivo Lozzo Atestino
Costo totale	Costo Monetario: investimento di circa 1.000 € nell'organizzazione di ogni evento. Valorizzazione lavoro: circa 7 giornate di lavoro ogni anno dedicate alla preparazione e gestione di ciascuno dei due eventi da parte del personale comunale.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione dell'evento annualmente con la partecipazione di almeno 2 classi dell'Istituto Comprensivo Lozzo Atestino.
Scheda a cura di	Guarise Cristian

Titolo	MIELE MILLEBUCHE
Proponente	Golf della Montecchia - Play Golf 54
Asse Strategico locale	D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca. II) <i>Identificare e segnalare esperienze e itinerari di collegamento tra le diverse emergenze del territorio valorizzando la bio-diversità euganea, anche nella esplorazione dei paesaggi.</i>
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. d) <i>Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>L'obiettivo è quello di aumentare la consapevolezza dei visitatori e le informazioni offerte per ottenere un maggiore riscontro a livello di adesioni quando vengono promosse attività territoriali enogastronomiche. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare il turismo sportivo del golf offrendo ai clienti durante il loro soggiorno esperienze enogastronomiche e culturali cosicché la loro permanenza nel territorio sia qualitativamente migliore. • Pubblicizzare attraverso i canali aziendali, sia "classici" che digitali, contenuti informativi sul nostro territorio creando così turismo consapevole e informato. • Coinvolgere gruppi di studenti e giovani combinando sport e natura con brochure a loro dedicate fornendo e promuovendo eventi su misura per loro e scoprendo il meraviglioso contesto dei Colli Euganei. • Collaborazione con i professionisti della nostra palestra "Montecchia Performance Center" offrendo allenamenti alternativi alla scoperta del territorio, con uscite lungo i sentieri del Parco. • Continuare nella collaborazione con gli apicoltori del territorio per realizzare il "miele millebuche", un miele prodotto dalle nostre api che vivono nei percorsi di Montecchia e Frassanelle, un miele dolce e uno un po' amarognolo. Il ricavato della vendita è destinato a "Operation pollinator", un progetto mirato alla creazione di habitat ideali per gli insetti impollinatori. I campi da golf sono difatti un ambiente biologicamente adatto per le attività delle api da miele e per moltissime altre specie a rischio di estinzione. • Mettere a disposizione le tre strutture - Montecchia, Frassanelle e Galzignano Terme - come punto di sosta e ristoro dedicati al cicloturista e trekker.
Eventuali partner	Collaborazioni con altre realtà locali per promuovere il territorio. Collaborazione con il ristorante La Montecchia Green, con Atelier del Miele, con l'Università di Padova e Bologna.
Costo totale	Costo Monetario: investimento di circa 10.000 € per le attività sopra indicate. Valorizzazione lavoro: circa 70 giornate di lavoro annuali dedicate all'assistenza agli apicoltori, a ragazzi e turisti e alla creazione di brochure dedicate e altri strumenti di comunicazione.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024
Risultati attesi, indicatori	Maggiori visite nei nostri circoli e aumento della quantità del miele venduto. Sensibilizzazione del turismo consapevole e dei giovani sui temi ambientali (realizzazione di adeguati strumenti di comunicazione). Coinvolgimento di almeno 30 persone negli allenamenti alternativi del "Montecchia Performance Center". Organizzazione, in collaborazione con il Parco, di un momento di diffusione delle Buone Pratiche interne e dell'importanza del settore golfistico per la sostenibilità ambientale dei Colli rivolto alla comunità locale, e non solo, entro il quinquennio.
Scheda a cura di	Michela Baldon, Alessandro De Luca

Titolo	SENTIERI SONORI
Proponente	Associazione PLAY
Asse Strategico locale	D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere, artigianato e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca. <i>II. Identificare e segnalare esperienze e itinerari di collegamento tra le diverse emergenze del territorio valorizzando la bio-diversità euganea, anche nella esplorazione dei paesaggi.</i>
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Play è un'associazione culturale che promuove la socialità, la partecipazione e la crescita civile e culturale dei propri soci e della comunità. Un contenitore di concerti, spettacoli, workshops, mostre e pubblicazione di dischi.</p> <p>Sentieri Sonori è una rassegna dedicata alla scoperta dei Colli Euganei attraverso esperienze che combinano escursioni e musica dove i Colli diventano palcoscenico naturale di concerti dal vivo a basso impatto ambientale a cui si accede attraverso escursioni guidate.</p> <p>Il programma è pensato non solo come un momento di spettacolo, ma come un progetto per portare alla scoperta di angoli nascosti dei Colli attraverso l'esplorazione del territorio. I percorsi sono concepiti per condurre il pubblico ad un luogo che, oltre al pregio naturalistico, storico culturale offre anche una forte suggestione emotiva, cornice per accogliere un concerto dal vivo a basso impatto acustico e senza strutture impattanti per l'ambiente (palcoscenici, sedie). La meta così individuata si trova sempre su un percorso escursionistico, un luogo immerso nella natura, spesso in posizione panoramica e isolata. L'educazione ambientale è un pilastro fondamentale per la tutela e la valorizzazione del territorio di Colli Euganei. In quest'ottica possiamo considerare la musica anche come mezzo per trasmettere valori legati alla sostenibilità ambientale e non solo come fine unico degli eventi.</p> <p>Nel luogo del concerto sarà presente un catering o un foodtruck con prodotti locali, oltre alla collaborazione con NaturaSi che fornisce frutta bio ai partecipanti.</p>
Eventuali partner	Comuni del territorio, Parco Regionale dei Colli Euganei, Thermae Abano Montegrotto, Cooperativa Terra di Mezzo, Scuola il Pentagonogramma, Idee Verdi, ...
Costo totale	Costo Monetario: circa 25.000 € Valorizzazione lavoro: -
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di almeno 5 eventi l'anno.
Scheda a cura di	Francesco Loreggian

Titolo	CANDIDATURA MAB UNESCO
Proponente	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
Asse Strategico locale	E) Consolidamento del dialogo tra gli attori turistici e del rapporto con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative. <i>1. Migliorare i canali strutturati di confronto tra Istituzioni, Operatori Economici e Comunità Locale.</i>
Tema Chiave CETS	6. Garantire la coesione sociale. <i>b) Mantenere un buon livello di comunicazione e di coinvolgimento fra residenti, imprese, visitatori e ente gestore dell'area protetta.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il processo per il riconoscimento di Riserva della Biosfera UNESCO è finalizzato a ottenere importanti risultati per tutta l'area Euganea: sicuramente costituisce una forza propulsiva per fare da traino alle varie attività del territorio, conferendo loro un quadro di riferimento territoriale e gestionale; offre la possibilità di proiettare il territorio in una rete internazionale di siti UNESCO da cui attingere in termini di idee innovative, buone pratiche e modelli di gestione sostenibile; garantisce l'opportunità di ampliare il senso delle attuali attività territoriali, come la pianificazione turistica, la protezione della natura, le attività termali, le attività produttive e commerciali; facilita l'approvvigionamento di risorse economiche per la realizzazione di nuove infrastrutture garantendo una inter-connettività funzionale delle diverse aree (il Parco, le terme, la Bassa Padovana) e delle rispettive progettualità in corso e in programma di realizzazione.</p> <p>Il soggetto coordinatore del percorso per la candidatura a Riserva di Biosfera nell'ambito del programma MaB UNESCO è il Parco Regionale dei Colli Euganei, con riferimento al "territorio ecologicamente connesso ai Colli Euganei e delle comunità che culturalmente si identificano in essi", ovvero l'area dei 15 comuni che ricadono, anche solo parzialmente, all'interno dei confini del Parco Regionale.</p>
Eventuali partner	Enti pubblici, OGD, stakeholder del territorio.
Costo totale	Costo Monetario: circa 150.000 € per il completamento del processo di candidatura. Valorizzazione lavoro: incarico esterno a ditte specializzate in processi partecipati.
Tempo di realizzazione	2022 - raccolta preadesioni non vincolanti dei 15 comuni. 2022/2023 - raccolta del materiale necessario alla redazione del Dossier di candidatura e attivazione di una serie di iniziative e di incontri pubblici e partecipativi funzionali a stimolare, coinvolgere e coordinare tutti i soggetti economici e sociali che saranno interessati a perseguire gli Obiettivi di Sostenibilità dell'Agenda 2030. 2024 - presentazione Dossier di Candidatura.
Risultati attesi, indicatori	Portare l'Area Protetta dei Colli Euganei a diventare sito MaB - UNESCO nel giugno 2024.
Scheda a cura di	Riccardo Masin, Antonio Scarabello

Titolo	GALZIGNANO IN 3 DIMENSIONI
Proponente	Museo dei Colli Euganei, Comune di Galzignano Terme
Asse Strategico locale	C) Realizzazione di esperienze integrate per mettere in rete i luoghi della cultura e della fede, con particolare attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità. II) <i>Utilizzare le nuove tecnologie per accrescere l'accessibilità alla rete territoriale attraverso contenuti interattivi, esperienze sensoriali e altre modalità di fruizione rivolte alle diverse abilità.</i>
Tema Chiave CETS	6. Garantire la coesione sociale. c) <i>Incoraggiare e sviluppare adeguate attività di collaborazione con e tra i soggetti interessati.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Da Gennaio 2021 è attivo "Galzignano in 3 dimensioni", un progetto ampio e complesso che attiva la cittadinanza di Galzignano Terme e dei Colli Euganei alla riscoperta, tutela e promozione del territorio.</p> <p>Il progetto prevede di coinvolgere i cittadini di Galzignano Terme nel racconto del loro territorio, mostrando attraverso un percorso digitale e reale in museo i contesti da cui provengono molti dei nuovi materiali arrivati nelle sale museali, grazie a donazioni private degli stessi cittadini. Percorsi virtuali e reali che uniscono monasteri, ville e altre emergenze del territorio al Museo anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.</p> <p>Alcune delle attività che saranno realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esposizione in Museo della più antica veduta di Galzignano, databile tra il Settecento e l'Ottocento e di alcune sculture provenienti dal monastero della Trinità; • ricostruzione in virtuale del monastero della Trinità di Galzignano Terme, gioiello dell'architettura trecentesca dei Colli Euganei, abbellito nel tempo da artisti, luogo di cultura e raccoglimento che ha superato malattie e avversità arrivando sino a noi oggi; • coinvolgimento delle scuole del territorio nelle attività educative del Museo per poi dedicare loro uno spazio all'interno della struttura dove poter esporre i lavori risultati dalle attività; • proposta di un calendario di incontri con la cittadinanza e di eventi aperti al pubblico, in sinergia tra gli altri enti di promozione del territorio (Strada del Vino, TCM, ...) e le realtà locali, per valorizzare l'area di Galzignano Terme.
Eventuali partner	Finanziamento da MIC (Ministero della Cultura), Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Banca Adria. Sovrintendenza ABAP, Regione del Veneto, Università di Padova, Comune di Galzignano Terme, enti ed associazioni del territorio.
Costo totale	Costo Monetario: investimento di circa 30.000 € per 2 anni finanziati dai bandi (2021-2022). Valorizzazione lavoro: circa 3 giornate al mese di lavoro dedicate al progetto, affiancati dall'equipe di professionisti coinvolti.
Tempo di realizzazione	2022, con gli eventi che poi proseguiranno nel 2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Si intende somministrare questionari sulla soddisfazione della comunità di Galzignano Terme per quanto le attività del progetto e il Museo. Target: almeno media 3/5. Si intende valutare il coinvolgimento di visitatori e turisti, monitorando il riscontro in termini di visitatori nell'attività svolta del museo. Target: aumento del 20% dei visitatori del museo (su base 2021).
Scheda a cura di	Giulia Deotto

Titolo	COLLI EUGANEI IN BICICLETTA
Proponente	Viaggiare curiosi
Asse Strategico locale	D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere, artigianato e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca. <i>II. Identificare e segnalare esperienze e itinerari di collegamento tra le diverse emergenze del territorio valorizzando la bio-diversità euganea, anche nella esplorazione dei paesaggi.</i>
Tema Chiave CETS	6. Garantire la coesione sociale. <i>c) Incoraggiare e sviluppare adeguate attività di collaborazione con e tra i soggetti interessati.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Viaggiare curiosi è un'agenzia specializzata nel turismo sostenibile e responsabile che organizza esperienze in bici, in barca e a piedi nel cuore del Veneto per turisti individuali e gruppi. Viaggiare curiosi fa anche parte del Comitato Gocce Euganee, che raccoglie le imprese turistiche CETS-Fase 2.</p> <p>L'azione proposta all'interno della CETS si compone di due attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione, promozione, organizzazione e vendita di pacchetti turistici legati volti alla scoperta lenta dei Colli Euganei, e non solo. In particolar modo saranno promossi i pacchetti creati in collaborazione con gli altri partner del Comitato "Gocce Euganee", prodotti dedicati al target family e coppie di 40-60 anni, i principali mercati sono Italia, Germania, Austria, Svizzera, Olanda e Belgio. Alcuni pacchetti saranno anche rivolti alla valorizzazione delle vie d'acqua che caratterizzano il territorio euganeo, in collaborazione con le associazioni remiere locali. • Organizzazione, in collaborazione con Associazione Villa Pisani, Euganea Movie Movement, Cicloturismo Euganeo e Cooperativa A Perdifiato, della seconda edizione di "BIKE21 - Festival della bicicletta nei Colli Euganei". Si tratta di una tre giorni di eventi dedicati al mondo della bicicletta, alla mobilità sostenibile e alla promozione del territorio, dei paesaggi e dei beni storico-artistici che accompagnano i percorsi cicloturistici lungo l'anello E2, strada ciclabile che si sviluppa lungo il perimetro dell'area dei Colli Euganei. Spettacoli teatrali, reading, musica, talk con ciclovicciatori e workshop accompagneranno il pubblico offrendo nuovi spunti per scoprire e appassionarsi al mondo delle due ruote.
Eventuali partner	Comitato Gocce Euganee, Circolo Remiero El Bisato, Movie Movement, Coop. A perdifiato, Cicloturismo Euganeo, Thermae Abano Montegrotto, Parco Buzzaccarini, La Mente Comune, FIAB.
Costo totale	Costo Monetario: circa 5.000 € per la promozione dei prodotti turistici Valorizzazione lavoro: circa 150 giornate di lavoro/anno per la creazione, promozione e vendita di pacchetti.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Vendita di almeno 10 pacchetti/anno tra quelli legati alla CETS, con il coinvolgimento di circa 1.000 turisti. Organizzazione della seconda edizione del Festival BIKE21.
Scheda a cura di	Carmen Gurinov

Titolo	AGRITURIST ... VERSO LA FASE 2
Proponente	Agriturist Veneto
Asse Strategico locale	E) Consolidamento del dialogo tra gli attori turistici e del rapporto con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative. II. <i>Rilanciare il Forum CETS e la rete tra imprese turistiche Fase 2 (Gocce Euganee) anche verso una maggiore qualità del servizio offerto e attenzione alla propria impronta ecologica.</i>
Tema Chiave CETS	6. Garantire la coesione sociale. c) <i>Incoraggiare e sviluppare adeguate attività di collaborazione con e tra i soggetti interessati.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Agriturist è l'associazione che, nata in ambito di Confagricoltura nel 1965, valorizza l'agriturismo, l'ambiente e il territorio. Obiettivo primario dell'associazione è la tutela di tutte le aziende agrituristiche associate e la promozione di progetti che mirano a far conoscere il territorio così definito "minore". Agriturist infatti è particolarmente attenta alla tutela delle produzioni enogastronomiche locali, al paesaggio, alla ruralità e a tutte le attività agrituristiche (ricreative, sportive, culturali) volte a valorizzare e a far conoscere il nostro territorio, le nostre tradizioni e le nostre tipicità.</p> <p>Agriturist si propone di valorizzare ulteriormente la forte connotazione in termini di sostenibilità degli agriturismi rappresentati. In particolare, in occasione del rilancio della CETS-Fase 2 del Parco Regionale dei Colli Euganei, nel corso del primo semestre del 2022, Agriturist si impegna a diffondere notizia di questa possibilità per i propri associati, attivando una prima azione di sensibilizzazione e consapevolezza. L'azione si propone, almeno nella sua prima fase di avvio, di coinvolgere almeno 3/5 strutture nel prendere parte alla certificazione promossa da Federparchi-Europarc Italia e lo stesso Parco Colli Euganei.</p> <p>Verrà altresì verificata la possibilità di attivare una successiva, anche in collaborazione con OGD ed Ente Parco, per informare gli associati, i visitatori e la comunità locale degli impegni del territorio e dei suoi attori verso la promozione di un turismo sempre più sostenibile.</p>
Eventuali partner	Parco Regionale dei Colli Euganei, associati interessati.
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: impegno pari a circa 2 giornate/anno per le attività di rete e sensibilizzazione.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno 3/5 associati al progetto di rilancio della CETS-Fase 2. Valutazione della fattibilità di un dialogo con il Parco per realizzare una campagna informativa nel quinquennio.
Scheda a cura di	Granata Leonardo

Titolo	LA RICETTIVITÀ TERMALE ... NEI COLLI EUGANEI
Proponente	Federalberghi Terme Abano Montegrotto
Asse Strategico locale	E) Consolidamento del dialogo tra gli attori turistici e del rapporto con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative. II. <i>Rilanciare il Forum CETS e la rete tra imprese turistiche Fase 2 (Gocce Euganee) anche verso una maggiore qualità del servizio offerto e attenzione alla propria impronta ecologica.</i>
Tema Chiave CETS	6. Garantire la coesione sociale. c) <i>Incoraggiare e sviluppare adeguate attività di collaborazione con e tra i soggetti interessati.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Federalberghi Terme Abano Montegrotto è l'organizzazione rappresentativa delle imprese termo-alberghiere del Bacino Termale Euganeo. Raggruppa, su base volontaria alberghi-stabilimenti termali di tutte le categorie e dimensioni della destinazione turistica. Valorizzando la competenza tecnica del Centro Studi Termali Pietro d'Abano è stato sviluppato il marchio "Fango D.O.C. - Thermae Abano Montegrotto - Regione Veneto" che ne attestano la qualità di eccellenza per l'offerta terapeutica dei reparti di fangoterapia e inalazioni.</p> <p>Federalberghi si propone di valorizzare ulteriormente la forte connotazione in termini di sostenibilità delle terme euganee sia come strutture (dai fanghi certificati, al recupero del calore termale residuo per il riscaldamento delle strutture) che come territorio (rivalidazione CETS, candidatura MaB, ...). In particolare, in occasione del rilancio della CETS-Fase 2 del Parco Regionale dei Colli Euganei, nel corso del primo semestre del 2022, Federalberghi si impegna a diffondere notizia di questa possibilità per i propri associati, attivando una prima azione di sensibilizzazione e consapevolezza. L'azione si propone, almeno nella sua prima fase di avvio, di coinvolgere una 5/10 strutture nel prendere parte alla certificazione promossa da Federparchi-Europarc Italia e lo stesso Parco Colli Euganei.</p> <p>Verrà altresì verificata la possibilità di attivare una successiva, anche in collaborazione con OGD ed Ente Parco, per informare gli associati, i visitatori e la comunità locale degli impegni del territorio e dei suoi attori verso la promozione di un turismo sempre più sostenibile.</p>
Eventuali partner	Parco Regionale dei Colli Euganei, associati interessati.
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: impegno pari a circa 10 giornate/anno per le attività di rete e sensibilizzazione.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno 5/10 associati al progetto di rilancio della CETS-Fase 2. Attivazione di un dialogo con il Parco per realizzare una campagna informativa nel quinquennio.
Scheda a cura di	Boaretto Emanuele

Titolo	COLORI E SAPORI DI PRIMAVERA E D'AUTUNNO
Proponente	Comune di Monselice, Pro Loco di Monselice
Asse Strategico locale	<p>A) Valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina euganea, coordinando risorse e iniziative, con particolare attenzione alle produzioni biologiche, agroecologiche e certificate.</p> <p><i>1. Offrire eventi e proposte che promuovono i prodotti tipici stagionali e/o territoriali - con particolare attenzione alla sostenibilità delle produzioni - secondo un calendario annuale condiviso e con iniziative per portarli sulle tavole dei ristoranti euganei.</i></p>
Tema Chiave CETS	<p>7. Migliorare il benessere della comunità locale.</p> <p><i>a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.</i></p>
Descrizione impegno concreto	<p>Il comune di Monselice ha 17.330 abitanti, si estende su un'ampia pianura al livello del mare ed è caratterizzato da un rudere di un antico castello posto su di una collina. Si trova a 38 miglia da Venezia. Così veniva definita la città di Monselice da Waldo Emerson nei suoi Diari del 1833 - Dalla Sicilia alle Alpi. La Pro Loco di Monselice, attiva ufficialmente dal 3 giugno 1983, è nata grazie ad un gruppo di amici accomunati nell'amore per la propria città e continua ad esserci per promuovere la conoscenza, la valorizzazione, le potenzialità turistiche, culturali, artistiche, enogastronomiche e sociali del territorio.</p> <p>Dalla collaborazione tra questi due soggetti ed i produttori locali nasce la manifestazione Colori e Sapori di Primavera e d'Autunno, che permette di valorizzare in modo integrato e articolato le ricchezze del territorio. A fianco al mercatino sono aperte, infatti, anche le cantine, un'azienda agricola biologica e le ville presenti in frazione Monticelli. I visitatori saranno fatti convogliare su tre parcheggi posti all'esterno del borgo e, per facilitare la visita al centro storico e alle varie frazioni del Comune, sarà messo a disposizione un pullmino/trenino elettrico.</p> <p>L'evento potrebbe, infine, diventare itinerante, per coinvolgere ogni anno una frazione differente del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Colori e Sapori di Primavera” - La manifestazione che già da tempo si realizza a cadenza fissa nella prima Domenica di Aprile, è finalizzata alla promozione della città di Monselice e del territorio in cui è collocata, dei prodotti e delle eccellenze che la contraddistinguono. Cittadini ed ospiti sono invitati alle piazze per gustare i prodotti come asparagi, piselli, fragole, ciliegie, erbe di campo, prosciutti, salumi, formaggi e vini. Per i prossimi cinque anni la Pro Loco si impegna a potenziare il punto informazione del Parco e promuovere un menù a tema nei ristoranti della città con prodotti del territorio a prezzi concordati. La Pro Loco organizzerà per l'occasione in collaborazione con l'ufficio IAT ed il Parco Colli un servizio di promozione con un punto informativo in Piazza, dove si potranno chiedere indicazioni per escursioni, calendari manifestazioni, visite culturali, passeggiate in bicicletta. Sarà ancora presente, inoltre, un grande mercatino dell'artigianato creativo che presenta il meglio della creatività del territorio, dei mestieri, di laboratori, visite guidate gratuite ai molti monumenti della città. I canti e i balli della tradizione popolare completeranno l'offerta turistica della manifestazione. • “Colori e Sapori d'Autunno” - La manifestazione che già da tempo interessa tutto il centro storico sarà integrata e sviluppata da iniziative di carattere turistico attente alla dimensione ambientale e culturale in un 'ottica di sviluppo sostenibile ed integrato “città-territorio”. La Pro Loco propone ai visitatori una caratteristica passeggiata tra le numerose bancarelle e gli stand enogastronomici che offrono in degustazione i prodotti tipici e d'eccellenza della campagna e del Parco Colli, in primis le caldarroste.

	<p>La manifestazione sarà arricchita dalle rassegne di artigianato creativo, dai gruppi folcloristici con i canti e i balli della tradizione popolare, dalla rassegna dei vecchi mestieri, dalla riproduzione in diretta dei cicli produttivi e dalle visite guidate tra le secolari mura della città. L'Associazione Pro Loco si impegna per cinque anni, a potenziare ed estendere la promozione dei prodotti del Parco stesso in un'ottica di promozione a 360°. In particolare: laboratori con giochi finalizzati alla conoscenza dei vecchi mestieri e delle tradizioni locali; "come e quando si mangiava una volta" - produzioni caratteristiche del territorio (tiramolla, farinaccio, smeiasa, polenta, melograni, patate americane, giuggiole); danze e musiche della tradizione popolare locale e regionale; ricostruzione dei cicli produttivi (dal latte al formaggio, dalla vite al vino e ai sugoli, dalla pannocchia alla polenta, dalle api al miele) in uno spirito di recupero e conoscenza dei cicli di lavorazione storici; presentazione, esposizione, vendita e degustazione dei prodotti autunnali tipici, (vino moscato di Arquà, rabosello, caldarroste, zucca, melograni, patate americane e altri sia allo stato naturale che trasformati).</p>
Eventuali partner	Parco Regionale dei Colli Euganei, ASCOM
Costo totale	<p>Costo Monetario: investimento di circa 15.000 € per ogni evento</p> <p>Valorizzazione lavoro: impegno da parte di circa 10 volontari del Comune di Monselice e di 20 volontari della Pro Loco per circa 30 giorni per ogni evento.</p>
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026 (mesi di aprile e di ottobre)
Risultati attesi, indicatori	Incremento degli afflussi agli eventi da 7.000 a 10.000.
Scheda a cura di	Biagini Barbara, Canazza Maria Grazia

Titolo	IL SENSO DELL'OLIO
Proponente	Azienda Agricola Monte Sereo
Asse Strategico locale	A) Valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina euganea, coordinando risorse e iniziative, con particolare attenzione alle produzioni biologiche, agroecologiche e certificate. II. <i>Favorire il recupero delle tradizioni e il mantenimento delle lavorazioni agricole come componente fondamentale del racconto della cultura euganea.</i>
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Monte Sereo è un'azienda agricola, con agriturismo, specializzata nell'olivicoltura, con le varietà tipiche dell'area dei Colli Euganei (rasara, leccino, pendolino, marzemino) e nella produzione di olio extravergine di alta qualità. L'oliveto è iscritto alla DOP Veneto - Euganei e Berici.</p> <p>L'azienda organizza visite guidate all'oliveto, in questo momento dedicate agli ospiti dell'agriturismo, mostrando le sue caratteristiche, tradizioni e le varie fasi di lavorazioni stagionali (nei casi più semplici anche con il loro coinvolgimento nelle attività), dalla potatura in tardo inverno fino alla raccolta nei mesi di ottobre e novembre. Inoltre, attraverso una esperienza di analisi sensoriale, si porta il visitatore a conoscere il prodotto olio extravergine d'oliva e le sue peculiarità. Tradizionalmente, viene inoltre offerto un campione dell'olio come benvenuto agli ospiti dell'agriturismo.</p> <p>In progetto, a seguito della futura approvazione della nuova normativa regionale sull'enoturismo e oleoturismo, la struttura si propone di entrare nella rete di operatori coinvolti nelle varie attività promozionali che verranno previste per il settore.</p> <p>Una ulteriore evoluzione delle proposte dell'agriturismo, riguarda la realizzazione di un punto vendita aziendale, dove poter anche avere una cantina dell'olio e una zona dedicata alla degustazione. All'interno della struttura saranno messe a disposizione anche informazioni riguardo la storia dell'azienda, dei prodotti e del territorio.</p>
Eventuali partner	Frantoi e cantine dell'area colli.
Costo totale	Costo Monetario: investimento di almeno 50.000 €. Valorizzazione lavoro: circa 5 volontari coinvolti per le giornate di "accompagnamento".
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026 per le visite dedicate agli ospiti. 2023-2024-2025-2026 (tra marzo e novembre) per le giornate di "accompagnamento". Realizzazione punto vendita nel quinquennio, salvo problemi burocratici ed economici.
Risultati attesi, indicatori	Fare conoscere l'extravergine di oliva dei Colli Euganei, nella sua area di produzione, le sue caratteristiche e specificità, anche in rapporto al variegato mondo degli oli extravergini. Attivazione della prima giornata di "accompagnamento" entro il 2023-2024. Realizzazione punto vendita nel quinquennio.
Scheda a cura di	Leonardo Granata

Titolo	ENOTECA STRADA DEL VINO COLLI EUGANEI - FAI VILLA DEI VESCOVI
Proponente	Associazione Strada del vino Colli Euganei
Asse Strategico locale	A) Valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina euganea, coordinando risorse e iniziative, con particolare attenzione alle produzioni biologiche, agroecologiche e certificate. <i>1. Offrire eventi e proposte che promuovono i prodotti tipici stagionali e/o territoriali - con particolare attenzione alla sostenibilità delle produzioni - secondo un calendario annuale condiviso e con iniziative per portarli sulle tavole dei ristoranti euganei.</i>
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>L'Enoteca Strada del vino Colli Euganei presso il bene culturale Fai - Villa dei Vescovi è un progetto che valorizza le produzioni agroalimentari di qualità dei Colli Euganei. Il punto vendita, unico nel suo genere perché inserito all'interno di un bene culturale, è frutto della collaborazione con il Fai e con un gestore privato. L'Enoteca è un'esclusiva sala degustazioni con i migliori vini e prodotti gastronomici dei Colli Euganei: un ambiente aperto al pubblico con vendita dei prodotti delle aziende vitivinicole, agricole e artigiane associate a Strada del vino Colli Euganei.</p> <p>L'Enoteca punta a diventare un nuovo punto di riferimento per acquistare l'eccellenza enogastronomica euganea. Il luogo dove trovare numerose referenze vinicole d.o.c. e d.o.c.g., l'olio d.o.p. Colli Euganei, prodotti di panificazione biologici, prosciutto Veneto d.o.p., prodotti gastronomici artigianali e spirits. Nel corso dell'anno l'Enoteca, in collaborazione con il Fai e con il gestore, organizza degustazioni guidate e corsi di avvicinamento al vino/olio e di approfondimento dei prodotti alimentari a marchio dei Colli Euganei. Ad accogliere gli ospiti, far conoscere loro l'eccellenza euganea sarà presente personale preparato, esperto nei prodotti locali e del territorio.</p> <p>L'Enoteca ha come obiettivo quello di diventare un luogo di valorizzazione delle produzioni agroalimentari e allo stesso tempo punto di informazione per interessare gli ospiti a scoprire il territorio euganeo, con le sue peculiarità: enogastronomiche, naturali e culturali. In particolare, uno spazio, sia presso la struttura che nel corso delle degustazioni, sarà dedicato al territorio euganeo, al Parco dei Colli Euganei e alla CETS (con materiale e altre informazioni).</p>
Eventuali partner	Fai Villa dei Vescovi - Soluzione Eventi (gestore)
Costo totale	Costo Monetario: circa 1.500 € per le attività. Valorizzazione lavoro: circa 60 giornate di lavoro/anno per i diversi eventi e la gestione.
Tempo di realizzazione	L'Enoteca aprirà a marzo 2022 con una collaborazione con il gestore e con il Fai di 6 anni (rinnovabili di altri 6).
Risultati attesi, indicatori	Ingresso ospiti/clienti: la percentuale stimata di ingresso in enoteca è di circa il 15 % del pubblico che entra e visita Villa dei Vescovi, dall'apertura (marzo 2022) fino al 31/12/2022 (Fai Villa dei Vescovi ha l'obiettivo di 40.000 ingressi per l'anno 2022), quindi circa 6.000 persone. Partecipazione agli appuntamenti in calendario (degustazioni-corsi): si stimano almeno 20 partecipanti ad ogni incontro a tema con degustazione. Il primo calendario 2022 ha in programma 7/8 incontri: quindi l'obiettivo è di accogliere almeno 160 ospiti.
Scheda a cura di	Manuela Allegro

Titolo	SERPRINO WEEK END
Proponente	Consorzio Vini Colli Euganei
Asse Strategico locale	A) Valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina euganea, coordinando risorse e iniziative, con particolare attenzione alle produzioni biologiche, agroecologiche e certificate. I) <i>Offrire eventi e proposte che promuovono i prodotti tipici stagionali e/o territoriali - con particolare attenzione alla sostenibilità delle produzioni - secondo un calendario annuale condiviso e con iniziative per portarli sulle tavole dei ristoranti euganei.</i>
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. a) <i>Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il Consorzio si propone di organizzare un evento con l'obiettivo di promuovere i vini DOC e DOCG dei Colli Euganei, anche in sinergia con i produttori locali (olio, prosciutto DOP, presidi slow food). In particolare, ogni evento vedrà proposto un abbinamento tra i vini euganei e degustazioni, pasti, escursioni e visite guidate. Dai cicchetti in cantina agli aperitivi gourmet al tramonto, tour guidati, cene al chiar di luna, musica, ville e castelli, relax alle terme.</p> <p>Un evento diffuso nel territorio che mira a raccontare i Colli Euganei nella loro interezza, la produzione vitivinicola diventa la "scusa" per vivere il territorio. Vengono proposte degustazioni in cantina, passeggiate, escursioni, visite a ville e castelli e relax alle terme. Si tratta di un weekend di eventi diffusi dove le degustazioni di Serprino sono il leit motiv. I prodotti proposti oltre al vino sono prodotti a km0. Si caldeggia l'utilizzo di stoviglie e piatti riutilizzabili e in materiali ecologici. Bicchieri in vetro, si cerca di fare meno immondizie possibili. L'idea è quella di far parcheggiare l'auto e vivere il più possibile il territorio immersi nella natura nelle vigne, e di raggiungere i luoghi a piedi, in bici, in barca ...</p>
Eventuali partner	Parco Colli Euganei, guide turistiche e naturalistiche, Terme, Strada del vino, Ville e Castelli.
Costo totale	Costo Monetario: Si stima un costo di circa 7.000 € destinati al coinvolgimento dei soggetti, alla creazione del calendario alla comunicazione dell'evento Valorizzazione lavoro: circa 20 giornate di lavoro dedicate a promozione.
Tempo di realizzazione	2022, con possibilità di replicarla o modificarla negli anni successivi
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 15 cantine nelle proposte.
Scheda a cura di	Andrea Giancesini, Lisa Chilese

Titolo	ANTICA VENDEMMIA E CENE A TEMA
Proponente	Agriturismo Bacco e Arianna
Asse Strategico locale	A) Valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina euganea, coordinando risorse e iniziative, con particolare attenzione alle produzioni biologiche, agroecologiche e certificate. II. Favorire il recupero delle tradizioni e il mantenimento delle lavorazioni agricole come componente fondamentale del racconto della cultura euganea.
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.
Descrizione impegno concreto	<p>Bacco a Arianna nasce nel 1989 come azienda agricola bio a conduzione familiare con circa 12 ettari di vigneti, 2 di ulivi e 2 di seminativi affiancati all'allevamento. Oltre all'attività agricola viene sviluppata anche quella ristorativa attraverso l'agriturismo e quella ricettiva con l'offerta di 11 camere.</p> <p>L'impegno consiste nell'organizzazione, durante la seconda domenica di settembre, di una rievocazione dell'antica tradizione contadina della vendemmia, aperta al pubblico. Il programma indicativo è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> raccolta dell'uva, coinvolgendo i visitatori, ricordando usi e costumi della tradizione; pigiatura con i piedi dell'uva raccolta per ottenere il mosto; proposta di un percorso di degustazione di prodotti tipici, organizzando anche un piccolo test per gli avventori (coloro che riusciranno ad individuare il maggior numero di ingredienti utilizzati saranno premiati con prodotti tipici); offerta di una degustazione di "sugoi" a tutti i partecipanti. <p>A fianco di questa attività, saranno organizzate anche una serie di cene a tema basate sulla stagionalità dei prodotti tipici (raperonzoli, fior d'arancio, erbetto, ...) provenienti dalla stessa azienda agricola o reperiti attraverso la collaborazione con altre aziende del territorio. Il menù viene costruito attorno ad un ingrediente chiave, ricercando ricette tradizionali e ripensandole in ottica moderna. Il prodotto tipico oggetto della serata viene valorizzato anche attraverso la sua descrizione nella carta del menù, insieme alle tradizioni che lo caratterizzano ed ai luoghi di produzione all'interno del Parco.</p>
Eventuali partner	
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: valorizzazione di 6 giornate/anno per l'organizzazione dell'evento, la creazione della scheda gioco e la gestione dell'evento antica vendemmia. Circa 2 giornate di lavoro per ogni cena a tema (in media 8 l'anno) per lo studio/ricerca dei piatti tradizionali e la loro modifica, 4 giornate per ogni evento per la promozione delle cene.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 40 persone nell'antica vendemmia (monitoraggio attraverso lo schede gioco). Organizzazione di almeno 8 cene a tema ogni anno, con la partecipazione di almeno 25 persone a cena (monitoraggio tramite le prenotazioni).
Scheda a cura di	Cinzia Calaon

Titolo	AGRIEXPERIENCE
Proponente	Lovivo Tour Experience
Asse Strategico locale	A) Valorizzazione dei prodotti tipici e della cucina euganea, coordinando risorse e iniziative. II) Favorire il recupero delle tradizioni e il mantenimento delle lavorazioni agricole come componente fondamentale del racconto della cultura euganea.
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. b) Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo.
Descrizione impegno concreto	<p>Lovivo Tour Experience è un'agenzia di servizi turistici che lavora nei Colli Euganei, e non solo. Tra gli obiettivi c'è quello di portare i visitatori nei luoghi in cui i produttori trasformano le loro passioni in un prodotto di eccellenza.</p> <p>Lovivo si propone di dare maggiore valore al processo di produzione delle tipicità enogastronomiche dei Colli Euganei, creando esperienze turistiche nelle quali il turista possa vedere e mettere in pratica i processi di produzione agricola (vendemmia, frangitura, ...) in prima persona andando oltre la semplice visita in cantina con degustazione in forma passiva.</p> <p>All'interno dell'azione, saranno realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una mappatura dei produttori locali strutturati e disposti ad accogliere turisti per esperienze sulla produzione agricola, • un'attività di formazione alle aziende agricole su come possono creare un'esperienza turistica fruibile basandosi sul loro lavoro agricolo, • due percorsi turistici che coinvolgono le aziende aderenti al progetto, • delle azioni di promozione su web e social media per divulgare le agriexperience.
Eventuali partner	Consorzio Vini Colli Euganei, Coldiretti
Costo totale	Costo Monetario: investimento di circa 300 € per la promozione digitale dei percorsi turistici Valorizzazione lavoro: circa 15 giornate di lavoro dedicate all'anno
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Creare almeno 2 tour dedicati ogni anno. Partecipazione di almeno 10 visitatori turisti ai tour
Scheda a cura di	Jasmine Tramarin

Titolo	MONSELICE, TRA NAVIGAZIONE E GUSTO
Proponente	Comune di Monselice
Asse Strategico locale	D) Progetti innovativi per organizzare e promuovere eventi in maniera coordinata: libri, musica, sport, benessere, artigianato e tradizioni - immersi tra terme e natura a piedi, in bici, a cavallo e in barca. II) <i>Identificare e segnalare esperienze e itinerari di collegamento tra le diverse emergenze del territorio valorizzando la bio-diversità euganea, anche nella esplorazione dei paesaggi.</i>
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. b) <i>Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il comune di Monselice ha 17.330 abitanti, si estende su un'ampia pianura al livello del mare ed è caratterizzato da un rudere di un antico castello posto su di una collina. "Monselice è la città più pittoresca che ho visto in Italia. Su una collina c'è il rudere di un antico castello, e di lì sovrasta un panorama splendido e straordinario. Si stende su un'ampia pianura - al livello del mare - la stessa su cui si ergono Ferrara, Bologna, Rovigo, Este, Padova e addirittura Venezia, che riuscivamo a scorgere vagamente all'orizzonte, con il suo diadema di svettanti torri. Che bella passeggiata, e che meraviglioso, ampio panorama. 38 miglia da Venezia". Così veniva definita la città di Monselice da Waldo Emerson nei suoi Diari del 1833 - Dalla Sicilia alle Alpi.</p> <p>Il Comune vuole impegnarsi nella valorizzazione del turismo fluviale sul territorio, anche grazie al recupero della cavana per l'attracco delle barche lungo il canale Bisatto. In particolare, si intende realizzare una call aperta a tutti gli esercizi di ristorazione del territorio perché, a fronte dell'offerta di un pasto a prezzo calmierato, possano distribuire un ticket/buono perché il visitatore possa usufruire di una gita in barca gratuita.</p>
Eventuali partner	Pro Loco di Monselice, Remiera Euganea di Monselice
Costo totale	Costo Monetario: da definire. Valorizzazione lavoro: circa 15 giornate per la verifica di fattibilità e la sperimentazione.
Tempo di realizzazione	2022-2023 con eventuale replica negli anni successivi
Risultati attesi, indicatori	Almeno 10 operatori di ristorazione partecipanti al progetto. Distribuzione di almeno 1.000 ticket/buoni.
Scheda a cura di	Biagini Barbara

Titolo	GOCCE EUGANEE... OLTRE LA FASE 2
Proponente	Comitato "Gocce Euganee"
Asse Strategico locale	E) Consolidamento del dialogo tra gli attori turistici e del rapporto con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative. II. <i>Rilanciare il Forum CETS e la rete tra imprese turistiche Fase 2 (Gocce Euganee) anche verso una maggiore qualità del servizio offerto e attenzione alla propria impronta ecologica.</i>
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. b) <i>Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il Comitato "Gocce Euganee" si è costituito nel 2020, aggregando 8 operatori CETS-Fase 2 del Parco Regionale dei Colli Euganei (Hotel Beatrice, Abano Ritz Hotel Terme, Agriturismo Podere Villa Alessi, Azienda Agricola Le Volpi, Agriturismo Bacco e Arianna, Cooperativa A Perdifiato, Cooperativa Terra di Mezzo, Viaggiare Curiosi), con lo scopo di diventare uno strumento operativo per la promozione di un turismo sostenibile nel territorio del Parco, proponendo insieme iniziative mirate a una fruizione turistica sostenibile tramite pacchetti specifici di visita al territorio e altre iniziative.</p> <p>Nell'ambito del nuovo Piano di Azioni CETS 2022-2026, il Comitato si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rinnovare l'impegno dei propri membri nella CETS-Fase 2 con l'aggiornamento del Piano di Miglioramento sottoscritto nel 2018/2019; • partecipare alla riunione conclusiva del percorso di rilancio della CETS-Fase 2, organizzata dall'Ente Parco, per presentare il Comitato e le sue finalità ai nuovi candidati alla certificazione e ampliare la collaborazione con nuovi soggetti del territorio; • promuovere, in coordinamento con i canali web e social dell'Ente Parco, il pacchetto "Gocce euganee: 4 giorni tra outdoor, terme ed enogastronomia" sviluppato nel 2020/2021 come prima attività nell'ambito del progetto CETS, ed eventuali altre proposte sviluppate in futuro; • lavorare insieme al Parco per la realizzazione di eventuali futuri progetti legati alla CETS, e/o alla promozione di forme di turismo sostenibile legate all'ambiente e alla sostenibilità (rafforzamento della mobilità sostenibile, riduzione degli impatti ambientali, comunicazione degli impegni e sensibilizzazione visitatori, ...).
Eventuali partner	Parco Regionale dei Colli Euganei, altri soggetti locali interessati.
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazione lavoro: impegno pari a circa 10 giornate/anno per ogni socio relativamente agli incontri di coordinamento e alle attività proposte.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Aumento del numero di soci del Comitato nel corso del quinquennio. Realizzazione di almeno un progetto in collaborazione con l'Ente Parco nel quinquennio. Vendita di almeno 10 pacchetti/anno tra quelli legati alla CETS, con il coinvolgimento di circa 1.000 turisti (vedi azione "Viaggiare Curiosi").
Scheda a cura di	Michele Caretta

Titolo	AGENDA TO BE
Proponente	GAL Patavino scarl
Asse Strategico locale	E) Consolidamento del dialogo tra gli attori turistici e del rapporto con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative. <i>1. Migliorare i canali strutturati di confronto tra Istituzioni, Operatori Economici e Comunità Locale.</i>
Tema Chiave CETS	8. Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building). <i>b) Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze delle le imprese turistiche e strutture analoghe sul tema del turismo sostenibile.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il GAL Patavino ha come scopo l'istituzione di una organizzazione comune per la gestione e la realizzazione di progetti comunitari per lo sviluppo economico, in particolare a carattere rurale, nonché progetti socio-culturali al fine di sostenere lo sviluppo e l'identità sociale e culturale del territorio e delle imprese operanti, attraverso il mantenimento di un tessuto socio-economico sufficientemente diversificato.</p> <p>AGENDA to BE è un progetto sostenuto dalla Camera di Commercio di Padova in collaborazione con il Coordinamento delle Categorie Economiche di Padova Sud per il territorio tra i Colli Euganei e la Bassa Padovana che comprende 50 comuni. Tra le attività previste (dalla definizione di un Piano di Sviluppo Strategico per il Periodo 2021-2027 alla valorizzazione della rete dei Distretti del Commercio in sinergia con l'enogastronomia) si inserisce la definizione di un MasterPlan per la valorizzazione delle aree produttive di Monselice, Conselve (Tribano, Bagnoli di Sopra e Arre), Este e Montagnana.</p> <p>Il masterplan viene organizzato in collaborazione con le categorie economiche, gli imprenditori del territorio e i comuni interessati dalle aree produttive ritenute di interesse provinciale, facendo leva sulle linee guida promosse dal PNRR e dall'Unione Europea in merito alla Transizione Ecologica.</p> <p>In parallelo al masterplan, le Categorie Economiche promuovono un innalzamento della consapevolezza presso il mondo imprenditoriale sui temi di infiltrazioni mafiose presso i luoghi dismessi, comunità energetiche e transizione ecologica.</p>
Eventuali partner	Camera di Commercio di Padova, Provincia di Padova, Assindustria Veneto Centro, Confcommercio - ASCOM Padova, CIA Padova, Coldiretti Padova, Confagricoltura Padova, Confartigianato Imprese Padova, Confesercenti del Veneto Centrale, CNA Padova.
Costo totale	Costo Monetario: impegno pari a circa 20.000 € Valorizzazione lavoro: valorizzazione pari a circa 2.000 €
Tempo di realizzazione	2022-2023
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di almeno 4 seminari con la partecipazione complessivamente di almeno 20 imprese operanti nelle aree produttive coinvolte Realizzazione di uno studio sullo stato dell'arte e sullo stato futuro delle aree produttive Realizzazione di un masterplan complessivo che tenga conto delle istanze degli imprenditori operanti sulle aree produttive coinvolte.
Scheda a cura di	Sabina Bordiga

Titolo	LA FASE 2 CONTINUA ... VERSO LA FASE 3
Proponente	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
Asse Strategico locale	E) Consolidamento del dialogo tra gli attori turistici e del rapporto con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative. II. <i>Rilanciare il Forum CETS e la rete tra imprese turistiche Fase 2 (Gocce Euganee) anche verso una maggiore qualità del servizio offerto e attenzione alla propria impronta ecologica.</i>
Tema Chiave CETS	9. Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo. b) <i>Monitorare le imprese turistiche, le loro prestazioni ed esigenze.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Durante il secondo quinquennio di applicazione della CETS, il Parco ha avviato anche la certificazione delle imprese turistiche, strutture ricettive e Guide Ambientali Escursionistiche del Parco, attraverso la CETS Fase 2.</p> <p>I soggetti già appartenenti alla rete CETS Fase 2, in particolare quelli appartenenti al Comitato "Gocce Euganee" si impegnano a rivalutare la propria partecipazione al termine del primo triennio di validità rinnovandola con un nuovo Piano di Miglioramento e cercando di diffonderne l'adozione anche da parte di altri colleghi. Per questo motivo, il Parco si impegna a convocare un tavolo di lavoro in occasione del rinnovo della certificazione da parte delle imprese per monitorare l'andamento del primo triennio, affiancarle nella compilazione del nuovo Piano e stimolare la nascita di azioni in collaborazione.</p> <p>Tra gli impegni del Piano di Miglioramento per il successivo triennio rientrerà un'eventuale azione consigliata per il nuovo triennio, magari collegata ad un'altra azione del Piano. Inoltre, sarà stimolata la definizione di almeno una azione di miglioramento in collaborazione con un altro azionista della Carta.</p> <p>A fianco dell'attenzione nella CETS Fase 2, il Parco si impegna ad organizzare un tavolo di confronto con le imprese turistiche certificate ed i tour operator locali per iniziare un ragionamento riguardo la progettazione e vendita di proposte turistiche legate alla Carta. In particolare, sarà proposto un momento di confronto con una buona pratica italiana, ad esempio DESTIMED e INHERIT, o con un tour operator che già si occupa di creazione di pacchetti turistici sostenibili.</p>
Eventuali partner	Buone pratiche italiane riguardo la creazione di pacchetti turistici sostenibili.
Costo totale	<p>Costo Monetario: budget specifico per contratto con Agenzia di lavoro interinale per l'individuazione di una consulenza esterna specializzata in marketing turistico a supporto delle attività Fasi 2 e 3 CETS.</p> <p>Valorizzazione lavoro: impegno costante del Referente CETS del Parco per il coordinamento delle attività, le pratiche amministrative e la convocazione degli incontri (circa 4 settimane/anno).</p>
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Mantenimento dell'80% delle imprese turistiche aderenti. Inserimento delle azioni proposte nei Piani di Miglioramento. Costruzione di almeno una prima proposta di pacchetto turistico nei 5 anni.
Scheda a cura di	Riccardo Masin, Antonio Scarabello

Titolo	UN FORUM CETS IN EVOLUZIONE
Proponente	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
Asse Strategico locale	E) Consolidamento del dialogo tra gli attori turistici e del rapporto con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative. II. <i>Rilanciare il Forum CETS e la rete tra imprese turistiche Fase 2 (Gocce Euganee) anche verso una maggiore qualità del servizio offerto e attenzione alla propria impronta ecologica.</i>
Tema Chiave CETS	9. Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo. d) <i>Monitorare i progressi compiuti nell'attuazione del piano d'azione.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>L'adesione ai temi chiave della Carta da parte del Parco non rappresenta un mero atto formale, ma una convinta e concreta volontà di conformare le attività dell'Ente a tali principi. In questo senso, l'istituzione del Forum della Carta risponde all'esigenza di partecipazione di Enti, istituzioni, associazioni e operatori che a vario titolo si interessano alla vita del Parco.</p> <p>Il Forum generale della Carta ha l'obiettivo di mantenere attivo e migliorare ulteriormente il percorso di coinvolgimento intrapreso in occasione del "rinnovo CETS" per il monitoraggio delle azioni della Carta e la valorizzazione del turismo sostenibile nel territorio del Parco. L'azione, si protrarrà per tutta la durata della CETS (2022-2026) e il forum di monitoraggio e miglioramento delle azioni della Carta si riunirà indicativamente due volte l'anno e sarà aperto anche a tutti quei soggetti che vorranno aderire. Il loro apporto verrà dettagliato in un apposito report di monitoraggio compilato annualmente. In linea di massima le tematiche degli incontri saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio del Piano delle Azioni e confronto riguardo le criticità riscontrate (primo Forum, inverno/primavera); • discussione con gruppi di lavoro su tematiche comuni, accoglienza di eventuali nuovi operatori che vogliono aderire alla CETS, analisi della stagione turistica precedente e delle necessità/bisogni formativi del Forum (autunno). <p>Il Responsabile CETS si impegna, inoltre, a mantenere aggiornato sia il Forum che il pubblico sull'implementazione del percorso CETS, anche attraverso il portale web del Parco. Infine, l'Amministrazione del Parco si impegna a partecipare alle iniziative nazionali e europee della rete CETS ed a condividere con altri Parchi italiani e stranieri la propria esperienza. In particolare, sarà proposto, nel corso del quinquennio, uno scambio formativo con un altro Parco CETS del Veneto. Per stimolare la partecipazione, le riunioni del Forum CETS saranno itineranti sul territorio.</p>
Eventuali partner	Tutti gli attori del territorio con un interesse nel Turismo Sostenibile, in particolare gli azionisti della CETS.
Costo totale	<p>Costo Monetario: 1.000 €/anno su capitolo dedicato CETS per azioni di promozione, scambi formativi o partecipazione a riunioni esterne da parte degli Amministratori del Parco.</p> <p>Valorizzazione lavoro: 4 settimane lavorative per ognuno dei Forum; attività costante durante l'anno del referente CETS per azioni di monitoraggio specifiche e bisogni degli stakeholders, oltre alla promozione su sito e app delle loro attività.</p>
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	<p>Compilazione del report di monitoraggio annuale.</p> <p>Fogli di presenza agli incontri del Forum (partecipazione di almeno l'80% degli azionisti negli incontri di ogni anno).</p>
Scheda a cura di	Riccardo Masin, Antonio Scarabello

Titolo	COINVOLGIMENTO DEGLI ATTORI CETS IN FIERE, EVENTI E MANIFESTAZIONI
Proponente	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei
Asse Strategico locale	E) Consolidamento del dialogo tra gli attori turistici e del rapporto con la comunità locale per migliorare consapevolezza e visibilità delle iniziative. II. <i>Rilanciare il Forum CETS e la rete tra imprese turistiche Fase 2 (Gocce Euganee) anche verso una maggiore qualità del servizio offerto e attenzione alla propria impronta ecologica.</i>
Tema Chiave CETS	10. Comunicare le azioni e impegnarsi nella Carta. a) <i>Comunicare le azioni di turismo sostenibile e suoi risultati agli stakeholder locali e, più in generale, a scala locale, regionale e nazionale.</i>
Descrizione impegno concreto	<p>Il progetto si propone come opportunità di visibilità per il Parco e per i portatori di interesse del territorio che fanno parte della Carta.</p> <p>Dal 2021, l'Ente Parco si avvale della collaborazione del Gestore delle attività informative del Progetto di Educazione naturalistica per la presenza in fiere e manifestazioni a cui partecipa su iniziativa propria o richiesta da parte della Regione del Veneto. Attraverso questa azione, il Parco vuole ampliare il coinvolgimento anche ad altri attori del territorio in maniera da offrire un servizio ancora più specifico a seconda dell'appuntamento a cui si partecipa di volta in volta, migliorando l'informazione all'utente (turista o visitatore).</p> <p>Il coinvolgimento sarà aperto a tutti i soggetti presenti nel Forum CETS, con particolare attenzione alle imprese turistiche in CETS-Fase 2, e sarà prevista un'attività informativa/formativa preliminare da parte del Parco in preparazione alla partecipazione agli eventi.</p>
Eventuali partner	Attori del territorio CETS Fasi 1 e 2.
Costo totale	Costo Monetario: 2.000 €/anno per le attività (sul capitolo di spesa dedicato CETS). Valorizzazione lavoro: circa 10 giorni/anno per incontri coordinamento con stakeholders interessati; numero eventi insieme a sistema Parchi della Regione del Veneto ed eventuali iniziative proposte dall'Ente.
Tempo di realizzazione	2022-2023-2024-2025-2026
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione ad almeno 2 iniziative, fiere, eventi ogni anno. Coinvolgimento di almeno 5 imprese turistiche partecipanti alla CETS.
Scheda a cura di	Riccardo Masin, Antonio Scarabello